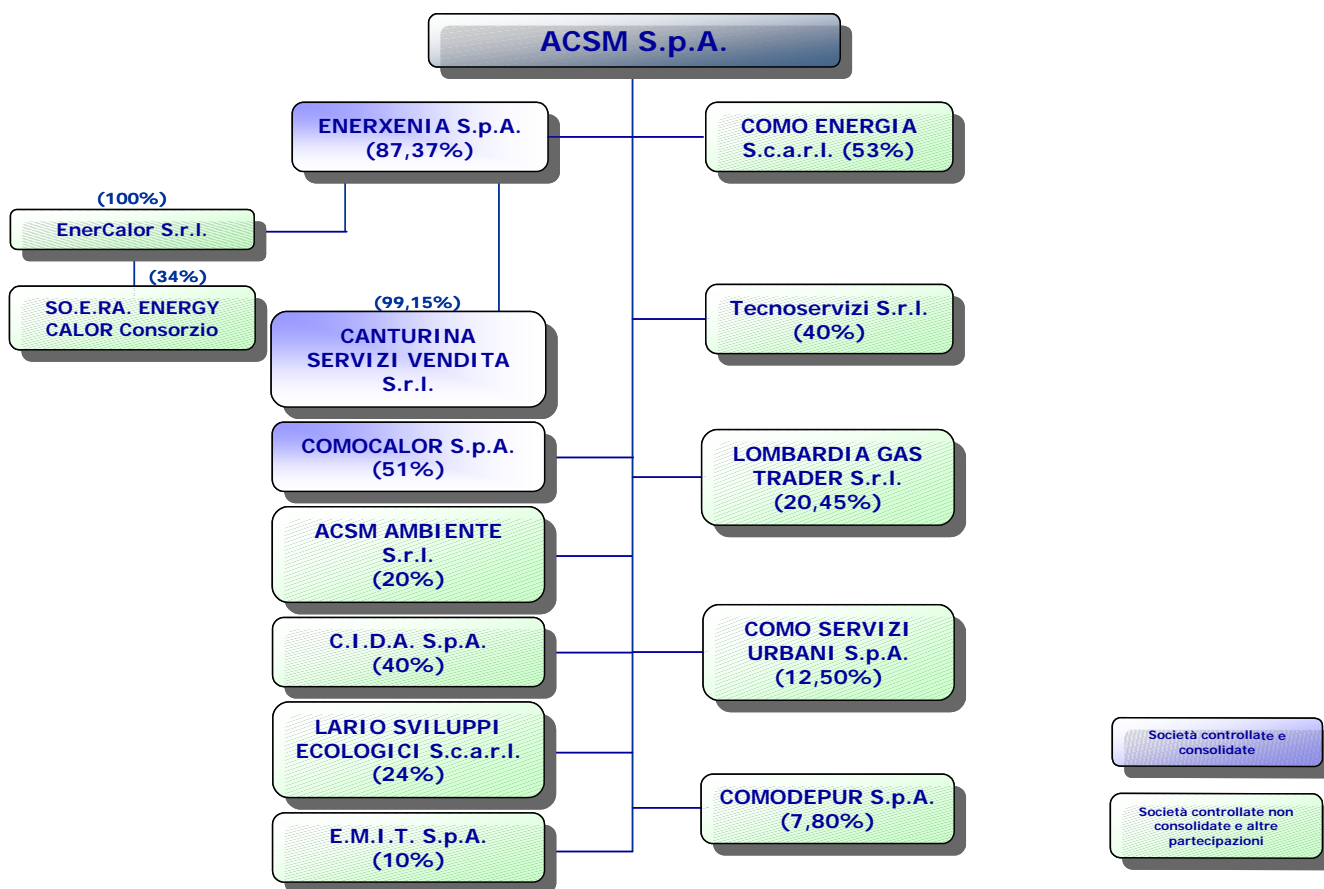


**GRUPPO ACSM
RELAZIONE TRIMESTRALE
CONSOLIDATA
31 MARZO 2006**

IL GRUPPO



LE ATTIVITÀ GESTITE DAL GRUPPO**Distribuzione di gas metano:****ACSM S.p.A.**

- usi civili
- usi industriali

Vendita di gas metano:**ENERXENIA S.p.A.
CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l.**

- usi civili
- usi industriali

Servizi idrici:**ACSM S.p.A.**

- captazione acque
- potabilizzazione
- distribuzione

Ciclo dei rifiuti:**ACSM S.p.A.**

- termovalorizzazione rifiuti
- cogenerazione e vendita di energia elettrica

Principali altre attività:

- teleriscaldamento
- gestione energia e calore

COMOCALOR S.p.A.**ENERXENIA S.p.A.****EnerCalor S.r.l.****COMO ENERGIA S.c.a.r.l.****SO.E.RA. ENERGY CALOR Consorzio****DATI SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO****Sintesi dati economici**

€000	31.03.2006	% su ricavi	31.03.2005	% su ricavi	Delta % su esercizio precedente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (*)	50.102	100%	38.906	100%	28,8%
Margine operativo lordo (**)	8.213	16,4%	7.996	20,6%	2,7%
Margine operativo netto	6.123	12,2%	6.600	17,0%	(7,2%)

Risultato ante imposte	5.641	11,3%	6.234	16,0%	(9,5%)
Utile netto	3.258	6,5%	3.667	9,4%	(11,2%)
Utile netto del Gruppo	3.066	6,1%	3.404	8,7%	(9,9%)
Utile per azione base	0,0818		0,0908		(9,9%)

(*) al netto dei ricavi non ricorrenti

(**) ante partite non ricorrenti

Sintesi dati patrimoniali e finanziari

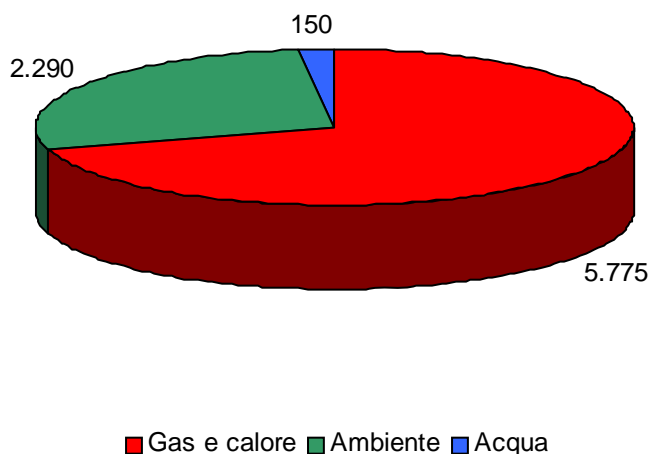
€000	31.03.2006	31.12.2005	31.03.2005
Capitale Investito Netto (*)	122.872	126.933	123.122
Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi	68.196	67.564	63.163
Posizione Finanziaria Netta	(54.676)	(59.369)	(56.655)
Flusso di cassa del periodo	5.978	(9.938)	(13.497)

(*) Comprende il capitale immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il capitale circolate (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri, altre attività e alte passività)

Dettaglio Composizione Margine Operativo Lordo

(al lordo dei rapporti intercompany)

Grafico - Margine Operativo Lordo per settore ante partite non ricorrenti



Dal 30 giugno 2005, ma con effetto contabile dal 1° gennaio 2005, l'area di consolidamento è variata per effetto dell'esclusione della società ACSM AMBIENTE S.r.l., operante nel settore della raccolta rifiuti, controllata al 60% e consolidata integralmente sino alla Relazione Trimestrale al 31.03.2005, ed ora partecipata al 20%.

SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA

La situazione consolidata al termine del primo trimestre 2006 presenta un utile netto di pertinenza del Gruppo pari a €000 3.066, in decremento di circa il 10% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, che riportava un utile netto di pertinenza del Gruppo pari a €000 3.404 che tuttavia rifletteva partite non ricorrenti nette per €000 467.

Rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, si segnala l'esclusione dall'area di consolidamento - come già rilevato a partire dalla Relazione Semestrale al 30 giugno 2005, ma con effetto contabile dal primo gennaio 2005 - della società ACSM AMBIENTE S.r.l., attiva nel settore della raccolta dei rifiuti e dell'igiene urbana. ACSM S.p.A. ha infatti ritenuto di avviare un processo di razionalizzazione delle proprie attività nel settore ambientale che privilegiasse il comparto dello smaltimento, nel quale opera da tempo attraverso il proprio impianto di termovalorizzazione dei rifiuti, anche attraverso la riduzione della propria partecipazione in ACSM AMBIENTE S.r.l. A seguito di tale operazione e della cessione di una quota pari al 40% del capitale sociale in data 23 maggio 2005, ACSM S.p.A. detiene ora una partecipazione del 20%. Per maggior chiarezza e comprensione si riporta il contributo di ACSM AMBIENTE S.r.l. al bilancio consolidato redatto al 31 marzo 2005. Quale riferimento si segnala che il Margine Operativo Lordo della società deconsolidata a tale data era pari ad €000 97, il risultato netto era pari ad €000 (30) e la Posizione Finanziaria Netta era pari ad €000 (50).

I ricavi delle vendite consolidati risultano pari a €000 50.102, in incremento del 29% circa rispetto al corrispondente periodo del 2005 (pari a €000 38.906).

Per quanto concerne l'attività di **distribuzione e vendita di gas**, il primo trimestre dell'esercizio 2006 mostra un incremento del valore delle vendite derivante non solo dalla crescita del costo della materia prima (con impatto nullo sui margini), ma anche dall'acquisizione di clienti al di fuori delle aree servite dalle proprie reti di distribuzione e dall'andamento favorevole della stagionalità climatica. I ricavi complessivi del settore passano da 33,3 milioni di €uro al 31 marzo 2005 a circa 44,3 milioni di €uro al 31 marzo 2006.

Risultano sostanzialmente in linea con il primo trimestre dell'esercizio precedente i ricavi dell' **acquedotto civile**, pari a 1,7 milioni di €uro. Analogamente, la gestione dell'**acquedotto industriale** si presenta sostanzialmente in linea con il trimestre dell'esercizio precedente sia sul fronte dei volumi fatturati che su quello dei ricavi fatturati che ammontano a 0,1 milioni di €uro.

Il contributo ai ricavi complessivi delle vendite delle attività di **termovalorizzazione dei rifiuti** risulta in netto miglioramento derivante dal venir meno delle fermate che avevano contraddistinto il primo trimestre del 2005. Questi interventi tuttavia si ripeteranno nel corso del secondo trimestre sia per quanto riguarda il completamento dei lavori di potenziamento delle sezioni di depurazione dei fumi, ancora in esercizio provvisorio, che per quanto riguarda l'avvio di alcuni interventi, sia a livello impiantistico che dei sistemi di controllo e regolazione, destinati a migliorare l'efficienza della combustione del rifiuto, la regolarità di marcia dell'impianto e, in ultima analisi, la produttività del processo di incenerimento e del turbogruppo. I ricavi complessivamente generati dall'attività di smaltimento e di produzione di energia elettrica risultano pertanto in significativo incremento rispetto all'esercizio 2005 e pari a 4,1 milioni di €uro (al 31 marzo 2005 i ricavi complessivi ammontavano a 3,3 milioni di €uro).

L'attività di **teleriscaldamento**, svolta dalla controllata COMOCALOR S.p.A., fa rilevare una modesta crescita dei volumi erogati e dei ricavi che, nel primo trimestre 2006, si attestano a 2,0 milioni di €uro (1,6 milioni di €uro al 31 marzo 2005). ACSM S.p.A. sta promuovendo un progetto di radicale trasformazione della struttura di produzione del calore della sua controllata. La ristrutturazione ipotizzata si baserà sull'implementazione di gruppi cogenerativi ad elevato rendimento ed imprimerà un forte sviluppo alla marginalità dell'attività di teleriscaldamento contribuendo in modo decisivo sia al contenimento dei costi che all'espansione dei ricavi. Il progetto di riqualificazione degli impianti produttivi è stato avviato nel corso del primo trimestre 2006.

Per l'attività di **gestione calore**, rispetto al 2005, i ricavi risultano in significativo aumento e pari a 1,7 milioni di €uro (1,2 milioni di €uro al 31 marzo 2005).

Le attività di **raccolta dei rifiuti solidi urbani** e di pulizia delle strade, svolte dalla società collegata ACSM AMBIENTE S.r.l. per conto di ACSM S.p.A. e da questa rifatturate al Comune di Como, fanno rilevare una sostanziale invarianza con ricavi pari a 1,7 milioni di Euro al 31 marzo 2006.

La **gestione operativa consolidata** al termine del primo trimestre 2006 evidenzia quindi un **margine operativo lordo ante partite non ricorrenti** pari a €000 8.213, in incremento del 3% circa rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (€000 7.996). Considerando un perimetro di consolidamento omogeneo, e quindi scorporando l'apporto della società ACSM AMBIENTE S.r.l. dal margine operativo al 31 marzo 2005, l'incremento è pari all'4% circa. La marginalità operativa lorda si rafforza nel settore incenerimento e cogenerazione per le ragioni esposte; è sostanzialmente stabile nel teleriscaldamento e nella distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, mentre è in incremento nel settore della distribuzione e vendita di gas per effetto dei maggiori volumi derivanti dalla favorevole stagionalità climatica.

Il **margine operativo netto ante partite non ricorrenti** risulta in aumento e si attesta ad €000 6.123, in incremento del 5% circa rispetto al dato del precedente esercizio pari ad €000 5.855. L'accantonamento a svalutazione crediti ammonta al 31 marzo 2006 a €000 168, sostanzialmente in linea rispetto al dato al 31 marzo 2005.

La **gestione finanziaria** risulta in peggioramento sia per effetto dell'incremento dei tassi di interesse di riferimento che dell'esposizione debitoria media del periodo di riferimento. Il saldo netto, negativo e pari ad €000 482, risulta in aumento del 31% circa.

Il **risultato ante imposte** ammonta ad €000 5.641 e segna un decremento del 10% circa rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (€000 6.234) che incorporava partite non ricorrenti attive per €000 745.

L'**utile netto del Gruppo** al 31 marzo 2006, dopo le detrazioni relative alle per imposte ed per alla quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta pari ad €000 3.066, in decremento del 10% rispetto al dato del corrispondente periodo del 2005 (€000 3.404). Come

commentato relativamente alla marginalità lorda ante partite non ricorrenti, se si considera il dato al netto delle partite non ricorrenti e dell'effetto del deconsolidamento di ACSM AMBIENTE S.r.l., il dato dell'esercizio 2005 risulta in crescita del 4% circa.

L'andamento economico del primo trimestre del 2006, raffrontato con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, è così riepilogato (valori espressi in €000):

€000	31.03.2006	% su ricavi delle vendite	31.03.2005	% su ricavi delle vendite	delta % su esercizio precedente
Ricavi delle vendite (*)	50.102	100,0%	38.906	100,00%	28,8%
Costi del personale	(3.029)	-6,0%	(3.769)	-9,69%	-19,6%
Costi operativi	(38.860)	-77,6%	(27.140)	-69,76%	43,2%
Margine operativo lordo ante partite non ricorrenti	8.213	16,4%	7.997	20,55%	2,7%
Proventi (oneri) non ricorrenti	(1)	0,0%	745	2%	-100,1%
Margine operativo lordo post partite non ricorrenti	8.212	16,4%	8.742	22,47%	-6,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.089)	-4,2%	(2.142)	-5,51%	-2,5%
Margine operativo netto	6.123	12,2%	6.600	16,96%	-7,2%
Proventi e (oneri) finanziari	(439)	-0,9%	(366)	-0,94%	19,9%
Rettifica di valore partecipazioni	(43)	-0,1%	-	0,00%	n.a.
Utile ante imposte	5.641	11,3%	6.234	16,02%	-9,5%
Imposte	(2.384)	-4,8%	(2.566)	-6,60%	-7,1%
Utile netto	3.258	6,5%	3.667	9,43%	-11,2%
Quota azionisti di minoranza	192	0,4%	263	0,70%	-27,1%
Utile netto del Gruppo	3.066	6,1%	3.404	8,72%	-9,9%

(*) al netto dei ricavi non ricorrenti

Il prospetto che segue dettaglia il contributo delle singole attività alla marginalità operativa lorda ante partite non ricorrenti :

(al lordo dei rapporti intercompany)

€000	31.03.2006	31.12.2005	31.03.2005
MOL vendita e distribuzione gas	6.089	10.080	5.863
MOL gestione calore	(340)	71	(352)
MOL teleriscaldamento	45	85	298
MOL trading energia elettrica	(19)	(43)	(1)
Totale Settore Gas e Calore	5.775	10.193	5.808
MOL termovalorizzatore e cogenerazione	2.290	7.197	1.822
MOL raccolta	0	0	95
Totale Settore Ambiente	2.290	7.197	1.917
Settore Acqua	150	950	270
Effetti di consolidamento	(1)	0	1
MOL consolidato ante partite non ricorrenti	8.213	18.341	7.996

Dal 30 giugno 2005, ma con effetto contabile dal 1° gennaio 2005, l'area di consolidamento è variata per effetto dell'esclusione della società ACSM AMBIENTE S.r.l., operante nel settore della raccolta rifiuti, controllata al 60% e consolidata integralmente sino alla Relazione Trimestrale al 31.03.2005, ed ora partecipata al 20%.

➤ **SETTORE GAS E CALORE**

DISTRIBUZIONE GAS (ACSM S.P.A.) E VENDITA GAS (ENERXENIA S.P.A. E CANTURINA SERVIZI VENDITA S.R.L.)

Il primo trimestre 2006 evidenzia un incremento dei ricavi delle vendite derivato dal combinato effetto della crescita della quota di mercato nel segmento clienti business e dell'andamento favorevole della stagionalità climatica. A questi effetti si aggiunge la significativa crescita della componente materia legata all'andamento del costo del metano (con impatto nullo sui margini).

Inoltre, va rilevato che il sostanziale mantenimento della base clienti sviluppata sulle proprie reti, soprattutto in un contesto di mercato fortemente rivolto alla liberalizzazione e particolarmente attento alla necessità di contenere i costi di approvvigionamento, possa considerarsi per il Gruppo un fattore critico di successo determinante. La marginalità operativa lorda ante partite non ricorrenti risulta pari a €000 6.089.

Complessivamente i volumi venduti si attestano a 109,6 milioni di metri cubi (89,8 milioni per i clienti civili e 19,8 milioni per i clienti industriali), in aumento complessivamente del 12% circa rispetto allo stesso periodo dell'anno 2005, quale risultato di un incremento dell'8,6% dei volumi venduti ai clienti civili ed un incremento del 30,2% di quelli venduti ai clienti industriali (i volumi di gas complessivamente venduti nel primo trimestre 2005 ammontavano a circa 97,9 milioni di metri cubi, di cui 82,7 milioni a clienti civili e 15,2 milioni a clienti *business*).

I clienti complessivi sono pari a n. 88.863, di cui n. 88.772 clienti civili e n. 91 clienti industriali, in aumento del 2% rispetto al 31 marzo 2005 nel segmento clienti civili ed in incremento di 17 unità nel segmento *business* (al 31 marzo 2005 i clienti complessivi ammontavano a 87.104 unità, di cui n. 87.030 clienti civili e n. 74 clienti industriali). I km. totali di rete gestita ammontano a 721 circa, sostanzialmente invariati rispetto al 31 marzo 2005.

GESTIONE CALORE ED ENERGIA (ENERXENIA S.P.A., ENERCALOR S.R.L. E COMO ENERGIA S.C.A.R.L.)

Con effetti giuridici decorrenti dal 1 ottobre 2005, ENERXENIA S.p.A., in stretta ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge 239/03 (legge Marzano) art. 1 comma 34, ha provveduto a scorporare l'attività di gestione calore dall'attività di vendita di gas metano. Si rammenta infatti che la legge Marzano stabilisce il divieto di esercizio di attività post-contatore da parte dei distributori, ovvero di società loro partecipate o collegate, nell'ambito territoriale in cui esercitano la propria attività.

Per effetto di tale disposizione ENERXENIA S.p.A. ha provveduto a conferire il ramo di azienda adibito all'attività di servizio energia in soggetto appositamente costituito, denominato EnerCalor S.r.l., di cui detiene l'intero capitale sociale.

Rispetto al corrispondente periodo del 2005, ed a seguito dei nuovi clienti acquisiti (117 unità immobiliari rispetto alle 105 gestite nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, oltre agli impianti pubblici affidati dai Comuni di Rovello Porro e Cermenate), la società ha incrementato i ricavi derivanti dall'attività di gestione.

Dall'ottobre 2003, ENERXENIA S.p.A. (EnerCalor S.r.l. a partire dal 1 ottobre 2005) detiene il 34% delle quote del consorzio permanente SO.E.RA. ENERGY CALOR, costituito per gestire il contratto gestione calore della durata di 8 anni affidato dal Comune di Cologno Monzese in sub-appalto CONSIP. EnerCalor S.r.l. ha la facoltà di designare il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2005 è inoltre proseguita la gestione degli impianti termici dell'Amministrazione Comunale di Como e del Comune di Mozzate (CO), attraverso la società consortile COMO ENERGIA di cui ACSM S.p.A. detiene il 53%. Il primo trimestre 2005 della S.c.a.r.l. COMO ENERGIA chiude, come da Statuto, in pareggio in quanto il risultato della gestione viene rilevato pro quota in capo alle singole società partecipanti all'Associazione Temporanea di Imprese.

TELERISCALDAMENTO (COMOCALOR S.p.A.)

Il servizio è svolto dalla società controllata COMOCALOR S.p.A. operante nel settore del teleriscaldamento urbano e della produzione e distribuzione di energia termica.

Rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, l'andamento economico al 31 marzo 2006 si è chiuso con una sostanziale invarianza del fatturato relativo agli utenti del

teleriscaldamento mentre risulta in aumento quanto riferito alle utenze della rete vapore industriale. Le Mcal. fatturate ammontano a circa 19,3 milioni per le utenze della rete teleriscaldamento e a circa 2,6 milioni per le utenze della rete vapore industriale (rispetto a 16,7 milioni di Mcal. al 31 marzo 2005 per la rete di teleriscaldamento mentre non possono essere comparati i volumi relativi al vapore industriale che sino al 30 giugno 2005 venivano fatturati su base forfettaria).

Le utenze ammontano a 138 unità per i clienti della rete di teleriscaldamento (in aumento di 5 unità rispetto all'esercizio precedente) ed a 4 unità per i clienti della rete vapore (in diminuzione di una unità rispetto all'esercizio precedente).

Il margine operativo lordo del servizio, al lordo delle partite *intercompany* e ante partite non ricorrenti, è pari a €000 45 in diminuzione rispetto al 31 marzo 2005 (€000 298) per l'incremento del costo del combustibile, solo parzialmente trasferito in tariffa, e dovuto alla modifica del mix di fonti utilizzate (in forte aumento metano e vapore a discapito del BTZ), anche in ottemperanza alla normativa prevista in materia di emissioni nell'atmosfera.

A fronte dell'andamento negativo dei risultati, la società ha sviluppato nel corso dell'esercizio l'analisi del progetto relativo all'implementazione della centrale termica attraverso l'installazione di motori cogenerativi. Questo comporta numerosi effetti positivi che possono essere così riassunti:

- miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo di gas metano
- produzione contestuale di energia elettrica
- possibilità di ottenere l'assegnazione di certificati verdi
- possibilità di ottenere l'agevolazione sull'accisa riferita a gas metano utilizzato.

Nel mese di marzo il CdA di COMOCALOR ha approvato il progetto di realizzazione della nuova centrale di cogenerazione che prevede l'avvio della procedura di gara per l'affidamento dell'appalto con l'obiettivo di iniziare i lavori entro il mese di luglio 2006.

E' previsto che la centrale raggiungerà la piena operatività entro l'inizio della stagione termica 2007/2008. Inizialmente il progetto prevede l'installazione di un gruppo cogenerativo e la predisposizione della parte di fabbricati destinata ad accogliere un eventuale secondo motore e la relativa impiantistica di supporto. L'installazione di quest'ultimo potrebbe avvenire nel corso della stagione termica 2008/2009.

A completamento dell'installazione delle nuove unità termiche verrà valutata inoltre l'estensione ulteriore della rete anche a fronte dell'opportunità di ottenere contributi in conto capitale da enti pubblici locali.

➤ **SETTORE AMBIENTE**

INCENERIMENTO E COGENERAZIONE (ACSM S.P.A.)

, come peraltro evidenziato nella Relazione sulla Gestione al 31 marzo 2004, al paragrafo afferente l'evoluzione prevedibile della gestione, come peraltro evidenziato nella Relazione sulla Gestione al 31 marzo 2004, al paragrafo afferente l'evoluzione prevedibile della gestione. I ricavi complessivamente generati dall'attività di smaltimento e di produzione di energia elettrica si presentano in significativa crescita rispetto al primo trimestre del 2005 grazie ai recuperi di efficienza e rendimento realizzati sia sulle linee di incenerimento che sull'impianto di cogenerazione. Le quantità smaltite sono passate da kg. 17,2 milioni al 31 marzo 2005 ad un totale di kg. 19,8 milioni al 31 marzo 2006 (+15%). Di conseguenza, i ricavi del servizio passano da 1,9 milioni di €uro al 31 marzo 2005 agli attuali 2,2 milioni di €uro.

Analogamente, la produzione di energia elettrica al termine del primo trimestre 2006, circa 4,9 milioni di Kwh., ha fatto registrare ricavi per circa per 1,0 milioni di €uro (in regime CIP 6). A ciò si aggiungono i ricavi realizzati con la cessione di calore alla controllata COMOCALOR S.p.A. pari a 0,8 milioni di €uro al 31 marzo 2006 e 13,7 milioni di Mcal. Complessivamente, pertanto, i ricavi derivanti dalla produzione di energia sono pari a 1,8 milioni di €uro. Di contro al 31 marzo 2005 i quantitativi di Kwh. ceduti ammontavano a circa 7,0 milioni di Kwh. ed i corrispondenti ricavi risultavano pari a circa 1,3 milioni di €uro.

RACCOLTA RIFIUTI E SPAZZAMENTO STRADE (ACSM AMBIENTE S.R.L.)

Il servizio è svolto dalla società ACSM AMBIENTE S.r.l. che ha per oggetto sociale la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani, la spazzatura e la pulizia delle strade e delle aree pubbliche, lo spurgo dei pozzetti e delle fosse biologiche ed ogni altra attività connessa alle precedenti. La società svolge tale servizio per conto di ACSM S.p.A., in seguito all'affidamento alla stessa, da parte del Comune di Como, del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei servizi di nettezza urbana. Con determina dirigenziale del 28 dicembre 2004 il Comune di Como ha prorogato ad ACSM S.p.A. l'affidamento del servizio

di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei servizi di nettezza urbana sino al 31 dicembre 2006.

Come già evidenziato, a partire dalla Relazione Semestrale al 30 giugno 2005 e con effetto contabile dal 1 gennaio 2005, la società ACSM AMBIENTE S.r.l. non rientra nell'area di consolidamento, in quanto la quota di partecipazione di ACSM S.p.A. è scesa al 20%.

L'effetto sul bilancio consolidato è il venir meno del margine operativo lordo, al lordo dei rapporti *intercompany*, realizzato da ACSM AMBIENTE S.r.l. e pari a €000 95 al 31 marzo 2005.

➤ **SETTORE ACQUA**

I volumi fatturati dall'acquedotto civile mostrano una leggera crescita nel primo trimestre (+9% circa), passando da 2,8 milioni di metri cubi al 31 marzo 2005 a 3,1 milioni di metri cubi al 31 marzo 2006. I ricavi del servizio acquedotto civile al 31 marzo 2006 sono pari a 1,7 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con l'andamento dei volumi registrato nel trimestre.

La gestione dell'acquedotto industriale si presenta leggermente in calo rispetto al primo trimestre 2005, sia sul fronte dei volumi fatturati: -15% pari a circa 0,3 milioni di metri cubi, sia sul fronte dei ricavi: -20% pari a 0,08 milioni di Euro.

I clienti ammontano a complessive 14.597 unità, di cui 24 clienti industriali. I km. totali di rete gestita sono pari a 340 circa, sostanzialmente invariati rispetto al 31 marzo 2005.

La gestione operativa del servizio, come già rilevato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, risente del significativo incremento degli ammortamenti connessi all'entrata in funzione della centrale di potabilizzazione in caverna. Al momento, le metodologie tariffarie in vigore non consentono un adeguato recupero in tariffa degli elevati investimenti promossi dall'azienda per migliorare la qualità dell'acqua erogata e l'affidabilità del servizio.

SINTESI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La Situazione Patrimoniale Consolidata al 31 marzo 2006, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con la corrispondente situazione al 31 marzo 2005, è così riepilogata (valori espressi in €000):

Stato Patrimoniale	31.03.2006	31.12.2005
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	102.631	102.094
Avviamento	3.056	3.056
Immobilizzazioni immateriali	8.638	8.827
Immobilizzazioni finanziarie	4.138	4.181
Fondi rischi e oneri	0	0
Fondi relativi al personale	(3.419)	(3.403)
Capitale Immobilizzato	115.044	114.755
Rimanenze	2.292	2.056
Crediti commerciali	92.041	57.957
Altri crediti	11.027	9.328
Altre attività	203	211
Debiti commerciali	(47.082)	(35.796)
Altri debiti	(34.133)	(7.628)
Altre passività	(16.520)	(13.950)
Capitale circolante	7.828	12.178
Totale Capitale Investito Netto	122.872	126.933
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	68.196	67.564
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	50.261	53.229
Debiti finanziari Breve termine	22.309	18.055
Disponibilità liquide	(17.894)	(11.915)
Posizione finanziaria netta	54.676	59.369
Totale fonti di finanziamento	122.872	126.933

Il rendiconto finanziario consolidato del primo trimestre 2006 confrontato con quello riferito allo stesso periodo del 2005, presenta i seguenti fondi generati ed assorbiti dall'attività di impresa (valori espressi in €000):

Rendiconto finanziario	31.03.2006	31.12.2005
Utile del periodo	3.258	2.715
Ammortamenti e accantonamenti	2.090	8.768
Variazione fondi	16	130
Oneri finanziari netti	(1.975)	(1.975)
Imposte	2.384	3.288
Autofinanziamento	5.773	12.926
Variazione del capitale circolante	3.743	(20.845)
Flusso di cassa della gestione corrente	9.516	(7.919)
Investimenti netti	(2.200)	(6.540)
Flusso di cassa della gestione operativa	7.316	(14.459)
Variazione debiti M-L termine	(2.968)	(2.030)
Variazione debiti B termine	4.255	8.775
Operazioni sul capitale	(2.625)	(2.224)
Flusso di cassa dell'esercizio	5.978	(9.938)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	11.915	21.905
Effetto del deconsolidamento di Ambiente	0	(52)
Disponibilità liquide a fine esercizio	17.893	11.915

Lo schema evidenzia un flusso di cassa netto di periodo (*free cash flow*) positivo per €000 5.979, in miglioramento rispetto alla situazione al 31.12.2005. Ai flussi generati dall'autofinanziamento e dalle variazioni non monetarie, pari ad €000 5.773, si aggiunge la variazione positiva del capitale circolante, pari a €000 3.743. Il flusso generato dalla gestione corrente è quindi pari a €000 9.516.

I flussi assorbiti dalle attività di investimento sono pari complessivamente a €000 2.200. Il flusso assorbito da attività di finanziamento risulta complessivamente pari a €000 (1.338) quale saldo di quanto legato al rimborso di finanziamenti a m/l termine a cui si contrappone l'utilizzo di linee a breve per far fronte alle esigenze temporanee di circolante.

Il flusso monetario di periodo risulta quindi positivo e pari a €000 5.978; le disponibilità liquide a fine periodo sono pari a €000 17.893 ed il totale della Posizione Finanziaria Netta ammonta a €000 (54.676), come evidenziato nello schema di Stato Patrimoniale.

INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel primo trimestre 2006 e pari a €000 2.200, riguardano il completamento o il proseguimento di opere iniziate in precedenti esercizi e l'attuazione dei programmi di adeguamento e potenziamento degli impianti e delle reti. L'incremento in immobilizzazioni materiali, al lordo degli ammortamenti, è pari a €000 2.261. L'incremento in immobilizzazioni immateriali è pari a €000 6.

La variazione delle immobilizzazioni finanziarie nel primo trimestre 2006 è negativa e pari a €000 67, a seguito delle svalutazioni operate su alcune partecipazioni in aziende collegate.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO TRIMESTRE 2006**MERCATO DEL GAS**

In data 22 marzo 2006, è stato pubblicato il dispositivo della sentenza emessa dal Consiglio di Stato in ordine all'appello proposto dalla A.E.E.G. avverso una delle sentenze del TAR Lombardia che annullava la deliberazione 248/04. Il Consiglio di Stato ha accolto le ragioni dell'AEEG facendo quindi sostanzialmente "rivivere" la delibera 248/04. Si rammenta che per effetto delle norme di riferimento del diritto amministrativo, la sentenza ha effetti solo tra le parti in causa e non è quindi vincolante avverso ENERXENIA S.p.A. rispetto alle quali valgono le sentenze del TAR Lombardia emesse nel corso del 2005 che ha in via cautelativa sospeso l'efficacia della del. 248/04 e, successivamente, ha accolto anche nel merito le posizioni degli operatori annullando la delibera stessa. In seguito, in data 4 aprile 2006, il Consiglio di Stato ha preso in esame, in via cautelare, anche la sentenza del TAR Lombardia che ha accolto le ragioni degli altri operatori. Tuttavia in tale sede l'organo giudicante ha ritenuto opportuno rimandare la decisione cautelare all'udienza che dovrà affrontare il merito della questione prevista per il 6 giugno 2006. Pertanto, alla data della presente situazione trimestrale, la situazione giuridica di riferimento per la società rimane quella riferita alla del. 195/02.

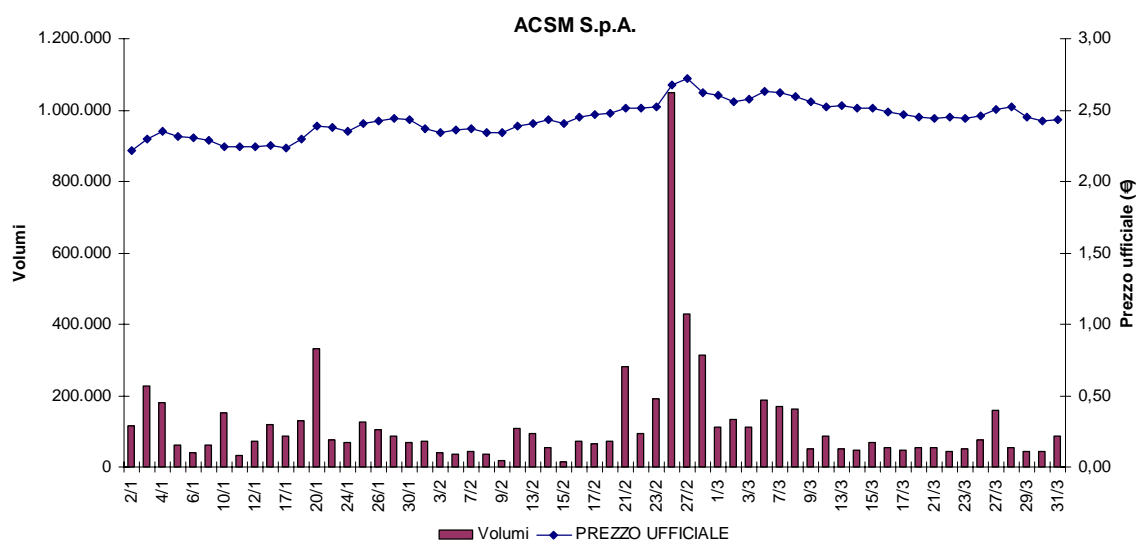
ANDAMENTO DEL TITOLO

Il titolo ACSM Como, quotato sul Mercato Telematico Azionario Italiano, nel corso del primo trimestre 2006 ha registrato un incremento di circa 10%, in linea con l'andamento del settore.

Al 31 marzo 2006, la capitalizzazione di borsa, ovvero il valore complessivo delle azioni quotate sulla base del prezzo ufficiale rilevato, era pari a 91,2 milioni di €uro. Il valore del titolo al 31 marzo 2005 era pari a 2,431 €uro.

I volumi medi si sono attestati a circa 117mila unità scambiate giornalmente.

Grafico – Andamento del titolo nel 1° trimestre 2006



ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE

ACSM S.p.A. non possiede direttamente, indirettamente, attraverso società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie. Non esiste, peraltro, alcuna delibera assembleare che consenta l'acquisizione di dette azioni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le società del Gruppo ACSM non hanno svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso del primo trimestre 2006.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI E DAI SINDACI

In conformità a quanto previsto dall'art. 79 della Delibera Consob n. 11971/1999 si segnala che non vi sono partecipazioni detenute nell'esercizio 2005 dagli amministratori e dai sindaci di ACSM S.p.A., nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi degli artt. 19 e 26 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza (allegato B del D.lgs. 196/03) la società ha provveduto ad aggiornare in data 29 marzo 2006, il *Documento Programmatico sulla Sicurezza*, approvato dal C.d.A. Il documento sarà ulteriormente aggiornato, ove necessario, entro il 31 dicembre 2006.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2006 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

APPROVAZIONE OPERAZIONE AEM-ACSM

In data 4 maggio 2006 il Consiglio Comunale di Como ha approvato l'operazione che prevede il conferimento da parte di AEM S.p.A. della partecipazione nella società Serenissima Gas S.p.A. a sottoscrizione di un aumento di capitale che porterà AEM stessa a detenere una quota del 20% del capitale sociale di ACSM.

Questo passaggio realizza una delle condizioni necessarie alla piena realizzazione del protocollo di intesa siglato tra AEM S.p.A. ed ACSM S.p.A. in data 3 marzo 2006.

In linea con quanto previsto in tale documento, i prossimi passi saranno il CDA di ACSM che delibererà l'aumento di capitale previsto per la fine di maggio 2006 e l'Assemblea Straordinaria che sancirà definitivamente l'operazione e che è prevista per la prima metà di luglio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le prospettive economiche per l'esercizio 2006 confermano le aspettative relative al raggiungimento di risultati in linea con il 2005 per i settori core business (Gas, Acqua ed Incenerimento). Tuttavia, in attesa di completare la ristrutturazione del proprio sistema produttivo, il settore del teleriscaldamento si manterrà sui livelli di prestazione dell'esercizio 2005.

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to Il Presidente

Dott. Giorgio Bordoli

ACSM S.P.A.

**SITUAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA
AL 31 MARZO 2006**

**PROSPETTI DI BILANCIO E NOTE
ESPLICATIVE**

INDICE

Prospetti di bilancio

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Movimenti di Patrimonio Netto

Nota Integrativa

1. Informazioni societarie
2. Principi contabili e forma del bilancio
3. Area e principi di consolidamento
4. Criteri di valutazione
5. Commenti alle principali voci di bilancio
6. Rapporti con l'ente pubblico controllante
7. Rapporti con parti correlate
8. Impegni contrattuali e garanzie
9. Eventi successivi
10. Passività ed attività potenziali
11. Gestione del rischio
12. Altre informazioni

PROSPETTI DI BILANCIO
(IN EURO MIGLIAIA)

Stato Patrimoniale			
ATTIVITA'		31.03.2006	31.12.2005
Rif. Nota	A.1) Attività non correnti		
A.1.1	Immobilizzazioni materiali	102.631	102.094
	terreni	921	921
	fabbricati	8.288	8.372
	impianti e macchinari	70.991	71.846
	attrezz. industriali e comm.li	1.213	1.171
	altri beni	710	755
	beni gratuitamente devolvibili	5.895	6.062
	imm. materiali in corso	14.613	12.967
A.1.2	Avviamento e altre attività a vita non definita	3.056	3.056
	avviamento	3.056	3.056
A.1.3	Attività immateriali	8.638	8.827
	spese di sviluppo	0	0
	software	612	704
	diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	0	0
	concessioni	7.251	7.350
	attività immateriali in corso	775	773
A.1.4	Partecipazioni	2.489	2.532
	partecipazioni in società controllate	0	0
	partecipazioni in società collegate e joint-ventures	198	241
	altre partecipazioni	2.291	2.291
A.1.5	Altre Attività finanziarie non correnti	124	141
	depositi cauzionali	124	141
	altre attività finanziarie	0	0
A.1.6	Attività per imposte anticipate	1.525	1.508
	attività per imposte anticipate	1.525	1.508
	Totale A) Attività non correnti	118.463	118.158
Rif. Nota	A.2) Attività correnti		
A.2.1	Rimanenze	2.292	2.056
	materie prime sussidiarie e di consumo	1.540	1.421
	prodotti in corso di lavorazione	0	0
	prodotti finiti	0	0
	lavori in corso su ordinazione	752	635
	acconti	0	0
A.2.2	Crediti commerciali:	92.041	57.957
	crediti verso clienti	83.349	52.328
	- entro 12 mesi	83.349	52.328
	- oltre 12 mesi	0	0
	crediti verso controllanti	6.080	3.767
	- entro 12 mesi	6.080	3.767
	- oltre 12 mesi	0	0
	crediti verso controllate	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	crediti verso collegate o joint ventures	434	624
	- entro 12 mesi	434	624
	- oltre 12 mesi	0	0
	crediti verso consociate	2.178	1.238
	- entro 12 mesi	2.178	1.238
	- oltre 12 mesi	0	0
A.2.3	Altri crediti	11.027	9.328
	crediti verso altri	1.676	1.420
	- entro 12 mesi	1.596	1.260
	- oltre 12 mesi	80	160
	altri crediti verso controllanti	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	altri crediti verso controllate	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	altri crediti verso collegate/joint ventures	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	altri crediti verso consociate	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	crediti verso istituti previdenziali	185	225
	- entro 12 mesi	185	225
	- oltre 12 mesi	0	0
	crediti tributari	9.166	7.683
	- entro 12 mesi	9.166	7.683
	- oltre 12 mesi	0	0
A.2.4	Attività per strumenti derivati	0	0
	attività per strumenti derivati	0	0
A.2.5	Altre attività finanziarie correnti	203	211
	altre attività finanziarie correnti	203	211
A.2.6	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17.894	11.915
	cassa	3	3
	conti correnti	17.891	11.912
	Totale B) Attività correnti	123.457	81.467
	A.3) Attività non correnti destinate alla vendita	0	0
	TOTALE ATTIVITA'	241.920	199.625

	PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31.03.2006	31.12.2005
Rif. Nota	B.1) Patrimonio netto		
B.1.1	Patrimonio Netto di Gruppo	64.227	63.787
	capitale sociale	37.497	37.497
	altri strumenti finanziari rappresentativi del patrimonio	0	0
	riserva da sovrapprezzo	0	0
	riserva da rivalutazione	208	208
	altre riserve	21.208	19.772
	riserve da consolidamento	222	222
	utili (perdite) a nuovo	2.026	3.418
	utile (perdita) d'esercizio	3.066	2.670
B.1.2	Patrimonio Netto di terzi	3.969	3.777
	capitale sociale	3.777	3.732
	utile (perdita) d'esercizio	192	45
	Totale A) Patrimonio netto	68.196	67.564
Rif. Nota	B.2) Passività non correnti		
B.2.1	Finanziamenti a lungo termine	50.261	53.229
	finanziamenti a lungo termine	50.261	53.229
B.2.2	Fondi relativi al personale	3.419	3.403
	fondo TFR	2.652	2.618
	fondo Premungas	767	785
B.2.3	Fondi a lungo termine	0	0
	fondi per rischi e oneri	0	0
B.2.4	Passività per imposte differite	2.725	2.793
	passività per imposte differite	2.725	2.793
B.2.5	Altre passività non correnti	10.349	10.152
	depositi cauzionali passivi	3.613	3.453
	altre passività non correnti	6.736	6.699
	Totale B) Passività non correnti	66.754	69.577
Rif. Nota	B.3) Passività correnti		
B.3.1	Debiti verso banche	15	1
	debiti verso banche	15	1
B.3.2	Finanziamenti a breve termine	22.294	18.054
	finanziamenti a breve termine	22.294	18.054
B.3.3	Passività finanziarie per strumenti derivati	948	975
	passività finanziarie per strumenti derivati	948	975
	- entro 12 mesi	122	122
	- oltre 12 mesi	853	853
B.3.4	Debiti commerciali:	47.081	35.795
	debiti verso fornitori	43.078	31.747
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	debiti verso controllanti	101	238
	- entro 12 mesi	101	238
	- oltre 12 mesi	0	0
	debiti verso controllate	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	debiti verso collegate/joint ventures	3.447	3.810
	- entro 12 mesi	3.447	3.810
	- oltre 12 mesi	0	0
	debiti verso consociate	455	0
	- entro 12 mesi	455	0
	- oltre 12 mesi	0	0
B.3.5	Altri debiti	34.133	7.628
	debiti verso altri	8.260	3.952
	- entro 12 mesi	8.260	3.952
	- oltre 12 mesi	0	0
	altri debiti verso controllanti	1.122	790
	- entro 12 mesi	1.122	790
	- oltre 12 mesi	0	0
	altri debiti verso controllate	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	altri debiti verso collegate/joint ventures	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	altri debiti consociate	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	debiti verso istituti previdenziali	317	522
	- entro 12 mesi	317	522
	- oltre 12 mesi	0	0
	debiti tributari	23.034	985
	- entro 12 mesi	23.034	985
	- oltre 12 mesi	0	0
	acconti	1.400	1.379
	- entro 12 mesi	1.189	1.190
	- oltre 12 mesi	211	189
B.3.6	Debiti per imposte correnti sul reddito	2.498	30
	imposte correnti sul reddito	2.498	30
B.3.7	Quota a breve termine dei fondi rischi ed oneri	0	0
	quota a breve termine dei fondi rischi ed oneri	0	0
	Totale C) passività correnti	106.969	62.483
	B.4) Passività associate ad attività destinate alla dismissione	0	0
	TOTALE PASSIVITA'	241.920	199.625

Conto Economico		31.03.2006	31.12.2005
Rif. Nota	C.1) Ricavi delle vendite		
C.1.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.560	107.169
C.1.2	Altri ricavi e proventi operativi	542	2.557
C.1.3	Altri proventi e ricavi non ricorrenti	0	769
	Totale C.1) Ricavi delle vendite	50.102	110.495
	C.2) Costi operativi		
C.2.1	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	(1.136)	(4.007)
C.2.2	Variazione delle rimanenze PF, semilavorati e prodotti in corso	(138)	(440)
C.2.3	Costi per materie prime e servizi	39.781	82.940
C.2.3.1	- Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	33.822	60.038
C.2.3.2	- Costi per servizi	5.196	20.845
C.2.3.3	- Costi per godimento beni di terzi	763	2.057
C.2.4	Costi per il personale	3.029	11.407
C.2.5	Oneri diversi di gestione	353	1.485
C.2.6	Accantonamenti	0	0
C.2.7	Costi operativi non ricorrenti	1	2.337
	Totale C.2) Costi operativi	41.890	93.722
	MARGINE OPERATIVO LORDO	8.212	16.773
	C.3) Ammortamenti e svalutazioni		
C.3.1	Ammortamenti delle attività immateriali	196	780
C.3.2	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.725	6.862
C.3.3	Svalutazione immobilizzazioni	0	0
C.3.4	Svalutazione crediti	168	1.126
	Totale C.3) Ammortamenti e svalutazioni	2.089	8.768
	MARGINE OPERATIVO NETTO	6.123	8.005
	C.4) Gestione finanziaria		
C.4.1	Proventi (oneri) finanziari	(439)	(1.975)
C.4.2	Altri proventi (oneri) da attività e passività finanziarie	0	0
C.4.3	Quote proventi (oneri) da valutazione partecipate con il metodo del PN	(43)	(27)
C.4.4	Svalutazione partecipate con il metodo del costo	0	0
	Totale C.4) Gestione finanziaria	(482)	(2.002)
	RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.641	6.003
	C.5) Imposte sul reddito		
C.5.1	Imposte correnti	2.468	3.374
C.5.2	Imposte differite	(84)	(86)
	Totale C.5) Imposte sul reddito	2.384	3.288
	RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' DESTINATE A CONTINUARE	3.258	2.715
	F) RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	0	0
	TOTALE CONTO ECONOMICO	3.258	2.715
	<i>Risultato di pertinenza di Terzi</i>	<i>192</i>	<i>45</i>
	<i>Risultato di pertinenza del Gruppo</i>	<i>3.066</i>	<i>2.670</i>
C.6	<i>Utile per azione base</i>	<i>0,0818</i>	<i>0,0712</i>

Rendiconto finanziario consolidato

	31.03.2006	31.12.2005
Utile del periodo	3.258	2.715
Amm.to immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.922	7.642
Accantonamento a svalutazione crediti	168	1.126
Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti	16	(1.019)
Variazione dei fondi per rischi ed oneri	0	(95)
Interessi attivi	737	737
Interessi passivi	(2.712)	(2.712)
Imposte sul reddito	2.384	3.288
Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale di esercizio	5.773	11.682
Variazione rimanenze	(236)	(407)
Variazione crediti commerciali ed altri crediti	(36.131)	(17.432)
Variazione altre attività	(16)	(175)
Variazione debiti commerciali ed altri debiti	43.340	1.935
Variazione altre passività	101	2.445
Totale variazioni capitale d'esercizio	7.058	(13.634)
Interessi incassati	737	737
Interessi pagati	(2.854)	(2.745)
Imposte sul reddito pagate	(1.197)	(5.138)
Imposte sul reddito rimborsate	0	0
Flusso di cassa operativo	9.517	(9.098)
Variazione immobilizzazioni materiali	(2.261)	(4.745)
Variazione attività immateriali	(7)	(513)
Variazione attività finanziarie	68	(161)
Totale flusso di cassa da attività di investimento/disinvestimento	(2.200)	(5.419)
Free Cash Flow	7.317	(14.517)
Accensione finanziamenti a lungo termine	0	0
Rimborso finanziamenti a lungo termine	(2.968)	(2.030)
Variazioni passività finanziarie a breve	4.255	8.429
Pagamenti addebitati a riserve e utili e altri movimenti di patrimonio netto	(2.625)	(1.872)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(1.338)	4.527
Flusso di cassa netto	5.979	(9.990)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	11.915	21.905
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	17.894	11.915
SALDO FINANZIARIO		
Disponibilità liquide	17.894	11.915
Debiti verso banche, Finanziamenti a breve e debiti vs. altri finanziatori (quote a breve)	(22.309)	(18.055)
Finanziamenti a m/l termine	(50.261)	(53.229)
(Indebitamento)/Disponibilità finanziaria	(54.676)	(59.369)

PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO BILANCIO CONSOLIDATO 31.03.2006

Valori espressi in migliaia di €uro

	Capitale sociale	Riserva rivalutazione	Altre riserve	Utili a nuovo	Riserva da Consolidamento	Utile periodo	PN Gruppo	PN Terzi	PN Totale
Patrimonio al 31.12.2003	37.497	208	15.850	5.057	222	3.028	61.862	3.311	65.173
Variazioni dell'esercizio									
Oneri imputati direttamente a PN				(591)		591	0		
Dividendi agli azionisti						(2.250)	(2.250)	(114)	(2.364)
Variazioni altre riserve			2.210			(2.210)	0		0
Utili e perdite portati a nuovo				(695)		841	146		146
Risultato di pertinenza del Gruppo						3.974	3.974		3.974
Capitale e riserve di terzi						0	0	(465)	(465)
Risultato di pertinenza dei terzi						0	0	255	255
Patrimonio al 31.12.2004	37.497	208	18.060	3.771	222	3.974	63.732	2.987	66.719
Effetto adozione IAS 32 e 39 al 1.1.2005				(8)		0	(8)		(8)
Patrimonio al 01.01.2005	37.497	208	18.060	3.763	222	3.974	63.724	2.987	66.711
Variazioni dell'esercizio									
Dividendi agli azionisti						(2.624)	(2.624)	(368)	(2.992)
Variazioni altre riserve			1.712			(1.712)	0		0
Utili e perdite portati a nuovo				(345)		345	0		0
Risultato di pertinenza del Gruppo						2.670	2.670		2.670
Capitale e riserve di terzi						17	17	1.113	1.130
Risultato di pertinenza dei terzi						0	0	45	45
Patrimonio al 31.12.2005	37.497	208	19.772	3.418	222	2.670	63.787	3.777	67.564
Variazioni del periodo									
Dividendi agli azionisti						(2.624)	(2.624)		(2.624)
Variazioni altre riserve			1.436			(1.436)	0		0
Utili e perdite portati a nuovo				(1.392)		1.392	0		0
Risultato di pertinenza del Gruppo						3.066	3.066		3.066
Capitale e riserve di terzi						0	0		0
Risultato di pertinenza dei terzi						0	0	192	192
Patrimonio al 31.03.2006	37.497	208	21.208	2.026	222	3.066	64.227	3.969	68.196

1 Informazioni generali

ACSM S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. ACSM S.p.A. e le sue controllate ("Gruppo ACSM") operano in Italia.

ACSM S.p.A. gestisce i servizi pubblici locali di distribuzione del gas, distribuzione dell'acqua e smaltimento dei rifiuti (mediante la termoutilizzazione degli stessi l'azienda produce energia elettrica che viene ceduta al GRTN) in virtù di affidamenti diretti, convenzioni e concessioni rilasciate dal Comune di Como e da alcuni comuni limitrofi.

Il Gruppo ACSM opera, inoltre, nel settore della vendita di gas metano ed energia elettrica, della gestione energia e calore, della raccolta e trasporto rifiuti e del teleriscaldamento.

Le società appartenenti al Gruppo e le rispettive attività gestite sono le seguenti:

- **ENERXENIA S.p.A. (controllata e consolidata)**

La società svolge l'attività di vendita di gas metano e ha svolto quella di gestione calore sino al 30 settembre 2005. Dal primo di ottobre 2005, il ramo relativo alla gestione calore è stato conferito alla società controllata EnerCalor S.r.l. (vedi *infra*).

Il capitale sociale pari a €000 3.000 risulta così ripartito:

- 87,37% posseduto da ACSM S.p.A.
- 12,00% posseduto da ASME S.p.A.
- 0,63% posseduto da CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.p.A..

- **CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l. (controllata indirettamente e consolidata)**

La società svolge l'attività di vendita di gas metano sul territorio di Cantù, Carimate e Cucciago. Dall'esercizio 2003 la partecipazione risulta posseduta da ENERXENIA S.p.A. e consolidata con una percentuale pari alla quota di proprietà del Gruppo ACSM pari al 86,62%.

- **EnerCalor S.r.l. (controllata indirettamente e consolidata)**

Nelle partecipazioni del Gruppo è compresa anche la partecipazione indiretta, nella società EnerCalor S.r.l. La società, costituita il 10 giugno 2005, è interamente posseduta dalla società ENERXENIA S.p.A. ed ha per oggetto sociale l'assunzione in appalto o sotto qualsiasi altra forma da privati, comunità, aziende ed enti pubblici di contratti di servizio energia. Dal primo di ottobre 2005 la società è divenuta operativa in seguito al conferimento del ramo gestione calore dalla società controllante ENERXENIA S.p.A..

La partecipazione risulta iscritta nel bilancio di ENERXENIA S.p.A. ad un valore di €000 1.548 pari al 100% del capitale sociale di €000 100 più la riserva sovrapprezzo azioni di €000 1.448, determinata in sede di conferimento del ramo gestione calore.

- **COMOCALOR S.p.A. (controllata e consolidata)**

COMOCALOR S.p.A. opera nel settore del teleriscaldamento urbano e nella produzione e distribuzione di energia termica. La compagine societaria di COMOCALOR S.p.A. risulta composta come segue:

- 51% ACSM S.p.A.
- 49% PEZZOLI PETROLI S.r.l..

• **COMO ENERGIA S.c.a.r.l. (joint venture)**

La società consortile è stata costituita in data 6 agosto 2002 per dare compiuta attuazione, attraverso l'ottimizzazione delle singole capacità tecniche, operative, amministrative, gestionali e finanziarie delle imprese consociate, alle obbligazioni nascenti dai contratti di appalto, aggiudicati ai medesimi soci consorziati dal Comune di Como e dal Comune di Mozzate ed avente ad oggetto la fornitura di energia, la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'adeguamento normativo e la riqualificazione tecnologica degli impianti termici a servizio degli edifici delle Amministrazioni Comunali.

La società ha un capitale sociale pari ad €000 20 diviso in quote come di seguito descritto:

- 53% ad ACSM S.p.A.
- 20% a MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A.
- 27% a CENTROGAS ENERGIA S.p.A.

Si precisa che tale situazione non è stata consolidata in quanto i dati esposti non assumono carattere di rilevanza nel quadro della rappresentazione veritiera e corretta dell'insieme consolidato.

• **ACSM AMBIENTE S.r.l. (ex controllata e consolidata, ora collegata)**

ACSM AMBIENTE S.r.l. opera nel settore dell'igiene urbana, spazzatura e la pulizia delle strade e delle aree. La società svolge i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, spazzamento delle strade ed aree pubbliche, spurgo dei pozzetti e fosse biologiche nonché ogni altra attività connessa alle precedenti per conto di ACSM S.p.A., a seguito dell'affidamento dei servizi medesimi alla stessa ACSM S.p.A. da parte del Comune di Como.

La compagine societaria di ACSM AMBIENTE S.r.l. risulta composta come segue:

- 80% ECONORD S.p.A.
- 20% ACSM S.p.A..

• **Tecnoservizi S.r.l. (collegata)**

È la società costituita dal Comune di Rovellasca per affidare mediante gara ad un socio privato la gestione della rete e la vendita del metano nello stesso comune. A seguito dell'aggiudicazione della gara da parte di ACSM S.p.A., il Comune di Rovellasca le ha ceduto il 40% del capitale sociale di €000 10 pari a €000 4.

Al 31 marzo 2005 la partecipazione al capitale sociale risulta così suddivisa:

- Comune di Rovellasca: 20%
- Comune di Rovello Porro: 20%
- Comune di Cermenate: 20%
- ACSM S.p.A.: 40%.

• **LOMBARDIA GAS TRADER S.r.l. (collegata)**

La società ha per oggetto sociale l'esercizio, in Italia ed all'estero, di attività di importazione, esportazione, approvvigionamento, trasporto, vendita all'ingrosso e somministrazione all'ingrosso di gas naturale. Fanno parte della compagine sociale altre aziende del nord Lombardia operanti nel settore del gas. La società non è al momento operativa. ACSM S.p.A. possiede una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 20,45%.

- **LARIO SVILUPPI ECOLOGICI S.c.a.r.l. (collegata)**

In data 11 dicembre 2003 è stata costituita la società consortile a responsabilità limitata LARIO SVILUPPI ECOLOGICI che ha per oggetto la sperimentazione di nuove tecnologie utili e necessarie per la tutela e la difesa dell'ambiente. Il capitale consortile è detenuto da ACSM S.p.A. per una quota del 24%.

- **SO.E.RA. ENERGY CALOR Consorzio (joint venture)**

Nelle partecipazioni del Gruppo è compresa anche la partecipazione indiretta, detenuta dalla società EnerCalor S.r.l. per una quota pari al 34%, in SO.E.RA. ENERGY CALOR, consorzio costituito per l'effettuazione della gestione calore nel Comune di Cologno Monzese.

- **C.I.D.A. S.p.A. (collegata)**

La società ha per oggetto lo studio, la promozione, la gestione, il coordinamento, l'espletamento dei servizi delle attività concernenti il settore della captazione, adduzione, potabilizzazione e depurazione delle acque ed in genere dei servizi ambientali. ACSM S.p.A. ha sottoscritto il 40% del capitale sociale della C.I.D.A. S.p.A..

- **COMODEPUR S.p.A. (altre partecipazioni)**

La società gestisce l'impianto per la depurazione delle acque reflue del primo bacino del lago di Como. La partecipazione di ACSM S.p.A. in tale società risulta pari al 7,6%.

- **COMO SERVIZI URBANI S.p.A. (altre partecipazioni)**

La società gestisce per conto del Comune di Como, tra gli altri, i seguenti servizi: i parcometri, l'autosilo cittadino, il centro polisportivo di Casate, i porti turistici della città di Como nonché, dal 1 gennaio 2003, le farmacie comunali. La partecipazione di ACSM S.p.A. risulta pari al 12,5%.

- **E.M.I.T. S.p.A. (altre partecipazioni)**

Ercole Marelli Impianti Tecnologici S.p.A. è una società a capo di un gruppo operante nel settore della gestione dei rifiuti e delle acque. ACSM S.p.A. ha sottoscritto il 10% del capitale sociale.

2 Principi contabili e forma del bilancio

Secondo le disposizioni del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo il 19 luglio 2002, per gli esercizi iniziati il 1° gennaio

2005 o successivamente, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea, redigono il bilancio consolidato conformemente agli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dalla Commissione Europea.

Per IFRS si intendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS) che rappresentano l'evoluzione recente degli International Accounting Standards (IAS) nonché tutte le interpretazioni ad oggi emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (SIC).

Di seguito sono indicati i criteri adottati nella redazione della situazione contabile consolidata al 31 marzo 2006.

La situazione contabile consolidata al 31 marzo 2006 è redatta secondo i principi contabili internazionali.

I criteri contabili definiti nelle presenti note sono stati applicati coerentemente anche nei periodi precedenti, ad eccezione degli effetti derivanti dall'applicazione degli IAS 32 e 39 che sono stati applicati a partire dal 1° gennaio 2005.

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro e tutti i valori indicati nelle note sono arrotondati alle migliaia di euro salvo quando diversamente indicato.

I prospetti di stato patrimoniale, di conto economico e rendiconto finanziario che il Gruppo ha scelto di adottare hanno le seguenti caratteristiche:

Stato Patrimoniale

Il Gruppo ACSM, in funzione della natura delle proprie operazioni ha deciso di esporre le voci dello Stato Patrimoniale distinguendo:

1. le "attività correnti e non correnti";
2. le "passività correnti e non correnti".

Per ogni voce dell'attivo e del passivo sono evidenziati gli importi che si prevedono debbano essere realizzati o regolati sia entro che oltre dodici mesi dalla data di bilancio.

Conto Economico

Il Gruppo ACSM ha scelto di esporre i costi nello schema di conto economico usando una classificazione basata sulla natura degli stessi (materie prime e materiali di consumo utilizzati, costi del personale, svalutazioni e ammortamenti, ecc.).

Non è prevista la voce Proventi/(Oneri) straordinari; in quanto vige il principio che i componenti di reddito sono relativi all'attività ordinaria, intendendosi per tale quella che comprende tutte le attività svolte nell'ambito della normale attività e tutte le attività connesse svolte per favorire o sostenere l'attività normale stessa, o che da questa derivano. Peraltro vengono evidenziati i ricavi e i costi considerati non ricorrenti al fine di meglio rappresentare l'andamento delle attività ripetitive.

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario è redatto secondo il metodo indiretto in quanto ritenuto rappresentativo della realtà operativa del Gruppo.

3 Area e principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di ACSM S.p.A. e delle società controllate direttamente o indirettamente.

I bilanci delle società consolidate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante. I più significativi principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

- le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito dal Gruppo, e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato dell'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale il Gruppo ACSM ne ha mantenuto il controllo; l'esclusione di ACSM AMBIENTE S.r.l. (il cui controllo è venuto meno nel corso del 2005) dall'area di consolidamento è avvenuto con effetto dal 1° gennaio 2005 in quanto l'influenza del risultato d'esercizio di competenza non è significativo;
- le attività e le passività delle società partecipate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, ovvero sono inserite nel bilancio consolidato eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro la corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente dello stato patrimoniale consolidato "Avviamento", mentre se negativa è addebitata a conto economico;
- in un'apposita voce del patrimonio netto è iscritta la quota di competenza degli azionisti terzi delle società consolidate, mentre la quota del risultato d'esercizio, sempre delle suddette, viene evidenziata separatamente nel conto economico;
- le partecipazioni del Gruppo in società collegate e in joint-ventures sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto. In particolare, il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo del risultato delle collegate;
- i reciproci rapporti di debito e credito, nonché quelli di costo e ricavo, fra le società oggetto del consolidamento e gli effetti di tutte le operazioni di importanza significativa intercorse fra le medesime società sono stati eliminati. Le perdite infra-gruppo non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Si precisa che le operazioni infra-gruppo sono di tipo corrente ed effettuate a normali condizioni di mercato.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del bilancio di ACSM S.p.A., società capogruppo, e dei bilanci delle società controllate COMOCALOR S.p.A. (controllata al

51%), ENERXENIA S.p.A. (controllata al 87,37% da ACSM S.p.A.). Sono inoltre inclusi nell'area di consolidamento il bilancio di CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l., società controllata indirettamente in quanto partecipata al 99,15% da parte di ENERXENIA S.p.A. (la partecipazione risulta consolidata con una percentuale riferita alla quota di proprietà del Gruppo ACSM e pari al 86,62%) e, dal 31 dicembre 2005, il bilancio di EnerCalor S.r.l., società controllata indirettamente in quanto partecipata al 100% da parte di ENERXENIA S.p.A. e consolidata con la relativa quota di proprietà del Gruppo ACSM pari al 87,37%.

Sono escluse dall'area di consolidamento le imprese il cui consolidamento non produce effetti significativi (secondo le disposizioni del *Framework* dei principi contabili internazionali "l'informazione è rilevante se la sua omissione o errata presentazione può influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio"). Le relative partecipazioni sono state valutate al costo eventualmente rettificato per perdite di valore.

Rientra in questa tipologia la società consortile COMO ENERGIA S.c.a.r.l. (partecipata al 53%), in quanto il risultato della gestione viene rilevato pro-quota in capo alle singole società consorziate con effetto analogo al consolidamento proporzionale.

L'area di consolidamento, relativa alle partecipazioni consolidate integralmente, ha subito, rispetto al 31 marzo 2005, oltre all'inclusione della società EnerCalor S.r.l. di cui sopra, la variazione relativa al deconsolidamento della società ACSM AMBIENTE S.r.l.. Tale deconsolidamento è avvenuto in seguito alla cessione in data 23 maggio 2005 di una quota pari al 40% del capitale sociale di ACSM AMBIENTE S.r.l. sino a tale data controllata al 60%.

In riferimento al consolidamento della società TECNOGAS S.r.l. si informa che la differenza di consolidamento, in ottemperanza all'IFRS 3, è stata allocata quale maggiore valore dei cespiti (reti, contatori e cabine), non superando il limite massimo di valore di mercato di tali beni sulla base di perizia asseverata e che il relativo ammortamento viene effettuato in base alla durata economico tecnica dei beni stessi ovvero in base alla durata della concessione per i beni gratuitamente devolvibili. Tale trattamento viene mantenuto benché la società TECNOGAS S.r.l. sia stata oggetto di fusione per incorporazione poiché tale operazione risulta neutra rispetto al processo di consolidamento.

In riferimento al consolidamento della società ENERXENIA S.p.A. si informa che la differenza di consolidamento risultante dalla prima eliminazione del valore di carico della partecipazione contro la corrispondente frazione del patrimonio netto della società è stata imputata tra le attività non correnti, voce Avviamento.

4 Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati dal Gruppo per la redazione della situazione contabile consolidata ed in base ai quali sono stati rettificate, ove necessario, le situazioni contabili delle singole società consolidate sono indicati nei punti seguenti.

4.1 Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali relative ai contratti di affidamento dei servizi Gas e del servizio Forno Inceneritore da parte del Comune di Como nei confronti della società capogruppo, sono iscritte ai valori definitivi di conferimento al 1 dicembre 1997.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati a decorrere dal 1° dicembre 1997 sono iscritti al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato dell'onere futuro per il ripristino ambientale del sito oppure dello smantellamento che si stima di sostenere.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da vita utile differente, ove questo abbia un impatto significativo, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti (cosiddetto *Component Approach*).

In particolare secondo tale principio il valore del terreno e del fabbricato che insiste su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Sui beni materiali relativi all'impianto di potabilizzazione ed alla turbina sono stati capitalizzati negli anni 2000 e 2001 interessi passivi relativi ai finanziamenti specificamente contratti per la realizzazione di tali beni con riferimento al periodo temporale intercorrente tra l'insorgere del debito e l'entrata in funzione degli impianti.

Tali costi finanziari in sede di transizione agli IFRS sono stati mantenuti nelle immobilizzazioni materiali come concesso dall'IFRS 1.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo le aliquote economico-tecniche di seguito riportate.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	%
Terreni	0
Fabbricati	3
Fabbricati acqua	3,5
Fabbricati gas	5,5
Costruzioni e impianti diversi	10
Impianti inceneritore	8
Impianti depurazione acque e fumi	10
Impianto cogenerazione	9
Serbatoi acqua	4
Impianti di potabilizzazione Centrale Baradello – opere civili	2
Impianti di potabilizzazione Centrale Baradello – impiantistica	4

Impianti di potabilizzazione	8
Impianto teleraffrescamento	*
Rete acqua	5
Rete gas	2
Stazioni di decompressione e pompaggio	5
Impianti di sollevamento	12
Attrezzatura varia e di laboratorio	10-12
Attrezzatura varia e minuta	35
Mobili e macchine ufficio	12
Macchine elettroniche-Telefonini	20
Autovetture	25
Automezzi da trasporto	20
Contatori	10
Prese gas	2,86
Prese acqua	5
Beni gratuitamente devolvibili	*

* (la percentuale è applicata in rapporto al periodo minore fra la durata residua della concessione o del contratto e la vita utile stimata degli stessi)

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno d'entrata in funzione del cespite.

I beni gratuitamente devolvibili si riferiscono:

- all'impianto di teleriscaldamento che COMOCALOR S.p.A. ha realizzato e che gestisce sulla base di contratti di concessione stipulati con il Comune di Como e con l'Ospedale S. Anna; alla scadenza delle concessioni, rispettivamente ottobre 2020 e dicembre 2010, COMOCALOR S.p.A. dovrà cedere gratuitamente agli enti concedenti tutti gli impianti di produzione e distribuzione calore realizzati sino a tali date.
- all'impianto di teleraffrescamento che COMOCALOR S.p.A. ha realizzato e gestisce sulla base di un contratto di concessione stipulato il 19 dicembre 2001 con l'Ospedale S. Anna; alla scadenza della concessione, che ha durata novennale, COMOCALOR S.p.A. dovrà cedere gratuitamente all'Ospedale tutti gli impianti di produzione e distribuzione realizzati.
- agli impianti e reti riferiti all'attività di distribuzione del gas nei Comuni di Senna Comasco e Capiago Intimiano realizzati dal concessionario nei primi 15 anni della concessione scadente nel 2011 che dovranno essere retrocessi gratuitamente agli enti concedenti alla scadenza della concessione stessa.

L'ammortamento di tali beni è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua della concessione o del contratto e la vita utile stimata degli stessi.

In presenza di indicatori che facciano ritenere probabile l'esistenza di perdite di valore le immobilizzazioni materiali e immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (cd. *Impairment test*).

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto Economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata nel Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Beni in leasing

I contratti di leasing finanziario che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati dalla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato, o se minore, al valore attuale dei canoni di leasing.

Il valore del bene viene esposto nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche mentre l'ammontare della quota capitale dei canoni a scadere è esposta come debito verso altri finanziatori. Inoltre il conto economico dell'esercizio recepisce quali oneri finanziari di competenza la quota interessi dei canoni di competenza dell'esercizio stesso.

Contributi in Conto Capitale

I contributi in conto capitale per investimenti vengono accreditati gradatamente a conto economico in connessione alla vita utile residua dei cespiti mediante la tecnica dei risconti passivi.

4.2 Avviamento

L'avviamento iscritto a seguito di una acquisizione, è inizialmente valutato al costo, in quanto esso rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività, delle passività attuali e potenziali.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo decrementato per eventuali perdite di valore accumulate.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate successivamente al 1° gennaio 2004 non è ammortizzato, mentre l'avviamento già iscritto in precedenza in bilancio non viene più ammortizzato a partire dalla stessa data.

L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di congruità con cadenza annuale o anche più breve nel caso si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata.

Le eventuali svalutazioni non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Laddove l'avviamento fosse attribuito a una unità generatrice di flussi il cui attivo viene parzialmente dimesso l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)valenza derivante dall'operazione.

In tali circostanze l'avviamento ceduto sarà misurato in proporzione all'attivo dell'unità generatrice di flussi alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

4.3 Attività Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono rilevate al costo e presentate al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Spese di sviluppo, diritti di utilizzazione di opere d'ingegno e software

Le attività immateriali rappresentate da spese di sviluppo, dai diritti di utilizzazione di opere d'ingegno e da software, sono iscritte al costo e sono ammortizzate sistematicamente ed in quote costanti per un periodo di 5 anni.

Concessioni

Tra le attività immateriali sono inoltre incluse le concessioni rappresentate da:

- i beni dati in uso da parte del Comune di Como relativi alla rete di distribuzione dell'acqua, iscritta al valore definitivo di conferimento all'1 dicembre 1997. Il relativo diritto d'uso è ammortizzato in 29 anni, corrispondenti alla durata del contratto di affidamento del servizio;
- il canone di concessione corrisposto in unica soluzione in fase di acquisizione delle reti di Cermenate, ammortizzato in relazione alla durata della relativa concessione;
- il canone corrisposto in un'unica soluzione al Comune di S. Fermo a fronte dell'estensione della durata della concessione per ulteriori cinque anni.

In presenza di indicatori di svalutazione le attività immateriali sono assoggettate a una verifica (c.d. *impairment test*) descritta precedentemente nel paragrafo "Immobilizzazioni materiali".

Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

4.4 Altre partecipazioni

4.4.1 Partecipazioni in società controllate, in società collegate e Joint Ventures

In applicazione ai principi contabili IAS 27 e IAS 28 le partecipazioni in società controllate, in società collegate e Joint Ventures sono valutate in base al metodo del patrimonio netto.

4.4.2 Altre partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti al patrimonio netto; quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato per perdite di valore.

Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

4.5 Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie sono classificate come “attività detenute fino a scadenza” qualora esse non siano strumenti derivati e siano caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile, che il Gruppo ha l'intenzione di mantenere in portafoglio fino a scadenza.

I crediti e le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono iscritti al costo rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato dei costi di transazione (es. commissioni, consulenze, etc.). Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. A partire dal primo gennaio 2005 l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cd. Metodo del costo ammortizzato).

GLI STRUMENTI DI COPERTURA SONO INDICATI AL PUNTO “STRUMENTI FINANZIARI”.

4.6 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono inizialmente iscritte al *fair value*.

Fino al 31 dicembre 2004 sono valutate al minore tra il valore di iscrizione ed il valore di mercato o di presunto realizzo.

A partire dal 1 gennaio 2005, dopo l'iniziale iscrizione, tali attività, che sono classificate come “detenute per la negoziazione” e come “disponibili per la vendita” sono valutate al valore equo (*fair value*).

Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie detenute per la negoziazione si rilevano a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritti nella voce di patrimonio netto "Altre riserve" fino a che esse non siano vendute o comunque cessate o fino a che non si accerti che esse abbiano subito una perdita di valore, nel qual caso gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati a patrimonio netto vengono imputati a conto economico. Le altre attività finanziarie diverse da quelle precedentemente descritte sono valutate con il metodo del “costo ammortizzato” (vedi paragrafo 4.5). Quando l'acquisto o la vendita di attività finanziarie prevede il regolamento dell'operazione e la consegna dell'attività entro un determinato numero di giorni, stabiliti dagli organi di controllo del mercato o da convenzioni (es. acquisto di titoli su mercati regolamentati), l'operazione è rilevata alla data del regolamento.

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

4.7 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate per classi omogenee, per natura e valore, al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo o sostituzione, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio. A tale scopo, il saldo esposto in bilancio è al netto di un fondo di svalutazione specifico. La configurazione dei costi adottata è il costo medio ponderato.

4.8 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali fino al 31 dicembre 2004 sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Dal 1° gennaio 2005 sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

4.9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, esposte al loro valore nominale, sono rappresentate dal denaro e dai depositi bancari e postali a vista e a breve termine con una scadenza originaria prevista di non oltre tre mesi.

4.10 Strumenti finanziari

- *Prima del 1° Gennaio 2005:*

Gli strumenti derivati stipulati per copertura non erano iscritti in bilancio. Gli strumenti derivati speculativi erano contabilizzati solo se erano previste perdite sui contratti stessi.

- *Dal 1° Gennaio 2005:*

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetti di copertura (*fair value hedge*), essendo i derivati stessi rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico, gli strumenti oggetto di copertura sono coerentemente adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* attinenti al rischio coperto che deve ancora manifestarsi sono rilevate in un'apposita riserva di patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

4.11 Finanziamenti e debiti verso banche

I finanziamenti e debiti verso banche sono rilevati inizialmente sulla base dell'importo del valore equo del corrispettivo ricevuto, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

A partire dal 1 gennaio 2005, dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti e debiti verso banche sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione.

4.12 Fondi relativi al personale

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".

Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un'entità giuridicamente distinta (c.d. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. In considerazione, rispettivamente, dell'incertezza relativa al momento in cui verrà erogato, ovvero del periodo di durata dell'erogazione, il Trattamento Fine Rapporto ed il Premungas sono assimilati a un programma a benefici definiti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a programmi a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano sono rilevati pro-quota a conto economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al programma.

4.13 Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando: a) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; b) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; c) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi(oneri) finanziari".

Quando la passività è relativa ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; l'imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento.

4.14 Debiti commerciali e altri debiti

Fino al 31 dicembre 2004, i debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

A partire dal 1 gennaio 2005, dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (vedi paragrafo 4.5).

4.15 Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene o al compimento della prestazione.

4.16 Costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

4.17 Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

4.18 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Ai sensi dell'art. 66 comma 14 della Legge 427/93, ACSM S.p.A. ha goduto del beneficio della esenzione dalla tassazione IRPEG fino al 31 dicembre 1999. A partire dall'esercizio 1998, a seguito delle modifiche intervenute nella legislazione fiscale, la Società è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). Gli utili conseguiti nel periodo di

esenzione non sono stati sottoposti a maggiorazione di conguaglio ed i dividendi distribuiti non hanno dato luogo, in capo al percettore, ad alcun credito d'imposta. A decorrere dal 1° gennaio 2000 la Società è stata soggetta anche all'IRPEG ed ha adottato il principio contabile relativo alle imposte sul reddito che prevede l'iscrizione dei crediti e dei debiti per imposte differite. Come previsto dalla normativa vigente in vigore dal 1° gennaio 2004, l'imposta IRPEG è stata sostituita dall'IRES.

Si informa inoltre che nel corso dell'esercizio 2004 è stata presentata l'opzione per la tassazione consolidata nazionale tra le società ACSM S.p.A., ENERXENIA S.p.A., CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l. valevole per il triennio 2004/2006 e nel corso dell'esercizio 2005 è stata presentata l'opzione per la tassazione consolidata tra le società ACSM S.p.A. ed EnerCalor S.r.l. valevole per il triennio 2005/2007.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate in base al "metodo patrimoniale (*liability method*)" sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile.

Le imposte differite e anticipate non sono iscritte se connesse all'iscrizione iniziale di una attività o una passività in una operazione diversa da una *Business Combination* e che non ha impatto sul risultato e sull'imponibile fiscale.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le imposte anticipate e le imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

5 Commenti alle principali voci di bilancio

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A.1 Attività non correnti

A.1.1 Immobilizzazioni materiali

€000 102.631 (al 31 dicembre 2005 €000 102.094)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte per un valore netto complessivo di €000 102.631; la loro composizione e le movimentazioni avvenute nel periodo sono riportate nell'allegato 1.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

Sull'impianto di potabilizzazione costruito in caverna è stato costituito privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 1993, n. 385 a garanzia del finanziamento erogato da Mediocredito Lombardo S.p.A..

Inoltre, a garanzia del finanziamento accordato ad ACSM S.p.A. in *pool* da parte di B.N.L. – U.B.I. – B.P.S. a seguito di un'operazione di rimodulazione per scadenza del credito, è stato costituito privilegio speciale sui cespiti della capogruppo ai sensi dello stesso art.46 del D.lgs 385/93.

A.1.2 Avviamento e Altre attività a vita non definita

€000 3.056 (al 31 dicembre 2005 €000 3.056)

La voce si riferisce per €000 460 all'avviamento derivante dal conferimento in ENERXENIA S.p.A. del ramo di azienda avente ad oggetto la vendita di gas da parte della ASME S.p.A. di Erba, per €000 926 all'avviamento derivante dal conferimento in CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l. del ramo vendita gas da parte di CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.p.A. in sede di costituzione della società.

Inoltre, nella voce è inclusa la differenza di consolidamento di ENERXENIA S.p.A. per €000 9 risultante dalla eliminazione del valore di carico della partecipazione in ACSM S.p.A. contro la corrispondente frazione del patrimonio netto della società e la differenza di consolidamento di CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l. per €000 1.661 conseguente alla elisione della relativa quota di partecipazione di spettanza del Gruppo.

A.1.3 Attività immateriali

€000 8.638 (al 31 dicembre 2005 €000 8.827)

Le attività immateriali sono iscritte per un valore complessivo netto di €000 8.638. Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 2.

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Software: €000 612 (al 31 dicembre 2005 €000 704)**

Nella voce sono stati capitalizzati i costi relativi ai software applicativi sostenuti dalle società del Gruppo, per la gestione integrata dei servizi amministrativi e tecnici. In particolare, il saldo si riferisce per €000 463 alla controllata ENERXENIA S.p.A. in relazione ai software gestionale e di fatturazione e per €000 138 alla capogruppo ACSM S.p.A. per gli applicativi utilizzati per i servizi tecnici oltre ai software delle altre società controllate.

- **Concessioni, marchi, licenze e diritti simili: €000 7.251 (al 31 dicembre 2005 €000 7.350)**

La voce include i valori definitivi di conferimento dei beni affidati in uso da parte del Comune di Como ad ACSM S.p.A. e relativi alla rete di distribuzione idrica, al netto degli ammortamenti.

Tale posta, per quanto riferito ai beni affidati in uso dal Comune di Como, è ammortizzata secondo quanto indicato nella sezione “Criteri di valutazione” in funzione della durata della concessione che scade il 31.12.2026.

- **Attività immateriali in corso: €000 775 (al 31 dicembre 2005 €000 773)**

La voce per €000 20 si riferisce a commesse in corso in ACSM S.p.A. riferite principalmente alla commessa relativa alla implementazione del nuovo sistema di cartografia, per €000 755 si riferisce alla commessa in corso nella controllata ENERXENIA S.p.A. relativa al nuovo sistema di fatturazione e CRM “Neta”.

A.1.4 Partecipazioni

€000 2.489 (al 31 dicembre 2004 €000 2.532)

La composizione e le movimentazioni avvenute nel periodo delle Partecipazioni sono riportate nell'allegato 3.

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Partecipazioni in società collegate e Joint-Venture: €000 198 (al 31 dicembre 2005 pari a €000 241)**

Tale voce include le partecipazioni di ACSM S.p.A. nelle seguenti società:

- COMO ENERGIA S.c.a.r.l. società costituita il 6 agosto 2002 al fine della gestione del contratto di appalto aggiudicato ai consorziati dal Comune di Como riguardante la gestione calore degli edifici dell'Amministrazione Comunale.
Le percentuali di partecipazione nella compagine societaria risultano le seguenti:
 - o 53% ACSM S.p.A.
 - o 20% MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A.
 - o 27% CENTROGAS ENERGIA S.p.A. (ex CENTROGAS LA SPEZIA S.p.A.).

La partecipazione risulta iscritta nel bilancio di ACSM S.p.A. ad un valore di €000 11 pari al 53% del capitale sociale di €000 20.

- ACSM AMBIENTE S.r.l. è una società avente per oggetto la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani, la spazzatura e la pulizia delle strade e delle aree pubbliche, lo spurgo dei pozzetti e fosse biologiche ed ogni altra attività connessa alle precedenti. Al 31 marzo 2006 la partecipazione risulta iscritta a bilancio per €000 52.
- LOMBARDIA GAS TRADER S.r.l., è una società avente per oggetto l'importazione, l'esportazione, l'approvvigionamento, il trasporto, la vendita e la somministrazione del gas naturale. Al 31 marzo 2006 il valore iscritto in bilancio è pari a €000 17.
- Tecnoservizi S.r.l., società partecipata al 40% da ACSM S.p.A. è iscritta nel bilancio per €000 9, interamente versati. E' la società costituita dal Comune di Rovellasca per affidare mediante gara ad un socio privato la gestione e vendita del metano nello stesso comune. A seguito dell'aggiudicazione della gara da parte di ACSM S.p.A., il Comune di Rovellasca ha ceduto ad ACSM S.p.A. il 40%. Per mezzo di Tecnoservizi S.r.l., ACSM S.p.A. ha ottenuto l'affidamento della gestione, dell'amministrazione e della vendita di gas metano nei Comuni di Rovellasca, Rovello Porro e Cermenate.
- LARIO SVILUPPI ECOLOGICI S.c.a.r.l., in data 11 dicembre 2003 è stata costituita la società consortile che ha per oggetto la sperimentazione di nuove tecnologie utili e necessarie per la tutela e la difesa dell'ambiente. Il valore iscritto in bilancio al 31 marzo 2006 è pari a €000 2.
- C.I.D.A. S.p.A., in data 13 maggio 2005 è stata acquistata da ACSM S.p.A. la partecipazione per un importo complessivo pari ad €000 120 quale sottoscrizione del 40% del capitale sociale pari a €000 111 oltre €000 9 per sovrapprezzo azioni. Il capitale sottoscritto è versato interamente. La società ha per oggetto lo studio, la promozione, la gestione, il coordinamento, l'espletamento dei servizi delle attività concernenti il settore della captazione, adduzione, potabilizzazione e depurazione delle acque ed in genere dei servizi ambientali. Il valore iscritto in bilancio al 31 marzo 2006 è pari a €000 100.

Nella voce è compresa anche la partecipazione detenuta dalla società EnerCalor S.r.l. nella joint venture:

- SO.E.RA. ENERGY CALOR, consorzio costituito per l'effettuazione della gestione calore nel Comune di Cologno Monzese. Il valore iscritto, in EnerCalor S.r.l. per il possesso del 34% del patrimonio consortile al 31 marzo 2006 ammonta a €000 7.

Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni e rivalutazioni nel corso del trimestre.

- **Altre Partecipazioni: €000 2.291 (al 31 dicembre 2005 €000 2.291)**

Il saldo risulta così dettagliato, per partecipazioni detenute da ACSM S.p.A.:

- €000 384 relativi alla partecipazione del 7,60% nella COMODEPUR S.p.A.. La Società opera nel settore di depurazione delle acque.
- €000 13 relativi alla partecipazione del 12,50% nella COMO SERVIZI URBANI S.p.A.. La Società ha come oggetto la gestione per conto del Comune di Como dell'autosilo, del centro sportivo di Casate, dei parcometri, dei porti turistici della città di Como oltre alla gestione delle farmacie.
- €000 1.894 relativi alla partecipazione del 10% del capitale sociale, invariata rispetto all'anno precedente, nella società E.M.I.T. S.p.A., società a capo di un Gruppo operante nel settore dello smaltimento rifiuti e della depurazione delle acque.

A.1.5 Altre attività finanziarie non correnti **€000 124 (al 31 dicembre 2005 €000 141)**

La voce si riferisce esclusivamente a depositi cauzionali versati a vario titolo a società del gruppo.

A.1.6 Attività per imposte anticipate **€000 1.525 (al 31 dicembre 2005 €000 1.508)**

Le imposte anticipate, dettagliate nella tabella seguente, hanno subito la seguente movimentazione:

Differenze temporanee	Saldo		Aliquota %	Fondo		Imposte dell'esercizio	Imposte dell'esercizio precedente
	31/12/2005	31/03/2006		31/12/2005	31/03/2006		
Fondo svalutazione crediti	2.329	2.453	33,00%	769	809	41	-
Accantonamento debito Premungas	785	767	33,00%	259	253	6	-
Plusvalenza leaseback immobiliare	166	177	37,25%	62	66	4	-
Aviamento conferimento Canturina	103	103	37,25%	38	38	-	-
Spese immateriali	1.022	960	37,25%	381	358	23	-
Totale Imposte Differite Attive				1.509	1.525	16	-

Non vi sono attività per le imposte differite attive destinate a realizzarsi entro l'esercizio successivo.

A.2 Attività correnti

A.2.1 Rimanenze**€000 2.292 (al 31 dicembre 2005 €000 2.056)**

La composizione della voce è la seguente:

- **Materie prime, sussidiarie e di consumo: €000 1.540 (al 31 dicembre 2005 €000 1.421)**

La voce, che comprende materiali e beni dei servizi gas, acquedotto, termovalorizzazione, e teleriscaldamento necessari ai lavori di manutenzione di impianti, è così costituita:

DESCRIZIONE	31.3.2006	31.12.2005
Contatori, cabine di riduzione, accessori, materie prime, sussidiarie e di consumo	1.617	1.498
Fondo svalutazione magazzino	(77)	(77)
TOTALE	1.540	1.421

- **Lavori in corso su ordinazione: €000 752 (al 31 dicembre 2005 €000 635)**

La voce comprende rimanenze di lavori avviati per conto terzi e non ancora ultimati relativi alla capogruppo ACSM S.p.A. per €000 200 e rimanenze di lavori avviati su commesse riferite all'attività gestione calore della controllata EnerCalor S.r.l. per €000 552.

A.2.2 Crediti Commerciali**€000 92.041 (al 31 dicembre 2005 €000 57.597)**

I crediti ammontano a €000 92.041 e risultano così suddivisi:

- **Crediti verso utenti e clienti: €000 83.349 (al 31 dicembre 2005 €000 52.328)**

Il saldo è composto da crediti verso clienti, effetti attivi, fatture da emettere e ratei attivi per un importo complessivo pari a €000 86.345, rettificato dai relativi fondi di svalutazione crediti pari a €000 2.996.

I crediti sono sostanzialmente dovuti a fatture e bollette emesse e non ancora incassate alla data di chiusura del periodo nonché agli stanziamenti per fatture da emettere nei confronti degli stessi clienti.

Il saldo evidenzia un incremento sostanziale rispetto alla fine dell'esercizio precedente che è riconducibile sia all'andamento stagionale tipico che vede alla fine del primo trimestre il momento in cui tale voce raggiunge il massimo nel corso dell'esercizio.

- **Crediti verso controllanti: €000 6.080 (al 31 dicembre 2005 €000 3.767)**

La voce si riferisce a crediti commerciali dovuti principalmente ai servizi prestati al Comune di Como da ACSM S.p.A. per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e servizio gestione calore (€000 5.829) e in misura minore da COMOCALOR S.p.A. per il teleriscaldamento di edifici comunali (€000 88) e da ENERXENIA S.p.A. per la fornitura di gas (€000 163).

L'incremento dei crediti al 31 marzo 2006 è dovuto ad una sfasatura temporale dei pagamenti dei servizi.

- **Crediti verso imprese collegate/Joint Ventures: €000 434 (al 31 dicembre 2004~~5~~€000 624)**

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 7 "Rapporti con parti correlate".

- **Crediti verso imprese consociate: €000 2.178 (al 31 dicembre 2005 ~~€000 1.238~~)**

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 7 "Rapporti con parti correlate".

A.2.3 Altri Crediti

€000 11.027 (al 31 dicembre 2005 ~~€000 9.328~~)

Gli altri crediti ammontano a €000 11.027 e risultano così suddivisi:

- **Crediti verso altri: €000 1.676 (al 31 dicembre 2005 ~~€000 1.420~~)**

La voce è composta principalmente dal residuo credito della cessione del ramo d'azienda relativo all'impianto di cogenerazione pari a €000 389, dagli anticipi per contratti con la società Aster Associate Termopianti per €000 702, da ratei e risconti di costi di varia natura per €000 345 e da altri valori residui di importo minore.

- **Crediti verso istituti previdenziali: €000 185 (al 31 dicembre 2005 ~~€000 225~~)**

La voce è integralmente composta dai crediti verso INAIL principalmente della capogruppo.

- **Crediti tributari: €000 9.166 (al 31 dicembre 2005 ~~€000 7.683~~)**

La voce comprende il credito Iva per €000 142, credito accise energia elettrica per €000 238, credito accise gas per €000 6.710, credito IRES per €000 1.817 e per IRAP €000 224 oltre ad importi di valore minore.

A.2.5 Altre Attività finanziarie correnti

€000 203 (al 31 dicembre 2005 ~~€000 211~~)

La voce accoglie esclusivamente il credito per ritenute per anticipazioni su TFR e per €000 134 il residuo credito, vantato nei confronti del Comune di Como, correlato al finanziamento di opere aziendali. Il residuo incasso è subordinato all'ultimazione di dette opere.

Il valore di iscrizione nella presente situazione contabile è congruo rispetto al *fair value* della posta in oggetto.

A.2.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

€000 17.894 (al 31 dicembre 2005 ~~€000 11.915~~)

Il saldo rappresenta i depositi in attesa di utilizzo esistenti sui conti correnti aperti presso istituti di credito (€000 17.119), l'amministrazione postale (€000 772), nonché presso le casse aziendali (€000 3). L'importo di giacenza è temporaneo e riconducibile dinamiche fisiologiche tra incassi e pagamenti.

Stato patrimoniale Passivo**B.1 Patrimonio Netto****B.1.1 Patrimonio Netto di Gruppo****€000 64.227 (al 31 dicembre 2005 €000 63.787)**

Le voci di patrimonio netto si riassumono come segue:

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	31.3.2006	31.12.2005
Capitale Sociale	37.497	37.497
Altri strumenti finanziari rappresentativi del patrimonio	0	0
Riserva da sovrapprezzo	0	0
Riserva da rivalutazione	208	208
Altre riserve	21.208	19.772
Riserve da consolidamento	222	222
Utile (perdite) portati a nuovo	2.026	3.418
Utile (perdita) dell'esercizio	3.066	2.670
PATRIMONIO NETTO (A)	64.227	63.787
B.1.2 Patrimonio Netto di Terzi		
€000 3.969 (al 31 dicembre 2005 €000 3.777)		
PATRIMONIO COMPETENZA AZIONISTI DI MINORANZA	31.3.2006	31.12.2005
Capitale e riserve	3.777	3.732
Risultato d'esercizio	192	45
TOTALE	3.969	3.777

B.2 Passività non correnti**B.2.1 Finanziamenti a medio lungo termine****€000 50.261 (al 31 dicembre 2005 €000 53.229)**L'importo, che si ritiene congruo rispetto al *fair value* calcolato alla data della presente situazione contabile, comprende:

- €000 11.362 relative alla erogazione ad ACSM S.p.A. da parte di Intesa Mediocredito S.p.A. di mutui destinati a finanziare i lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione in caverna. L'ammontare del finanziamento è garantito da privilegio speciale costituito ai sensi dell'art. 46 D.L. 1993, n. 385. Il piano di rimborso della prima

tranche ha previsto la restituzione in 25 rate semestrali da €uro 516.457, a partire dal 30 settembre 2001 fino al 30 settembre 2013. La restituzione dell'estensione del mutuo ha previsto la prima rata di rimborso di €uro 258.222 scadente il 31 dicembre 2002 e 28 rate semestrali da €uro 258.214 fino al 30 settembre 2016. Gli interessi calcolati secondo quanto previsto da ogni contratto vengono versati il 30 giugno ed il 30 settembre di ogni anno. La quota scadente oltre i cinque anni ammonta a €000 5.164. Il tasso d'interesse applicato sul mutuo originario è pari all'Euribor semestrale pro-tempore maggiorato di 90 *basis points* (la media riferita ai primi tre mesi del 2006 è pari complessivamente a 3,34%) mentre quanto applicato all'estensione del mutuo stesso è pari all'Euribor trimestrale pro-tempore maggiorato di 65 *basis points* (la media riferita ai primi tre mesi del 2006 è pari complessivamente a 3.06%).

In relazione a tali finanziamenti sono state sottoscritte operazioni di "interest rate swap" al fine di ridurre il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Sulla base dei principi contabili di riferimento, tuttavia non si sono ravvisate le condizioni per considerare tali operazioni come operazioni di copertura; le stesse sono pertanto state valorizzate al *mark-to-market* ed iscritte nella voce "B 3.3 Passività finanziarie per strumenti derivati" alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

- €000 30.500 relativi all'erogazione del finanziamento ad ACSM in *pool* da parte di B.N.L. – U.B.I. – B.P.S. a seguito di un'operazione di rimodulazione per scadenza del credito. Il finanziamento è scadente a marzo 2011 in seguito a un piano di rimborso che prevede 18 mesi di pre-ammortamento e rate di rimborso crescenti con una *duration* media di circa 5 anni. Il contratto di finanziamento prevede il rispetto di *covenants* economico-patrimoniali, da verificarsi su base semestrale, quali il valore dell'indebitamento netto consolidato ed il valore del rapporto tra indebitamento netto consolidato e margine operativo lordo consolidato su base annua. Come già accennato in precedenza, a garanzia del medesimo è stato costituito privilegio speciale sui cespiti della capogruppo ai sensi dell'art.46 del D.lgs 385/93. Non vi sono quote scadenti oltre i cinque anni. Il tasso d'interesse applicato è funzione del rapporto tra indebitamento netto consolidato e margine operativo lordo consolidato verificato su base semestrale. Pertanto per quanto riguarda il primo semestre 2005 è stato pari all'Euribor semestrale pro-tempore maggiorato di 50 *basis points* mentre per quanto riguarda i successivi mesi la maggiorazione è stata pari a 85 *basis points* (la media riferita ai primi tre mesi del 2006 è pari complessivamente a 2,80%);
- €000 356 residuo di quote capitali del mutuo contratto dalla società controllata COMOCALOR S.p.A. con Intesa Mediocredito S.p.A., rimborsabili in 32 rate semestrali a tasso variabile. Non vi sono quote scadenti oltre i cinque anni. Il tasso d'interesse applicato è pari all'Euribor trimestrale pro-tempore maggiorato di 310 *basis points* (la media riferita ai primi tre mesi del 2006 è pari complessivamente a 6,01%);
- €000 2.584 residuo di quote capitali del mutuo contratto dalla società controllata EnerCalor S.r.l. con B.P.S. S.p.A. La quota scadente oltre i cinque anni ammonta a €000 1.590. Il mutuo ha durata decennale con scadenza a settembre 2015 ed è regolato a tasso fisso pari a 5,5%. Si segnala che il fair value non si discosta in modo significativo dal valore di iscrizione in bilancio.

- €000 5.459 residuo di quote capitali del debito per l'operazione di lease back immobiliare contratta dalla società capogruppo ACSM S.p.A. Il tasso d'interesse applicato è pari all'Euribor trimestrale pro-tempore maggiorato di 100 *basis points* (la media riferita ai primi tre mesi del 2006 è pari complessivamente a 3,41%). La scadenza del contratto è novembre 2012.

B.2.2 Fondi relativi al personale

€000 3.419 (al 31 dicembre 2005 €000 3.403)

- **Trattamento Fine Rapporto: €000 2.652 (al 31 dicembre 2005 €000 2.618)**

La movimentazione di questa voce nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

DESCRIZIONE	31.3.2006	31.12.2005
Saldo d'apertura del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR	2.618	3.481
Deconsolidamento ACSM Ambiente	0	(1.150)
Benefici pagati	(105)	(158)
Costo previdenziale per le prestazioni di lavoro correnti	139	339
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	0	96
Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione	0	10
Saldo di chiusura del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR	2.652	2.618

Non vi sono costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro passate non ancora contabilizzate.

- **Fondo Premungas: €000 767 (al 31 dicembre 2005 €000 785)**

Alla data della presente situazione contabile è evidenziata la stima dei debiti futuri nei confronti di pensionati *ex* dipendenti, aventi diritto all'integrazione pensionistica erogata dal fondo pensionistico Premungas pari a €000 767.

B.2.4 Passività per imposte differite

€000 2.725 (al 31 dicembre 2005 €000 2.794)

La voce riguarda lo stanziamento di imposte differite passive e si è così movimentato nel corso dei primi tre mesi del 2006.

Differenze temporanee	Saldo		Aliquota %	Fondo		Imposte dell'esercizio	Imposte dell'esercizio precedente
	31/12/2004	31/12/2005		31/12/2005	31/03/2006		
Soppravvenienza ricalcolo f.di amm.to	3.984	3.984	37,25%	1.484	1.484	-	-
Doppio binario ammortamenti	1.578	1.578	37,25%	588	588	0	-
Operazione di leaseback immobiliare	- 503	- 632	37,25%	143	194	51	-
Adeguamento tfr	329	330	33,00%	110	110	0	-
Effetto gestione calore	1.100	768	37,25%	410	286	- 124	-
Amm. avviamento conferimento Canturina	160	174	37,25%	60	65	5	-
Totale Imposte Differite Passive				2.794	2.725	- 69	-

Non vi sono passività per le imposte differite passive destinate a realizzarsi entro l'esercizio successivo.

B.2.5 Altre passività non correnti

€000 10.349 (al 31 dicembre 2005 €000 10.152)

Depositi cauzionali passivi: €000 3.613 (al 31 dicembre 2005 €000 3.453)

Sono costituiti integralmente da depositi cauzionali e anticipi su consumi da utenti e clienti.

Altre passività non correnti: €000 6.736 (al 31 dicembre 2005 €000 6.699)

Sono relativi integralmente a quote di ricavo di competenza degli esercizi successivi per contributi ricevuti dalla capogruppo da utenti gas e acqua per €000 5.018 e per i contributi relativi alla turbina per €000 1.718.

B.3 Passività correnti

B.3.1 Debiti verso banche

€000 15 (al 31 dicembre 2005 €000 1)

L'importo è relativo a c/c passivi delle società del Gruppo.

B.3.2 Finanziamenti a breve termine

€000 22.294 (al 31 dicembre 2005 €000 18.054)

L'importo comprende:

- la quota a breve, pari a €000 1.550, relativa alla erogazione ad ACSM S.p.A. da parte di Intesa Mediocredito S.p.A. di mutui destinati a finanziare i lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione in caverna;
- la quota a breve, pari a €000 81, riferita al residuo di quote capitali del mutuo contratto dalla società controllata COMOCALOR S.p.A. con Intesa Mediocredito S.p.A.;

- la quota a breve, pari a €000 217, residuo di quote capitali dei mutui contratti dalla società controllata EnerCalor S.r.l. con B.P.S. S.p.A.;
- €000 179 per finanziamenti relativi allo smobilizzo di crediti commerciali (SBF) contratti dalla controllata COMOCALOR S.p.A sui quali il tasso applicato è pari all'Euribor a 3 mesi pro-tempore maggiorato di uno *spread* pari a 300 *basis points*;
- €000 514 relativi al finanziamento contratto dalla controllata COMOCALOR S.p.A. con il socio PEZZOLI PETROLI S.r.l.. Il finanziamento è oneroso in quanto prevede l'applicazione di un tasso pari a Euribor trimestrale maggiorato di 140 *basis points*;
- €000 753 per operazione di *lease back* contratta dalla società capogruppo ACSM S.p.A.;
- €000 19.000 relativi a finanziamenti con scadenza aprile 2006 contratti con Banca Popolare di Sondrio per €000 10.000 , con Credem S.p.A. per €000 5.000, con Unicredit banca per €000 4.000 (regolati ad un tasso pari ad Euribor mensile maggiorato di uno *spread* pari a 35 *basis points*).

B.3.3 Passività finanziarie per strumenti derivati

€000 948 (al 31 dicembre 2005 €000 975)

L'importo è integralmente riferito alla valutazione del *mark-to-market* dei contratti di *interest rate swap* in essere riferiti ai mutui erogati dal Mediocredito Lombardo S.p.A. alla società ACSM S.p.A. (descritti nella voce "B 2.1 Finanziamenti a medio lungo termine).

Quanto recepito nel corso del periodo è relativo all'adeguamento conseguente all'andamento dei tassi di riferimento.

Tali contratti prevedono il pagamento di un tasso fisso pari a 4,60% con riferimento al mutuo originario e a 4,79% con riferimento all'estensione dello stesso. Nel caso in cui l'Euribor di riferimento superi la soglia crescente definita contrattualmente, il tasso applicato torna ad essere l'Euribor di riferimento pro-tempore maggiorato di 70 *basis points*. La quota a breve è pari ad €000 135 (€000 135 al 31 dicembre 2005).

B.3.4 Debiti commerciali

€000 47.081 (al 31 dicembre 2005 €000 35.795)

- **Debiti verso Fornitori: €000 43.078 (al 31 dicembre 2005 €000 31.747)**

L'aumento della voce è riconducibile ai maggiori acquisti di materia prima per il servizio vendita gas ed è pertanto legato a quanto già commentato *infra* con riferimento all'andamento stagionale e all'incremento del prezzo della materia prima.

- **Debiti verso Controllanti: €000 101 (al 31 dicembre 2005 €000 238)**

L'ammontare totale di tale voce è integralmente relativa all'esposizione debitoria della capogruppo nei confronti del Comune di Como per fatture da ricevere per il servizio di raccolta rifiuti.

- **Debiti verso Imprese Collegate e Joint-Venture: €000 3.447 (al 31 dicembre 2005 €000 3.367)**

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 7 “Rapporti con parti correlate”.

- **Debiti verso Imprese Consociate: €000 455 (al 31 dicembre 2005 €000 443)**

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 7 “Rapporti con parti correlate”.

B.3.5 Altri Debiti

€000 34.133 (al 31 dicembre 2005 €000 7.628)

- **Debiti verso altri: €000 8.260 (al 31 dicembre 2005 €000 3.952)**

Sono principalmente costituiti da passività da liquidare a personale dipendente relative a retribuzioni e per stanziamenti di competenza per €000 1.547, debiti verso i Comuni conferenti al forno inceneritore in relazione all'accordo ANCI-CONAI per la termovalorizzazione degli imballaggi per €000 169, debito per cassa di conguaglio settore elettrico pari a €000 158, debiti per canoni di servizio da parte della controllante per la gestione gas pari a €000 661, debiti per dividendi da distribuire per €000 2.625, debiti per fatture da ricevere per canoni di depurazione per €000 2.155, debiti per oneri di borsa per €000 40, risconti passivi vari per €000 649, ratei passivi per oneri finanziari per €000 173 ed altri importi di valore minore per €000 83.

- **Altri debiti verso controllanti: €000 1.122 (al 31 dicembre 2005 €000 790)**

Sono costituiti da passività per i canoni concessione servizi nel Comune di Como per €000 292, per fatture da ricevere dal Comune di Como per canoni fognatura per €000 736 e debiti diversi per €000 94.

- **Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale: €000 317 (al 31 dicembre 2005 €000 522)**

Riguardano la posizione debitoria corrente delle società del Gruppo nei confronti degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali.

- **Debiti tributari: €000 23.034 (al 31 dicembre 2005 €000 985)**

I debiti tributari sono dettagliati come segue:

Descrizione	31.3.2006	31.12.2005
Debito IVA corrente	4.035	0
Ritenute IRPEF	156	294
IVA ad esigibilità differita	552	333
Contributo provinciale RSU/RSUA	49	39
Imposta di consumo ed addizionale regionale su gas metano ed energia elettrica	18.159	158

Debito per adesione all'accertamento	83	161
TOTALE	23.034	985

- **Acconti : €000 1.400 (al 31 dicembre 2005 €000 1.379)**

Accoglie gli importi incassati, a titolo di anticipo, dai clienti ed utenti dei servizi erogati dal Gruppo.

B.3.6 Debiti per imposte correnti
€000 2.498 (al 31 dicembre 2005 €000 30)

I debiti tributari sono dettagliati come segue:

Descrizione	31.3.2006	31.12.2005
Debiti per IRAP	434	30
Debiti per IRES	2.064	0
TOTALE	2.498	30

Conto economico

C.1 Ricavi delle vendite

C.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

€000 49.560 (al 31 marzo 2005 €000 38.315)

L'ammontare complessivo di questa voce comprende i ricavi derivanti dalle attività tipiche o caratteristiche svolte dal Gruppo. Per il dettaglio per area di business si rimanda all'analisi per settore.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente motivato dal significativo sviluppo della gestione calore, dall'incremento dei volumi riferiti all'utenza industriale gas, dall'effetto prezzo relativo alla vendita gas che ha risentito dell'incremento registrato dal prezzo della materia prima e dal significativo miglioramento dell'attività di incenerimento e cogenerazione.

C.1.2 Altri ricavi e proventi operativi

€000 542 (al 31 marzo 2005 €000 590)

Sono relativi a proventi accessori all'attività caratteristica dell'azienda e si riferiscono alle voci di seguito specificate: quote di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, ricevuti dalla capogruppo e riguardanti l'impianto di cogenerazione e un impianto acquedottistico per €000 273, rimborsi diversi e risarcimenti danni per €000 106, ricavi da termovalorizzazione imballaggi per €000 21, ricavi per mora e penalità per €000 42 ed altri ricavi diversi €000 100.

C.1.3 Altri proventi e ricavi non ricorrenti

€000 0 (al 31 marzo 2005 €000 747)

C.2 Costi operativi

C.2.1 Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

€000 -1.136 (al 31 marzo 2005 €000 -883)

Rappresentano la capitalizzazione a patrimonio aziendale dei costi diretti e degli altri costi, per la quota imputabile ai cespiti, sostenuti per la loro produzione interna e rilevabile dai dati emergenti dalla contabilità commesse della società Capogruppo e della società ENERXENIA S.p.A..

La composizione dei costi d'esercizio capitalizzati per lavori interni è la seguente:

DESCRIZIONE	31.3.2006	31.3.2005
Materiali	254	0
Personale	563	513
Prestazioni esterne	83	30
Altri materiali e costi operativi	236	340
TOTALE	1.136	883

C.2.2 Variazione delle rimanenze

€000 -138 (al 31 marzo 2005 €000 -387)

Rappresenta la variazione del valore dei lavori in corso su ordinazione della società capogruppo per interventi complementari sulla rete gas nel Comune di Como e per la maggior parte per altri lavori vari effettuati dalla società controllata ENERXENIA S.p.A. ed EnerCalor S.r.l..

C.2.3 Costi per materie prime e servizi

€000 39.018 (al 31 marzo 2005 €000 28.075)

La voce risulta composta come segue:

*C.2.3.1 Costi per materie prime, materiali di consumo e merci €/000 33.822
(al 31 marzo 2005 €/000 23.703)*

Le voci di costo che compongono tali spese si riferiscono principalmente ai servizi della gestione caratteristica del Gruppo: gas metano, acquedotto civile ed industriale, forno di incenerimento, teleriscaldamento e servizio raccolta rifiuti, senza alcuna ripresa a capitalizzazione.

La voce comprende gli acquisti di materia prima gas per €000 31.713 (incluse accise relative ai quantitativi auto-consumati per €000 740), acquisti di materia prima energia elettrica per €000 857, acquisti di combustibile per €000 55, di carburanti per €000 49, di materiali per lavori su commessa per €000 248, conguagli premi da fornitori per €000 355, materiali di consumo per €000 78, a consumi ed acquisti materiali di magazzino per €000 359 oltre ad altri acquisti vari per €000 108.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è correlato all'incremento del prezzo del gas metano nonché all'andamento dei volumi così come già commentato sopra in materia di ricavi.

*C.2.3.2 Costi per servizi €/000 5.196
(al 31 marzo 2005 €/000 3.639)*

I costi per servizi includono principalmente costi sostenuti attraverso la società consortile COMO ENERGIA S.c.a.r.l. per la gestione del contratto con il Comune di Como e Comune di Mozzate relativo al riscaldamento negli edifici comunali per €000 677, costi relativi al servizio raccolta svolto dalla collegata ACSM AMBIENTE S.r.l. per €000 1.833, costi per

lo smaltimento di ceneri, polveri, scorie e depurazione acque per €000 385, costi per lavori di costruzione, riparazione e manutenzione di terzi a commessa per €000 323, spese per energia e trasporto per €000 11, spese per riaddebiti e consulenze amministrative, tecniche e legali per €000 90, compensi amministratori €000 103, oltre i relativi contributi, compensi ai sindaci per €000 50, costi di assicurazione per €000 93, oneri diversi di borsa €000 10, spese di formazione ed addestramento €000 18, spese telefoniche per €000 88, ticket restaurant per €000 62, per inserzioni diverse per €000 20, per canoni hardware & software €000 93, spese per recupero crediti €000 10, costo per pulizia locali e vigilanza per €000 52, costi di manutenzione e riparazione automezzi e varie per €000 57, costi per manutenzione rete teleriscaldamento per €000 11, spese per recapito bollette e spese postali €000 80, lettura contatori per €000 33, spese per pubblicità e propaganda per €000 77, conduzione e manutenzione per €000 112, spese bancarie ed oneri fideiussori per €000 63, riaddebiti distribuzione gas per €000 595, accise acquisto E.E. per €000 48, accise E.E. turbina per €000 19, per lavori interinali €000 30, per elaborazione paghe €000 15, per prestazioni ufficio stampa €000 12, ed altri costi (consulenze diverse, trasporti, riparazioni, facchinaggio, attività promozionali, canoni, ed altre) per €000 126.

*C.2.3.3 Costi per godimento beni di terzi €000 763
(al 31 marzo 2005 €000 733)*

In tale voce trovano collocazione i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà quali: canoni per affidamento del servizio acqua e gas per €000 659, affitti per €000 28, canoni precari per €000 8, noleggi diversi per €000 29, canoni leasing operativi e noleggi a lungo termine per €000 39.

**C.2.4 Costi per il personale
€000 3.029 (al 31 marzo 2005 €000 3.769)**

La ripartizione di tale costo è la seguente: retribuzioni €000 2.159, oneri sociali €000 719, trattamento di fine rapporto €000 139 ed altri costi €000 12.

Gli altri costi sono relativi ad oneri previsti contrattualmente quali il contributo al circolo aziendale, indennità a pensionati e rimborsi vari a dipendenti.

**C.2.5 Oneri diversi di gestione
€000 353 (al 31 marzo 2005 €000 335)**

In tale voce vengono accolte tutte le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi.

Il saldo è composto principalmente dalle voci riportate di seguito:

DESCRIZIONE	31.3.2006	31.3.2005
Imposta di bollo	2	32
Erogazioni liberali e sponsorizzazioni	1	7
Contributo Authority E.E.G. e C.C.S.E.	132	125
Canoni demaniali	16	14
Spese di cancelleria	19	30

Altri oneri	183	127
TOTALE	353	335

C.2.7 Costi operativi non ricorrenti

€000 1 (al 31 marzo 2005 €000 2)

La voce è composta da costi di varia natura di competenza dell'anno precedente.

C.3 Ammortamenti e svalutazioni

L'ammontare delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, ammonta complessivamente a €000 2.089 (al 31 marzo 2005 €000 2.142).

C.3.1 Ammortamenti immateriali

€000 196 (al 31 marzo 2005 €000 192)

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione è riportata nel prospetto allegato 2.

C.3.2 Ammortamenti materiali

€000 1.725 (al 31 marzo 2005 €000 1.750)

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione è riportata nel prospetto allegato 1.

C.3.4 Svalutazione crediti

€000 168 (al 31 marzo 2005 €000 200)

E' stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per €000 168 al fine di esporre i crediti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo, sostanzialmente in linea con l'ammontare al 31 marzo 2005.

C.4 Gestione finanziaria

La composizione del saldo della gestione finanziaria, che ammonta a €000 -482, risulta la seguente:

C.4.1 Proventi e oneri finanziari

€000 - 439 (al 31 marzo 2005 €000 -366)

La voce risulta così composta:

*C.4.1.1 Proventi finanziari €000 289
(al 31 marzo 2005 €000 291)*

Sono costituiti prevalentemente da interessi maturati su depositi bancari per €000 16, dalla quota di competenza del premio ricevuto su contratti di *interest rate swap* per €000 27 e da interessi derivanti dalla gestione calore per €000 246.

C.4.1.2 Oneri finanziari €/000 -728
(al 31 marzo 2005 €/000 -657)

La voce risulta dettagliata come segue: interessi passivi su mutui per €000 559, interessi su esposizioni verso banche ed istituti finanziari a breve per €000 86, ed altri vari per €000 83.

C.4.3 Proventi (oneri) da valutazione partecipate con il metodo del patrimonio netto €000 -43 (al 31 marzo 2005 €000 0)

La voce accoglie l'adeguamento del valore delle società collegate ACSM Ambiente s.r.l e CIDA S.p.A. in recepimento dei risultati dell'esercizio 2005.

C.5 Imposte sul reddito

L'incidenza del carico fiscale risulta essere pari al 42,25% in significativa diminuzione rispetto al periodo precedente in seguito alla mancanza di movimenti straordinari.

C.5.1 Imposte correnti €000 2.468 (al 31 marzo 2005 €000 2.380)

Il saldo si riferisce agli stanziamenti delle imposte di competenza dell'esercizio della società capogruppo e di tutte le società controllate e consolidate e risulta così dettagliato:

DESCRIZIONE	31.03.2006	31.03.2005
IRES corrente	2.064	1.941
IRAP corrente	404	439
TOTALE	2.468	2.380

C.5.2 Imposte anticipate e differite €000 -84 (al 31 marzo 2005 €000 186)

Per quanto riguarda gli importi riferiti alle imposte differite attive e passive, riassunti nel prospetto di seguito riportato, si rimanda ai dettagli relativi alle voci di credito e debito.

DESCRIZIONE	31.03.2006	31.03.2005
Imposte anticipate attive (IRES/IRAP)	(16)	33
Imposte differite passive (IRES/IRAP)	(68)	153
TOTALE	(84)	186

Si segnala che la controllata COMOCALOR S.p.A. ha maturato un credito di imposta per perdite fiscalmente deducibili pari ad €000 197 con scadenza nell'esercizio 2010. Tale ammontare non è stato iscritto in bilancio in quanto non ne è certa la possibilità di recupero.

La riconciliazione delle aliquote è sotto riportata:

	31-mar-06		31-dic-05	
Utile ante imposte d'esercizio (a)	5.642		6.003	
MOL	8.213		16.852	
Ricavi non ricorrenti	-		- 769	
Costi non ricorrenti	-		2.337	
Totale costi del personale	3.028		11.407	
Totale ammortamenti e svalutazioni bilancio	- 2.089		- 8.768	
MOL rettificato (b)	9.152		21.058	
Imposte teoriche IRES (a*33%)	1.862		1.981	
Imposte teoriche IRAP (b*4,25%)	389		895	
Totale imposte teoriche (c)	2.251		2.876	
Tax rate teorico (c/a*100) %	39,89		47,91	
Imposte sul reddito effettive d'esercizio (d)	2.384		3.288	
Tax rate effettivo (d/a*100) %	42,25		54,77	
Imposte/Tax rate teorico	2.251	39,89%	2.876	47,91%
effetto ammortamento disavanzo TECNOGAS S.r.l.	24		95	
effetto sopravvenienze passive ineducibili	24		83	
effetto costo/ricavo mark to mark	-		- 44	
effetto plusvalenza esente cessione ACSM AMBIENTE S.r.l.	-		- 16	
effetto perdita fiscale non recuperabile	23		197	
effetti vari altri costi in ded/ricavi non tassati	62		97	
Imposte/Tax rate effettivo	2.384	42,25%	3.288	54,77%

C.6 Utile per azione base

L'utile per azione base al 31 marzo 2006, determinato dividendo l'utile realizzato nel periodo per il numero delle azioni in circolazione, è pari ad €0,0818 (€0,0985 al 31 marzo 2005). Non vi sono piani di *stock option* o altri strumenti diluitivi in essere alla data della presente situazione contabile, pertanto l'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

6 Rapporti con l'Ente pubblico controllante

Il Comune di Como rappresenta l'Ente controllante di ACSM S.p.A., di cui detiene il 50,60% del capitale sociale.

ACSM S.p.A. gestisce per il Comune di Como i servizi di distribuzione di gas ed acqua, nonché i servizi ambientali, sulla base di distinti "contratti di servizio". La parte raccolta e trasporto rifiuti, unitamente allo spazzamento delle strade, viene gestita tramite la collegata ACSM AMBIENTE S.r.l..

Tra il Gruppo ACSM e l'Ente pubblico intercorrono rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati secondo le normali condizioni di mercato e di seguito sintetizzati:

Stato patrimoniale	31.2.2006	31.12.2005
<i>Crediti</i>	6.214	3.901
Crediti commerciali (principalmente per servizi ambientali, raccolta - smaltimento e per il servizio gestione calore)	6.080	3.767
Credito residuo per capitale di dotazione da versare	134	134
<i>Debiti</i>	1.223	1.028
Debiti relativi ai canoni di concessione dei servizi	292	166
Debito per la riscossione dei canoni di fognatura e depurazione per conto del Comune di Como	736	685
Altri debiti commerciali (principalmente per servizi ambientali, raccolta - smaltimento e per il servizio gestione calore)	195	177
Conto economico	31.3.2006	31.3.2005
<i>Ricavi</i>	3.450	3.168
Ricavi relativi al servizio raccolta e smaltimento rifiuti ed incenerimento	2.580	2.439
Ricavi relativi al servizio gestione calore	698	605
Ricavi per affitto e altri	0	8
Ricavi da emissioni bollette e fatture relative al servizio Acqua, Gas e Teleriscaldamento	172	116
<i>Costi</i>	263	342
Costi relativi al servizio raccolta	0	16
Costi per affitto	0	17
Costi relativi canoni di concessione dei servizi	263	259
Erogazioni liberali per manifestazioni culturali e sponsorizzazioni	0	50

7 Rapporti con le parti correlate

Anche in adesione a quanto auspicato nella Comunicazione Consob del 20 febbraio 1997 DAC/97001574 e successive, si precisa che le informazioni in merito alle operazioni

significative infragruppo relative ad imprese non incluse nell'area di consolidamento sono dettagliate come segue:

Ricavi

	COMO ENERGIA S.C.A.R.L.	ACSM AMBIENTE S.R.L.	SO.E.RA. ENERGY CALOR	Totale
Ricavi operativi	614		19	633
TOTALE	614	0	19	633

Costi

	COMO ENERGIA S.C.A.R.L.	ACSM AMBIENTE S.R.L.	SO.E.RA. ENERGY CALOR	Totale
Costi operativi	677	1.833	76	2.586
TOTALE	677	1.833	76	2.586

Saldi creditori

	COMO ENERGIA S.C.A.R.L.	ACSM AMBIENTE S.R.L.	SO.E.RA. ENERGY CALOR	Totale
Crediti commerciali/ratei	1.709	182	674	2.565
Altri crediti/Crediti finanziari	48	0	0	48
TOTALE	1.757	182	674	2.613

Saldi debitori

	COMO ENERGIA S.C.A.R.L.	ACSM AMBIENTE S.R.L.	SO.E.RA. ENERGY CALOR	Totale
Debiti commerciali	915	2.348	638	3.901
TOTALE	915	2.348	638	3.901

8 Impegni contrattuali e garanzie

- **Fidejussioni prestate a terzi: €000 4.394**
(al 31 dicembre 2005 €000 5.723)

La voce si riferisce a fidejussioni prestate a terzi ed include per €000 394 le fidejussioni rilasciate alla Direzione Compartimentale delle Dogane, per €000 1.131 fidejussioni a garanzia del contratto stipulato con il Comune di Como per la gestione degli edifici comunali, per €000 424 fidejussione a garanzia del servizio incenerimento concessa alla Regione Lombardia, per €000 400 fidejussioni a garanzia dell'appalto gestione rete gas del comune di Rovellasca, per €000 221 fidejussioni all'Amministrazione Provinciale di Como a garanzia dell'effettuazione di lavori in corso d'opera, per €000 119 fidejussioni concesse a favore di Istituto di Credito a garanzia delle società collegate, per €000 775 fidejussioni rilasciate ad enti pubblici per l'effettuazione di lavori ancora in corso di esecuzione dalla controllata COMOCALOR S.p.A., per €000 167 fidejussioni rilasciate ai fornitori di energia elettrica e gas della controllata ENERXENIA S.p.A., per €000 192 fidejussione

rilasciate all'Agenzia delle Entrate dalla controllata ENERXENIA S.p.A., per €000 353 fideiussione rilasciata a TAG GmbH per la partecipazione alla gara per l'assegnazione dei diritti di trasporto del gas attraverso il gasdotto sito in territorio austriaco ed altre diverse per €000 218.

- **Impegni contrattuali**

Si segnala inoltre che la società ha in essere contratti di fornitura di gas di tipo take-or-pay comportanti un obbligo di acquisto della quantità minima contrattualizzata. L'eventualità che tali contratti comportino un esborso di penali per il mancato prelievo dei quantitativi minimi è estremamente remota in quanto tali quantitativi risultano in linea con il fabbisogno storico della clientela esistente.

9 Eventi successivi

Non vi sono eventi successivi alla chiusura del trimestre di significatività rilevante.

10 Passività ed attività potenziali

10.1 Delibera 248/04

Come già menzionato *infra*, le società di vendita del Gruppo ACSM hanno ritenuto di non applicare quanto previsto dalla delibera 248/04 dell'AEEG con riferimento all'adeguamento nel corso dell'anno della componente CCI della tariffa di vendita.

La decisione in tal senso è stata assunta sulla base della considerazione che l'attuale normativa di riferimento è la del. 195/02 e che, peraltro, la deliberazione 248/04, giuste anche le indicazioni contenute negli atti difensivi dell'AEEG prodotti nei contenziosi instaurati con riferimento al citato art. 2, prevede la possibilità di rivalsa nei confronti dei fornitori della società.

Detta circostanza dovrebbe comportare quindi l'assenza di qualsiasi impatto negativo sul conto economico della società.

10.2 Procedura di infrazione comunitaria al 31 marzo 2005

Il 5 settembre 2002 la Commissione Europea ha emanato la decisione assunta in merito alle agevolazioni fiscali riconosciute dallo Stato Italiano alle società per azioni a prevalente capitale pubblico ex Legge 142/90. Tale decisione è stata notificata il 22 luglio 2002 a Confservizi e ad alcune delle società che presero parte al procedimento amministrativo.

La Commissione ha ritenuto che le agevolazioni fiscali concesse costituissero aiuto di stato ai sensi dell'art. 87, par. 1, del Trattato CE ed erano quindi incompatibili con il trattato istitutivo del mercato comune.

Lo Stato Italiano, anche con l'intervento significativo dell'Ufficio per il contenzioso diplomatico del Ministero degli Affari Esteri, ha presentato ricorso avanti la Corte di Giustizia Europea per ottenere l'annullamento della decisione.

ACSM S.p.A. ha conferito mandato ad uno studio legale affinché esamini la propria posizione e predisponga l'azione più idonea per la tutela della società e degli interessi degli azionisti. La Commissione Europea in relazione ai ricorsi presentati dalle società interessate,

tra le quali ACSM S.p.A., avverso la decisione del 5 settembre 2002 ha opposto eccezioni di irricevibilità.

In data 12 maggio 2003, il Tribunale di Primo Grado delle Comunità europee ha emesso una ordinanza con la quale ammette ACSM S.p.A. ad intervenire nella causa T-297/02, già promossa da ACEA S.p.A., contro la Commissione delle Comunità europee avverso la decisione della Commissione del 5 giugno 2002.

Lo Stato Italiano, con l'art. 27 della Legge 18 aprile 2005, n. 62 (c.d. Legge Comunitaria), ha disposto, in attuazione della sopra citata decisione, il recupero delle misure agevolative concesse a favore delle società a prevalente partecipazione pubblica. Tale recupero si presenta a carattere provvisorio in ragione dell'esistenza di ricorsi per l'annullamento da parte dello Stato Italiano e di alcune società intervenute nella procedura di fronte alla Commissione.

ACSM S.p.A., in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel citato art. 27, in data 11 Luglio 2005 ha provveduto a presentare alla Direzione Regionale delle Entrate le dichiarazioni dei redditi dei periodi di imposta nei quali il regime di esenzione è stato fruito. Si rammenta che nel corso del mese di giugno 2003, a seguito della deliberazione di adesione alla sanatoria fiscale c.d. "tombale" (art. 9 legge 289/2002), approvata dal Consiglio di Amministrazione di ACSM S.p.A., la società ha esperito le formalità previste in proposito. Si ha ragione di ritenere, attesa la natura tributaria dell'obbligazione restitutoria, che l'adesione alla sanatoria fiscale "tombale" possa porre la società al riparo da successivi procedure esecutive che lo Stato Italiano dovesse intraprendere per il pagamento delle somme accertate come dovute.

Supportati anche dal parere dei consulenti legali incaricati, si ritiene la passività remota e pertanto non si è proceduto a nessun accantonamento nel bilancio.

10.3 Contenzioso Sistemi Ambientali S.r.l.

ACSM S.p.A., nel periodo febbraio/ottobre 1996 aveva in essere un contratto di appalto con la società SISTEMI AMBIENTALI S.r.l., per il trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dal proprio forno di incenerimento, consistenti in fanghi e polveri.

Il contratto prevedeva tra l'altro, in capo all'appaltatore, l'onere della inertizzazione, ove ritenuto necessario, sulla scorta delle risultanze delle analisi da farsi periodicamente in capo all'appaltatore.

Nel corso del mese di ottobre 1996 la Procura di La Spezia ha disposto il sequestro dell'impianto di smaltimento, sito in La Spezia località Pitelli, di proprietà della società appaltatrice SISTEMI AMBIENTALI S.r.l., avendo rinvenuto che presso tale impianto venivano eseguiti smaltimenti di rifiuti rispetto ai quali non sussisteva autorizzazione alcuna da parte degli organi competenti.

Con effetto dal sequestro dell'impianto, ACSM S.p.A. non si è più avvalsa del detto appaltatore risolvendo il contratto in essere.

In data 26 Ottobre 2001 il Comune di La Spezia e la Provincia di La Spezia avanzavano ad ACSM S.p.A., attraverso formale messa in mora, la richiesta di risarcimento danni quantificata, in solido con gli altri potenziali responsabili, in 41,8 milioni di euro.

Si fa rilevare che la messa in mora è pervenuta allo scadere del 5° anno, termine ultimo per tenere in vita il diritto, il quale prevede la prescrizione al termine del 5° anno ove non esercitato. Da tale data la scrivente società non ha ricevuto nessun'altra lettera, dichiarazione od altro sull'argomento.

Non si ritiene che sia riconducibile ad ACSM S.p.A. alcuna responsabilità per i summenzionati fatti, atteso altresì che i dirigenti di ACSM S.p.A. indagati per la vicenda in oggetto sono stati successivamente assolti dal Tribunale di La Spezia.

10.4 Verifica tributaria

ACSM S.P.A.

**SITUAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA
AL 31 MARZO 2006**

**PROSPETTI DI BILANCIO E NOTE
ESPLICATIVE**

INDICE

Prospetti di bilancio

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Movimenti di Patrimonio Netto

Nota Integrativa

13. Informazioni societarie
14. Principi contabili e forma del bilancio
15. Area e principi di consolidamento
16. Criteri di valutazione
17. Commenti alle principali voci di bilancio
18. Rapporti con l'ente pubblico controllante
19. Rapporti con parti correlate
20. Impegni contrattuali e garanzie
21. Eventi successivi
22. Passività ed attività potenziali
23. Gestione del rischio
24. Altre informazioni

PROSPETTI DI BILANCIO
(IN EURO MIGLIAIA)

Stato Patrimoniale			
ATTIVITA'		31.03.2006	31.12.2005
Rif. Nota	A.1) Attività non correnti		
A.1.1	Immobilizzazioni materiali	102.631	102.094
	terreni	921	921
	fabbricati	8.288	8.372
	impianti e macchinari	70.991	71.846
	attrezz. industriali e comm.li	1.213	1.171
	altri beni	710	755
	beni gratuitamente devolvibili	5.895	6.062
	imm. materiali in corso	14.613	12.967
A.1.2	Avviamento e altre attività a vita non definita	3.056	3.056
	avviamento	3.056	3.056
A.1.3	Attività immateriali	8.638	8.827
	spese di sviluppo	0	0
	software	612	704
	diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	0	0
	concessioni	7.251	7.350
	attività immateriali in corso	775	773
A.1.4	Partecipazioni	2.489	2.532
	partecipazioni in società controllate	0	0
	partecipazioni in società collegate e joint-ventures	198	241
	altre partecipazioni	2.291	2.291
A.1.5	Altre Attività finanziarie non correnti	124	141
	depositi cauzionali	124	141
	altre attività finanziarie	0	0
A.1.6	Attività per imposte anticipate	1.525	1.508
	attività per imposte anticipate	1.525	1.508
	Totale A) Attività non correnti	118.463	118.158
Rif. Nota	A.2) Attività correnti		
A.2.1	Rimanenze	2.292	2.056
	materie prime sussidiarie e di consumo	1.540	1.421
	prodotti in corso di lavorazione	0	0
	prodotti finiti	0	0
	lavori in corso su ordinazione	752	635
	acconti	0	0
A.2.2	Crediti commerciali:	92.041	57.957
	crediti verso clienti	83.349	52.328
	- entro 12 mesi	83.349	52.328
	- oltre 12 mesi	0	0
	crediti verso controllanti	6.080	3.767
	- entro 12 mesi	6.080	3.767
	- oltre 12 mesi	0	0
	crediti verso controllate	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	crediti verso collegate o joint ventures	434	624
	- entro 12 mesi	434	624
	- oltre 12 mesi	0	0
	crediti verso consociate	2.178	1.238
	- entro 12 mesi	2.178	1.238
	- oltre 12 mesi	0	0
A.2.3	Altri crediti	11.027	9.328
	crediti verso altri	1.676	1.420
	- entro 12 mesi	1.596	1.260
	- oltre 12 mesi	80	160
	altri crediti verso controllanti	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	altri crediti verso controllate	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	altri crediti verso collegate/joint ventures	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	altri crediti verso consociate	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	crediti verso istituti previdenziali	185	225
	- entro 12 mesi	185	225
	- oltre 12 mesi	0	0
	crediti tributari	9.166	7.683
	- entro 12 mesi	9.166	7.683
	- oltre 12 mesi	0	0
A.2.4	Attività per strumenti derivati	0	0
	attività per strumenti derivati	0	0
A.2.5	Altre attività finanziarie correnti	203	211
	altre attività finanziarie correnti	203	211
A.2.6	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17.894	11.915
	cassa	3	3
	conti correnti	17.891	11.912
	Totale B) Attività correnti	123.457	81.467
	A.3) Attività non correnti destinate alla vendita	0	0
	TOTALE ATTIVITA'	241.920	199.625

	PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31.03.2006	31.12.2005
Rif. Nota	B.1) Patrimonio netto		
B.1.1	Patrimonio Netto di Gruppo	64.227	63.787
	capitale sociale	37.497	37.497
	altri strumenti finanziari rappresentativi del patrimonio	0	0
	riserva da sovrapprezzo	0	0
	riserva da rivalutazione	208	208
	altre riserve	21.208	19.772
	riserve da consolidamento	222	222
	utili (perdite) a nuovo	2.026	3.418
	utile (perdita) d'esercizio	3.066	2.670
B.1.2	Patrimonio Netto di terzi	3.969	3.777
	capitale sociale	3.777	3.732
	utile (perdita) d'esercizio	192	45
	Totale A) Patrimonio netto	68.196	67.564
Rif. Nota	B.2) Passività non correnti		
B.2.1	Finanziamenti a lungo termine	50.261	53.229
	finanziamenti a lungo termine	50.261	53.229
B.2.2	Fondi relativi al personale	3.419	3.403
	fondo TFR	2.652	2.618
	fondo Premungas	767	785
B.2.3	Fondi a lungo termine	0	0
	fondi per rischi e oneri	0	0
B.2.4	Passività per imposte differite	2.725	2.793
	passività per imposte differite	2.725	2.793
B.2.5	Altre passività non correnti	10.349	10.152
	depositi cauzionali passivi	3.613	3.453
	altre passività non correnti	6.736	6.699
	Totale B) Passività non correnti	66.754	69.577
Rif. Nota	B.3) Passività correnti		
B.3.1	Debiti verso banche	15	1
	debiti verso banche	15	1
B.3.2	Finanziamenti a breve termine	22.294	18.054
	finanziamenti a breve termine	22.294	18.054
B.3.3	Passività finanziarie per strumenti derivati	948	975
	passività finanziarie per strumenti derivati	948	975
	- entro 12 mesi	122	122
	- oltre 12 mesi	853	853
B.3.4	Debiti commerciali:	47.081	35.795
	debiti verso fornitori	43.078	31.747
	- entro 12 mesi	43.078	31.747
	- oltre 12 mesi	0	0
	debiti verso controllanti	101	238
	- entro 12 mesi	101	238
	- oltre 12 mesi	0	0
	debiti verso controllate	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	debiti verso collegate/joint ventures	3.447	3.810
	- entro 12 mesi	3.447	3.810
	- oltre 12 mesi	0	0
	debiti verso consociate	455	0
	- entro 12 mesi	455	0
	- oltre 12 mesi	0	0
B.3.5	Altri debiti	34.133	7.628
	debiti verso altri	8.260	3.952
	- entro 12 mesi	8.260	3.952
	- oltre 12 mesi	0	0
	altri debiti verso controllanti	1.122	790
	- entro 12 mesi	1.122	790
	- oltre 12 mesi	0	0
	altri debiti verso controllate	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	altri debiti verso collegate/joint ventures	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	altri debiti consociate	0	0
	- entro 12 mesi	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	debiti verso istituti previdenziali	317	522
	- entro 12 mesi	317	522
	- oltre 12 mesi	0	0
	debiti tributari	23.034	985
	- entro 12 mesi	23.034	985
	- oltre 12 mesi	0	0
	acconti	1.400	1.379
	- entro 12 mesi	1.189	1.190
	- oltre 12 mesi	211	189
B.3.6	Debiti per imposte correnti sul reddito	2.498	30
	imposte correnti sul reddito	2.498	30
B.3.7	Quota a breve termine dei fondi rischi ed oneri	0	0
	quota a breve termine dei fondi rischi ed oneri	0	0
	Totale C) passività correnti	106.969	62.483
	B.4) Passività associate ad attività destinate alla dismissione	0	0
	TOTALE PASSIVITA'	241.920	199.625

Conto Economico		31.03.2006	31.12.2005
Rif. Nota	C.1) Ricavi delle vendite		
C.1.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.560	107.169
C.1.2	Altri ricavi e proventi operativi	542	2.557
C.1.3	Altri proventi e ricavi non ricorrenti	0	769
	Totale C.1) Ricavi delle vendite	50.102	110.495
	C.2) Costi operativi		
C.2.1	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	(1.136)	(4.007)
C.2.2	Variazione delle rimanenze PF, semilavorati e prodotti in corso	(138)	(440)
C.2.3	Costi per materie prime e servizi	39.781	82.940
C.2.3.1	- Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	33.822	60.038
C.2.3.2	- Costi per servizi	5.196	20.845
C.2.3.3	- Costi per godimento beni di terzi	763	2.057
C.2.4	Costi per il personale	3.029	11.407
C.2.5	Oneri diversi di gestione	353	1.485
C.2.6	Accantonamenti	0	0
C.2.7	Costi operativi non ricorrenti	1	2.337
	Totale C.2) Costi operativi	41.890	93.722
	MARGINE OPERATIVO LORDO	8.212	16.773
	C.3) Ammortamenti e svalutazioni		
C.3.1	Ammortamenti delle attività immateriali	196	780
C.3.2	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.725	6.862
C.3.3	Svalutazione immobilizzazioni	0	0
C.3.4	Svalutazione crediti	168	1.126
	Totale C.3) Ammortamenti e svalutazioni	2.089	8.768
	MARGINE OPERATIVO NETTO	6.123	8.005
	C.4) Gestione finanziaria		
C.4.1	Proventi (oneri) finanziari	(439)	(1.975)
C.4.2	Altri proventi (oneri) da attività e passività finanziarie	0	0
C.4.3	Quote proventi (oneri) da valutazione partecipate con il metodo del PN	(43)	(27)
C.4.4	Svalutazione partecipate con il metodo del costo	0	0
	Totale C.4) Gestione finanziaria	(482)	(2.002)
	RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.641	6.003
	C.5) Imposte sul reddito		
C.5.1	Imposte correnti	2.468	3.374
C.5.2	Imposte differite	(84)	(86)
	Totale C.5) Imposte sul reddito	2.384	3.288
	RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' DESTINATE A CONTINUARE	3.258	2.715
	F) RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	0	0
	TOTALE CONTO ECONOMICO	3.258	2.715
	<i>Risultato di pertinenza di Terzi</i>	<i>192</i>	<i>45</i>
	<i>Risultato di pertinenza del Gruppo</i>	<i>3.066</i>	<i>2.670</i>
C.6	<i>Utile per azione base</i>	<i>0,0818</i>	<i>0,0712</i>

Rendiconto finanziario consolidato

	31.03.2006	31.12.2005
Utile del periodo	3.258	2.715
Amm.to immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.922	7.642
Accantonamento a svalutazione crediti	168	1.126
Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti	16	(1.019)
Variazione dei fondi per rischi ed oneri	0	(95)
Interessi attivi	737	737
Interessi passivi	(2.712)	(2.712)
Imposte sul reddito	2.384	3.288
Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale di esercizio	5.773	11.682
Variazione rimanenze	(236)	(407)
Variazione crediti commerciali ed altri crediti	(36.131)	(17.432)
Variazione altre attività	(16)	(175)
Variazione debiti commerciali ed altri debiti	43.340	1.935
Variazione altre passività	101	2.445
Totale variazioni capitale d'esercizio	7.058	(13.634)
Interessi incassati	737	737
Interessi pagati	(2.854)	(2.745)
Imposte sul reddito pagate	(1.197)	(5.138)
Imposte sul reddito rimborsate	0	0
Flusso di cassa operativo	9.517	(9.098)
Variazione immobilizzazioni materiali	(2.261)	(4.745)
Variazione attività immateriali	(7)	(513)
Variazione attività finanziarie	68	(161)
Totale flusso di cassa da attività di investimento/disinvestimento	(2.200)	(5.419)
Free Cash Flow	7.317	(14.517)
Accensione finanziamenti a lungo termine	0	0
Rimborso finanziamenti a lungo termine	(2.968)	(2.030)
Variazioni passività finanziarie a breve	4.255	8.429
Pagamenti addebitati a riserve e utili e altri movimenti di patrimonio netto	(2.625)	(1.872)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(1.338)	4.527
Flusso di cassa netto	5.979	(9.990)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	11.915	21.905
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	17.894	11.915
SALDO FINANZIARIO		
Disponibilità liquide	17.894	11.915
Debiti verso banche, Finanziamenti a breve e debiti vs. altri finanziatori (quote a breve)	(22.309)	(18.055)
Finanziamenti a m/l termine	(50.261)	(53.229)
(Indebitamento)/Disponibilità finanziaria	(54.676)	(59.369)

PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO BILANCIO CONSOLIDATO 31.03.2006

Valori espressi in migliaia di €uro

	Capitale sociale	Riserva rivalutazione	Altre riserve	Utili a nuovo	Riserva da Consolidamento	Utile periodo	PN Gruppo	PN Terzi	PN Totale
Patrimonio al 31.12.2003	37.497	208	15.850	5.057	222	3.028	61.862	3.311	65.173
Variazioni dell'esercizio									
Oneri imputati direttamente a PN				(591)		591	0		
Dividendi agli azionisti						(2.250)	(2.250)	(114)	(2.364)
Variazioni altre riserve			2.210			(2.210)	0		0
Utili e perdite portati a nuovo				(695)		841	146		146
Risultato di pertinenza del Gruppo						3.974	3.974		3.974
Capitale e riserve di terzi						0	0	(465)	(465)
Risultato di pertinenza dei terzi						0	0	255	255
Patrimonio al 31.12.2004	37.497	208	18.060	3.771	222	3.974	63.732	2.987	66.719
Effetto adozione IAS 32 e 39 al 1.1.2005				(8)		0	(8)		(8)
Patrimonio al 01.01.2005	37.497	208	18.060	3.763	222	3.974	63.724	2.987	66.711
Variazioni dell'esercizio									
Dividendi agli azionisti						(2.624)	(2.624)	(368)	(2.992)
Variazioni altre riserve			1.712			(1.712)	0		0
Utili e perdite portati a nuovo				(345)		345	0		0
Risultato di pertinenza del Gruppo						2.670	2.670		2.670
Capitale e riserve di terzi						17	17	1.113	1.130
Risultato di pertinenza dei terzi						0	0	45	45
Patrimonio al 31.12.2005	37.497	208	19.772	3.418	222	2.670	63.787	3.777	67.564
Variazioni del periodo									
Dividendi agli azionisti						(2.624)	(2.624)		(2.624)
Variazioni altre riserve			1.436			(1.436)	0		0
Utili e perdite portati a nuovo				(1.392)		1.392	0		0
Risultato di pertinenza del Gruppo						3.066	3.066		3.066
Capitale e riserve di terzi						0	0		0
Risultato di pertinenza dei terzi						0	0	192	192
Patrimonio al 31.03.2006	37.497	208	21.208	2.026	222	3.066	64.227	3.969	68.196

1 Informazioni generali

ACSM S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. ACSM S.p.A. e le sue controllate ("Gruppo ACSM") operano in Italia.

ACSM S.p.A. gestisce i servizi pubblici locali di distribuzione del gas, distribuzione dell'acqua e smaltimento dei rifiuti (mediante la termoutilizzazione degli stessi l'azienda produce energia elettrica che viene ceduta al GRTN) in virtù di affidamenti diretti, convenzioni e concessioni rilasciate dal Comune di Como e da alcuni comuni limitrofi.

Il Gruppo ACSM opera, inoltre, nel settore della vendita di gas metano ed energia elettrica, della gestione energia e calore, della raccolta e trasporto rifiuti e del teleriscaldamento.

Le società appartenenti al Gruppo e le rispettive attività gestite sono le seguenti:

- **ENERXENIA S.p.A. (controllata e consolidata)**

La società svolge l'attività di vendita di gas metano e ha svolto quella di gestione calore sino al 30 settembre 2005. Dal primo di ottobre 2005, il ramo relativo alla gestione calore è stato conferito alla società controllata EnerCalor S.r.l. (vedi *infra*). Il capitale sociale pari a €000 3.000 risulta così ripartito:

- 87,37% posseduto da ACSM S.p.A.
- 12,00% posseduto da ASME S.p.A.
- 0,63% posseduto da CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.p.A..

- **CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l. (controllata indirettamente e consolidata)**

La società svolge l'attività di vendita di gas metano sul territorio di Cantù, Carimate e Cucciago. Dall'esercizio 2003 la partecipazione risulta posseduta da ENERXENIA S.p.A. e consolidata con una percentuale pari alla quota di proprietà del Gruppo ACSM pari al 86,62%.

- **EnerCalor S.r.l. (controllata indirettamente e consolidata)**

Nelle partecipazioni del Gruppo è compresa anche la partecipazione indiretta, nella società EnerCalor S.r.l. La società, costituita il 10 giugno 2005, è interamente posseduta dalla società ENERXENIA S.p.A. ed ha per oggetto sociale l'assunzione in appalto o sotto qualsiasi altra forma da privati, comunità, aziende ed enti pubblici di contratti di servizio energia. Dal primo di ottobre 2005 la società è divenuta operativa in seguito al conferimento del ramo gestione calore dalla società controllante ENERXENIA S.p.A..

La partecipazione risulta iscritta nel bilancio di ENERXENIA S.p.A. ad un valore di €000 1.548 pari al 100% del capitale sociale di €000 100 più la riserva sovrapprezzo azioni di €000 1.448, determinata in sede di conferimento del ramo gestione calore.

- **COMOCALOR S.p.A. (controllata e consolidata)**

COMOCALOR S.p.A. opera nel settore del teleriscaldamento urbano e nella produzione e distribuzione di energia termica. La compagine societaria di COMOCALOR S.p.A. risulta composta come segue:

- 51% ACSM S.p.A.
- 49% PEZZOLI PETROLI S.r.l.

- **COMO ENERGIA S.c.a.r.l. (joint venture)**

La società consortile è stata costituita in data 6 agosto 2002 per dare compiuta attuazione, attraverso l'ottimizzazione delle singole capacità tecniche, operative, amministrative, gestionali e finanziarie delle imprese consociate, alle obbligazioni nascenti dai contratti di appalto, aggiudicati ai medesimi soci consorziati dal Comune di Como e dal Comune di Mozzate ed avente ad oggetto la fornitura di energia, la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'adeguamento normativo e la riqualificazione tecnologica degli impianti termici a servizio degli edifici delle Amministrazioni Comunali.

La società ha un capitale sociale pari ad €000 20 diviso in quote come di seguito descritto:

- 53% ad ACSM S.p.A.
- 20% a MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A.
- 27% a CENTROGAS ENERGIA S.p.A.

Si precisa che tale situazione non è stata consolidata in quanto i dati esposti non assumono carattere di rilevanza nel quadro della rappresentazione veritiera e corretta dell'insieme consolidato.

- **ACSM AMBIENTE S.r.l. (ex controllata e consolidata, ora collegata)**

ACSM AMBIENTE S.r.l. opera nel settore dell'igiene urbana, spazzatura e la pulizia delle strade e delle aree. La società svolge i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, spazzamento delle strade ed aree pubbliche, spurgo dei pozzetti e fosse biologiche nonché ogni altra attività connessa alle precedenti per conto di ACSM S.p.A., a seguito dell'affidamento dei servizi medesimi alla stessa ACSM S.p.A. da parte del Comune di Como.

La compagine societaria di ACSM AMBIENTE S.r.l. risulta composta come segue:

- 80% ECONORD S.p.A.
- 20% ACSM S.p.A.

- **Tecnoservizi S.r.l. (collegata)**

È la società costituita dal Comune di Rovellasca per affidare mediante gara ad un socio privato la gestione della rete e la vendita del metano nello stesso comune. A seguito dell'aggiudicazione della gara da parte di ACSM S.p.A., il Comune di Rovellasca le ha ceduto il 40% del capitale sociale di €000 10 pari a €000 4.

Al 31 marzo 2005 la partecipazione al capitale sociale risulta così suddivisa:

- Comune di Rovellasca: 20%
- Comune di Rovello Porro: 20%
- Comune di Cermenate: 20%
- ACSM S.p.A.: 40%.

- **LOMBARDIA GAS TRADER S.r.l. (collegata)**

La società ha per oggetto sociale l'esercizio, in Italia ed all'estero, di attività di importazione, esportazione, approvvigionamento, trasporto, vendita all'ingrosso e somministrazione all'ingrosso di gas naturale. Fanno parte della compagine sociale altre aziende del nord Lombardia operanti nel settore del gas. La società non è al momento operativa. ACSM S.p.A. possiede una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 20,45%.

- **LARIO SVILUPPI ECOLOGICI S.c.a.r.l. (collegata)**

In data 11 dicembre 2003 è stata costituita la società consortile a responsabilità limitata LARIO SVILUPPI ECOLOGICI che ha per oggetto la sperimentazione di nuove tecnologie utili e necessarie per la tutela e la difesa dell'ambiente. Il capitale consortile è detenuto da ACSM S.p.A. per una quota del 24%.

- **SO.E.RA. ENERGY CALOR Consorzio (joint venture)**

Nelle partecipazioni del Gruppo è compresa anche la partecipazione indiretta, detenuta dalla società EnerCalor S.r.l. per una quota pari al 34%, in SO.E.RA. ENERGY CALOR, consorzio costituito per l'effettuazione della gestione calore nel Comune di Cologno Monzese.

- **C.I.D.A. S.p.A. (collegata)**

La società ha per oggetto lo studio, la promozione, la gestione, il coordinamento, l'espletamento dei servizi delle attività concernenti il settore della captazione, adduzione, potabilizzazione e depurazione delle acque ed in genere dei servizi ambientali.

ACSM S.p.A. ha sottoscritto il 40% del capitale sociale della C.I.D.A. S.p.A..

- **COMODEPUR S.p.A. (altre partecipazioni)**

La società gestisce l'impianto per la depurazione delle acque reflue del primo bacino del lago di Como. La partecipazione di ACSM S.p.A. in tale società risulta pari al 7,6%.

- **COMO SERVIZI URBANI S.p.A. (altre partecipazioni)**

La società gestisce per conto del Comune di Como, tra gli altri, i seguenti servizi: i parchimetri, l'autosilo cittadino, il centro polisportivo di Casate, i porti turistici della città di Como nonché, dal 1 gennaio 2003, le farmacie comunali. La partecipazione di ACSM S.p.A. risulta pari al 12,5%.

- **E.M.I.T. S.p.A. (altre partecipazioni)**

Ercole Marelli Impianti Tecnologici S.p.A. è una società a capo di un gruppo operante nel settore della gestione dei rifiuti e delle acque. ACSM S.p.A. ha sottoscritto il 10% del capitale sociale.

2 Principi contabili e forma del bilancio

Secondo le disposizioni del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo il 19 luglio 2002, per gli esercizi iniziati il 1° gennaio 2005 o successivamente, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea, redigono il bilancio consolidato conformemente agli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e omologati dalla Commissione Europea.

PER IFRS SI INTENDONO GLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRS) CHE RAPPRESENTANO L'EVOLUZIONE RECENTE DEGLI INTERNATIONAL ACCOUNTING STANDARDS (IAS) NONCHÉ TUTTE LE INTERPRETAZIONI AD OGGI EMESSE DALL'INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING INTERPRETATIONS COMMITTEE (IFRIC) PRECEDENTEMENTE DENOMINATE STANDING INTERPRETATIONS COMMITTEE (SIC).

Di seguito sono indicati i criteri adottati nella redazione della situazione contabile consolidata al 31 marzo 2006.

La situazione contabile consolidata al 31 marzo 2006 è redatta secondo i principi contabili internazionali.

I criteri contabili definiti nelle presenti note sono stati applicati coerentemente anche nei periodi precedenti, ad eccezione degli effetti derivanti dall'applicazione degli IAS 32 e 39 che sono stati applicati a partire dal 1° gennaio 2005.

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro e tutti i valori indicati nelle note sono arrotondati alle migliaia di euro salvo quando diversamente indicato.

I prospetti di stato patrimoniale, di conto economico e rendiconto finanziario che il Gruppo ha scelto di adottare hanno le seguenti caratteristiche:

Stato Patrimoniale

Il Gruppo ACSM, in funzione della natura delle proprie operazioni ha deciso di esporre le voci dello Stato Patrimoniale distinguendo:

3. le "attività correnti e non correnti";
4. le "passività correnti e non correnti".

Per ogni voce dell'attivo e del passivo sono evidenziati gli importi che si prevedono debbano essere realizzati o regolati sia entro che oltre dodici mesi dalla data di bilancio.

Conto Economico

Il Gruppo ACSM ha scelto di esporre i costi nello schema di conto economico usando una classificazione basata sulla natura degli stessi (materie prime e materiali di consumo utilizzati, costi del personale, svalutazioni e ammortamenti, ecc.).

Non è prevista la voce Proventi/(Oneri) straordinari; in quanto vige il principio che i componenti di reddito sono relativi all'attività ordinaria, intendendosi per tale quella che comprende tutte le attività svolte nell'ambito della normale attività e tutte le attività connesse svolte per favorire o sostenere l'attività normale stessa, o che da questa derivano. Peraltro vengono evidenziati i ricavi e i costi considerati non ricorrenti al fine di meglio rappresentare l'andamento delle attività ripetitive.

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario è redatto secondo il metodo indiretto in quanto ritenuto rappresentativo della realtà operativa del Gruppo.

3 Area e principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di ACSM S.p.A. e delle società controllate direttamente o indirettamente.

I bilanci delle società consolidate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante. I più significativi principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

- le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito dal Gruppo, e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato dell'esercizio in proporzione al periodo dell'esercizio nel quale il Gruppo ACSM ne ha mantenuto il controllo; l'esclusione di ACSM AMBIENTE S.r.l. (il cui controllo è venuto meno nel corso del 2005)

dall'area di consolidamento è avvenuto con effetto dal 1° gennaio 2005 in quanto l'influenza del risultato d'esercizio di competenza non è significativo;

- le attività e le passività delle società partecipate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, ovvero sono inserite nel bilancio consolidato eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro la corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente dello stato patrimoniale consolidato "Avviamento", mentre se negativa è addebitata a conto economico;
- in un'apposita voce del patrimonio netto è iscritta la quota di competenza degli azionisti terzi delle società consolidate, mentre la quota del risultato d'esercizio, sempre delle suddette, viene evidenziata separatamente nel conto economico;
- le partecipazioni del Gruppo in società collegate e in joint-ventures sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto. In particolare, il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo del risultato delle collegate;
- i reciproci rapporti di debito e credito, nonché quelli di costo e ricavo, fra le società oggetto del consolidamento e gli effetti di tutte le operazioni di importanza significativa intercorse fra le medesime società sono stati eliminati. Le perdite infra-gruppo non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Si precisa che le operazioni infra-gruppo sono di tipo corrente ed effettuate a normali condizioni di mercato.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del bilancio di ACSM S.p.A., società capogruppo, e dei bilanci delle società controllate COMOCALOR S.p.A. (controllata al 51%), ENERXENIA S.p.A. (controllata al 87,37% da ACSM S.p.A.). Sono inoltre inclusi nell'area di consolidamento il bilancio di CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l., società controllata indirettamente in quanto partecipata al 99,15% da parte di ENERXENIA S.p.A. (la partecipazione risulta consolidata con una percentuale riferita alla quota di proprietà del Gruppo ACSM e pari al 86,62%) e, dal 31 dicembre 2005, il bilancio di EnerCalor S.r.l., società controllata indirettamente in quanto partecipata al 100% da parte di ENERXENIA S.p.A. e consolidata con la relativa quota di proprietà del Gruppo ACSM pari al 87,37%.

Sono escluse dall'area di consolidamento le imprese il cui consolidamento non produce effetti significativi (secondo le disposizioni del *Framework* dei principi contabili internazionali "l'informazione è rilevante se la sua omissione o errata presentazione può influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio"). Le relative partecipazioni sono state valutate al costo eventualmente rettificato per perdite di valore.

Rientra in questa tipologia la società consortile COMO ENERGIA S.c.a.r.l. (partecipata al 53%), in quanto il risultato della gestione viene rilevato pro-quota in capo alle singole società consorziate con effetto analogo al consolidamento proporzionale.

L'area di consolidamento, relativa alle partecipazioni consolidate integralmente, ha subito, rispetto al 31 marzo 2005, oltre all'inclusione della società EnerCalor S.r.l. di cui sopra, la variazione relativa al deconsolidamento della società ACSM AMBIENTE S.r.l.. Tale deconsolidamento è avvenuto in seguito alla cessione in data 23 maggio 2005 di una quota pari al 40% del capitale sociale di ACSM AMBIENTE S.r.l. sino a tale data controllata al 60%.

In riferimento al consolidamento della società TECNOGAS S.r.l. si informa che la differenza di consolidamento, in ottemperanza all'IFRS 3, è stata allocata quale maggiore valore dei cespiti (reti, contatori e cabine), non superando il limite massimo di valore di mercato di tali beni sulla base di perizia asseverata e che il relativo ammortamento viene effettuato in base alla durata economico tecnica dei beni stessi ovvero in base alla durata della concessione per i beni gratuitamente devolvibili. Tale trattamento viene mantenuto benché la società TECNOGAS S.r.l. sia stata oggetto di fusione per incorporazione poiché tale operazione risulta neutra rispetto al processo di consolidamento.

In riferimento al consolidamento della società ENERXENIA S.p.A. si informa che la differenza di consolidamento risultante dalla prima eliminazione del valore di carico della partecipazione contro la corrispondente frazione del patrimonio netto della società è stata imputata tra le attività non correnti, voce Avviamento.

4 Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati dal Gruppo per la redazione della situazione contabile consolidata ed in base ai quali sono stati rettificati, ove necessario, le situazioni contabili delle singole società consolidate sono indicati nei punti seguenti.

4.1 Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali relative ai contratti di affidamento dei servizi Gas e del servizio Forno Inceneritore da parte del Comune di Como nei confronti della società capogruppo, sono iscritte ai valori definitivi di conferimento al 1 dicembre 1997.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati a decorrere dal 1° dicembre 1997 sono iscritti al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite, incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato dell'onere futuro per il ripristino ambientale del sito oppure dello smantellamento che si stima di sostenere.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da vita utile differente, ove questo abbia un impatto significativo, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti (cosiddetto *Component Approach*).

In particolare secondo tale principio il valore del terreno e del fabbricato che insiste su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Sui beni materiali relativi all'impianto di potabilizzazione ed alla turbina sono stati capitalizzati negli anni 2000 e 2001 interessi passivi relativi ai finanziamenti specificamente contratti per la realizzazione di tali beni con riferimento al periodo temporale intercorrente tra l'insorgere del debito e l'entrata in funzione degli impianti.

Tali costi finanziari in sede di transizione agli IFRS sono stati mantenuti nelle immobilizzazioni materiali come concesso dall'IFRS 1.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo le aliquote economico-tecniche di seguito riportate.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	%
Terreni	0
Fabbricati	3
Fabbricati acqua	3,5
Fabbricati gas	5,5
Costruzioni e impianti diversi	10
Impianti inceneritore	8
Impianti depurazione acque e fumi	10
Impianto cogenerazione	9
Serbatoi acqua	4
Impianti di potabilizzazione Centrale Baradello – opere civili	2
Impianti di potabilizzazione Centrale Baradello – impiantistica	4
Impianti di potabilizzazione	8
Impianto teleraffrescamento	*
Rete acqua	5
Rete gas	2
Stazioni di decompressione e pompaggio	5
Impianti di sollevamento	12
Attrezzatura varia e di laboratorio	10-12
Attrezzatura varia e minuta	35
Mobili e macchine ufficio	12
Macchine elettroniche-Telefonini	20
Autovetture	25
Automezzi da trasporto	20
Contatori	10
Prese gas	2,86
Prese acqua	5

Beni gratuitamente devolvibili *

** (la percentuale è applicata in rapporto al periodo minore fra la durata residua della concessione o del contratto e la vita utile stimata degli stessi)*

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno d'entrata in funzione del cespite.

I beni gratuitamente devolvibili si riferiscono:

- all'impianto di teleriscaldamento che COMOCALOR S.p.A. ha realizzato e che gestisce sulla base di contratti di concessione stipulati con il Comune di Como e con l'Ospedale S. Anna; alla scadenza delle concessioni, rispettivamente ottobre 2020 e dicembre 2010, COMOCALOR S.p.A. dovrà cedere gratuitamente agli enti concedenti tutti gli impianti di produzione e distribuzione calore realizzati sino a tali date.
- all'impianto di teleraffrescamento che COMOCALOR S.p.A. ha realizzato e gestisce sulla base di un contratto di concessione stipulato il 19 dicembre 2001 con l'Ospedale S. Anna; alla scadenza della concessione, che ha durata novennale, COMOCALOR S.p.A. dovrà cedere gratuitamente all'Ospedale tutti gli impianti di produzione e distribuzione realizzati.
- agli impianti e reti riferiti all'attività di distribuzione del gas nei Comuni di Senna Comasco e Capiago Intimiano realizzati dal concessionario nei primi 15 anni della concessione scadente nel 2011 che dovranno essere retrocessi gratuitamente agli enti concedenti alla scadenza della concessione stessa.

L'ammortamento di tali beni è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua della concessione o del contratto e la vita utile stimata degli stessi.

In presenza di indicatori che facciano ritenere probabile l'esistenza di perdite di valore le immobilizzazioni materiali e immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (cd. *Impairment test*).

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto Economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata nel Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Beni in leasing

I contratti di leasing finanziario che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati dalla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato, o se minore, al valore attuale dei canoni di leasing.

Il valore del bene viene esposto nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche mentre l'ammontare della quota capitale dei canoni a scadere è esposta come debito verso altri finanziatori. Inoltre il conto economico dell'esercizio recepisce quali oneri finanziari di competenza la quota interessi dei canoni di competenza dell'esercizio stesso.

Contributi in Conto Capitale

I contributi in conto capitale per investimenti vengono accreditati gradatamente a conto economico in connessione alla vita utile residua dei cespiti mediante la tecnica dei risconti passivi.

4.2 Avviamento

L'avviamento iscritto a seguito di una acquisizione, è inizialmente valutato al costo, in quanto esso rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività, delle passività attuali e potenziali.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo decrementato per eventuali perdite di valore accumulate.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate successivamente al 1° gennaio 2004 non è ammortizzato, mentre l'avviamento già iscritto in precedenza in bilancio non viene più ammortizzato a partire dalla stessa data.

L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di congruità con cadenza annuale o anche più breve nel caso si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Alla data di acquisizione l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti sinergici derivanti dall'acquisizione.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata.

Le eventuali svalutazioni non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Laddove l'avviamento fosse attribuito a una unità generatrice di flussi il cui attivo viene parzialmente dimesso l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)valenza derivante dall'operazione.

In tali circostanze l'avviamento ceduto sarà misurato in proporzione all'attivo dell'unità generatrice di flussi alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

4.3 Attività Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono rilevate al costo e presentate al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Spese di sviluppo, diritti di utilizzazione di opere d'ingegno e software

Le attività immateriali rappresentate da spese di sviluppo, dai diritti di utilizzazione di opere d'ingegno e da software, sono iscritte al costo e sono ammortizzate sistematicamente ed in quote costanti per un periodo di 5 anni.

Concessioni

Tra le attività immateriali sono inoltre incluse le concessioni rappresentate da:

- i beni dati in uso da parte del Comune di Como relativi alla rete di distribuzione dell'acqua, iscritta al valore definitivo di conferimento all'1 dicembre 1997. Il relativo diritto d'uso è ammortizzato in 29 anni, corrispondenti alla durata del contratto di affidamento del servizio;
- il canone di concessione corrisposto in unica soluzione in fase di acquisizione delle reti di Cermenate, ammortizzato in relazione alla durata della relativa concessione;
- il canone corrisposto in un'unica soluzione al Comune di S. Fermo a fronte dell'estensione della durata della concessione per ulteriori cinque anni.

In presenza di indicatori di svalutazione le attività immateriali sono assoggettate a una verifica (c.d. *impairment test*) descritta precedentemente nel paragrafo "Immobilizzazioni materiali".

Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

4.4 Altre partecipazioni

4.4.1 Partecipazioni in società controllate, in società collegate e Joint Ventures

In applicazione ai principi contabili IAS 27 e IAS 28 le partecipazioni in società controllate, in società collegate e Joint Ventures sono valutate in base al metodo del patrimonio netto.

4.4.2 Altre partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti al patrimonio netto; quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato per perdite di valore.

Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

4.5 Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie sono classificate come “attività detenute fino a scadenza” qualora esse non siano strumenti derivati e siano caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile, che il Gruppo ha l'intenzione di mantenere in portafoglio fino a scadenza.

I crediti e le attività finanziarie da mantenersi sino alla scadenza sono iscritti al costo rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato dei costi di transazione (es. commissioni, consulenze, etc.). Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. A partire dal primo gennaio 2005 l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cd. Metodo del costo ammortizzato).

GLI STRUMENTI DI COPERTURA SONO INDICATI AL PUNTO “STRUMENTI FINANZIARI”.

4.6 Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono inizialmente iscritte al *fair value*.

Fino al 31 dicembre 2004 sono valutate al minore tra il valore di iscrizione ed il valore di mercato o di presunto realizzo.

A partire dal 1 gennaio 2005, dopo l'iniziale iscrizione, tali attività, che sono classificate come “detenute per la negoziazione” e come “disponibili per la vendita” sono valutate al valore equo (*fair value*).

Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie detenute per la negoziazione si rilevano a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritti nella voce di patrimonio netto "Altre riserve" fino a che esse non siano vendute o comunque cessate o fino a che non si accerti che esse abbiano subito una perdita di valore, nel qual caso gli utili o le perdite fino a quel momento accumulati a patrimonio netto vengono imputati a conto economico. Le altre attività finanziarie diverse da quelle precedentemente descritte sono valutate con il metodo del “costo ammortizzato” (vedi paragrafo 4.5). Quando l'acquisto o la vendita di attività finanziarie prevede il regolamento dell'operazione e la consegna dell'attività entro un determinato numero di giorni, stabiliti dagli organi di controllo del mercato o da convenzioni (es. acquisto di titoli su mercati regolamentati), l'operazione è rilevata alla data del regolamento.

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo patrimoniale quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

4.7 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate per classi omogenee, per natura e valore, al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo o sostituzione, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio. A tale scopo, il saldo esposto in bilancio è al netto di un fondo di svalutazione specifico. La configurazione dei costi adottata è il costo medio ponderato.

4.8 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali fino al 31 dicembre 2004 sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Dal 1° gennaio 2005 sono valutati al momento della prima iscrizione al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

4.9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, esposte al loro valore nominale, sono rappresentate dal denaro e dai depositi bancari e postali a vista e a breve termine con una scadenza originaria prevista di non oltre tre mesi.

4.10 Strumenti finanziari

- *Prima del 1° Gennaio 2005:*

Gli strumenti derivati stipulati per copertura non erano iscritti in bilancio. Gli strumenti derivati speculativi erano contabilizzati solo se erano previste perdite sui contratti stessi.

- *Dal 1° Gennaio 2005:*

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetti di copertura (*fair value hedge*), essendo i derivati stessi rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico, gli strumenti oggetto di copertura sono coerentemente adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* attinenti al rischio coperto che deve ancora manifestarsi sono rilevate in un'apposita riserva di patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti prodotti dall'operazione coperta.

Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

4.11 Finanziamenti e debiti verso banche

I finanziamenti e debiti verso banche sono rilevati inizialmente sulla base dell'importo del valore equo del corrispettivo ricevuto, corrispondente al valore equo

del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

A partire dal 1 gennaio 2005, dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti e debiti verso banche sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione.

4.12 Fondi relativi al personale

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi “a contributi definiti” e programmi “a benefici definiti”.

Nei programmi a contributi definiti l’obbligazione dell’impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un’entità giuridicamente distinta (c.d. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all’ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. In considerazione, rispettivamente, dell’incertezza relativa al momento in cui verrà erogato, ovvero del periodo di durata dell’erogazione, il Trattamento Fine Rapporto ed il Premungas sono assimilati a un programma a benefici definiti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a programmi a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano sono rilevati pro-quota a conto economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al programma.

4.13 Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando: a) è probabile l’esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; b) è probabile che l’adempimento dell’obbligazione sia oneroso; c) l’ammontare dell’obbligazione può essere stimato attendibilmente. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell’ammontare che l’impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l’obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell’esercizio. Quando l’effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l’accantonamento è oggetto di attualizzazione; l’incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce “Proventi(oneri) finanziari”.

Quando la passività è relativa ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all’attività a cui si riferisce; l’imputazione a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento.

4.14 Debiti commerciali e altri debiti

Fino al 31 dicembre 2004, i debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale.

A partire dal 1 gennaio 2005, dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (vedi paragrafo 4.5).

4.15 Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene o al compimento della prestazione.

4.16 Costi

I COSTI SONO RICONOSCIUTI QUANDO RELATIVI A BENI E SERVIZI VENDUTI O CONSUMATI NELL'ESERCIZIO O PER RIPARTIZIONE SISTEMATICA OVVERO QUANDO NON SI POSSA IDENTIFICARE L'UTILITÀ FUTURA DEGLI STESSI.

4.17 Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

4.18 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Ai sensi dell'art. 66 comma 14 della Legge 427/93, ACSM S.p.A. ha goduto del beneficio della esenzione dalla tassazione IRPEG fino al 31 dicembre 1999. A partire dall'esercizio 1998, a seguito delle modifiche intervenute nella legislazione fiscale, la Società è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). Gli utili conseguiti nel periodo di esenzione non sono stati sottoposti a maggiorazione di conguaglio ed i dividendi distribuiti non hanno dato luogo, in capo al percettore, ad alcun credito d'imposta. A decorrere dal 1° gennaio 2000 la Società è stata soggetta anche all'IRPEG ed ha adottato il principio

contabile relativo alle imposte sul reddito che prevede l'iscrizione dei crediti e dei debiti per imposte differite. Come previsto dalla normativa vigente in vigore dal 1° gennaio 2004, l'imposta IRPEG è stata sostituita dall'IRES.

Si informa inoltre che nel corso dell'esercizio 2004 è stata presentata l'opzione per la tassazione consolidata nazionale tra le società ACSM S.p.A., ENERXENIA S.p.A., CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l. valevole per il triennio 2004/2006 e nel corso dell'esercizio 2005 è stata presentata l'opzione per la tassazione consolidata tra le società ACSM S.p.A. ed EnerCalor S.r.l. valevole per il triennio 2005/2007.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate in base al "metodo patrimoniale (*liability method*)" sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile.

Le imposte differite e anticipate non sono iscritte se connesse all'iscrizione iniziale di una attività o una passività in una operazione diversa da una *Business Combination* e che non ha impatto sul risultato e sull'imponibile fiscale.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le imposte anticipate e le imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

5 Commenti alle principali voci di bilancio

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A.1 Attività non correnti

A.1.1 Immobilizzazioni materiali

€000 102.631 (al 31 dicembre 2005 €000 102.094)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte per un valore netto complessivo di €000 102.631; la loro composizione e le movimentazioni avvenute nel periodo sono riportate nell'allegato 1.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

Sull'impianto di potabilizzazione costruito in caverna è stato costituito privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 1993, n. 385 a garanzia del finanziamento erogato da Mediocredito Lombardo S.p.A..

Inoltre, a garanzia del finanziamento accordato ad ACSM S.p.A. in *pool* da parte di B.N.L. – U.B.I. – B.P.S. a seguito di un'operazione di rimodulazione per scadenza del credito, è stato costituito privilegio speciale sui cespiti della capogruppo ai sensi dello stesso art.46 del D.lgs 385/93.

A.1.2 Avviamento e Altre attività a vita non definita

€000 3.056 (al 31 dicembre 2005 €000 3.056)

La voce si riferisce per €000 460 all'avviamento derivante dal conferimento in ENERXENIA S.p.A. del ramo di azienda avente ad oggetto la vendita di gas da parte della ASME S.p.A. di Erba, per €000 926 all'avviamento derivante dal conferimento in CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l. del ramo vendita gas da parte di CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.p.A. in sede di costituzione della società.

Inoltre, nella voce è inclusa la differenza di consolidamento di ENERXENIA S.p.A. per €000 9 risultante dalla eliminazione del valore di carico della partecipazione in ACSM S.p.A. contro la corrispondente frazione del patrimonio netto della società e la differenza di consolidamento di CANTURINA SERVIZI VENDITA S.r.l. per €000 1.661 conseguente alla elisione della relativa quota di partecipazione di spettanza del Gruppo.

A.1.3 Attività immateriali

€000 8.638 (al 31 dicembre 2005 €000 8.827)

Le attività immateriali sono iscritte per un valore complessivo netto di €000 8.638. Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 2.

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Software: €000 612 (al 31 dicembre 2005 €000 704)**

Nella voce sono stati capitalizzati i costi relativi ai software applicativi sostenuti dalle società del Gruppo, per la gestione integrata dei servizi amministrativi e tecnici. In particolare, il saldo si riferisce per €000 463 alla controllata ENERXENIA S.p.A. in relazione ai software gestionale e di fatturazione e per €000 138 alla capogruppo ACSM S.p.A. per gli applicativi utilizzati per i servizi tecnici oltre ai software delle altre società controllate.

- **Concessioni, marchi, licenze e diritti simili: €000 7.251 (al 31 dicembre 2005 €000 7.350)**

La voce include i valori definitivi di conferimento dei beni affidati in uso da parte del Comune di Como ad ACSM S.p.A. e relativi alla rete di distribuzione idrica, al netto degli ammortamenti.

Tale posta, per quanto riferito ai beni affidati in uso dal Comune di Como, è ammortizzata secondo quanto indicato nella sezione “Criteri di valutazione” in funzione della durata della concessione che scade il 31.12.2026.

- **Attività immateriali in corso: €000 775 (al 31 dicembre 2005 €000 773)**

La voce per €000 20 si riferisce a commesse in corso in ACSM S.p.A. riferite principalmente alla commessa relativa alla implementazione del nuovo sistema di cartografia, per €000 755 si riferisce alla commessa in corso nella controllata ENERXENIA S.p.A. relativa al nuovo sistema di fatturazione e CRM “Neta”.

A.1.4 Partecipazioni

€000 2.489 (al 31 dicembre 2004 €000 2.532)

La composizione e le movimentazioni avvenute nel periodo delle Partecipazioni sono riportate nell'allegato 3.

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Partecipazioni in società collegate e Joint-Venture: €000 198 (al 31 dicembre 2005 pari a €000 241)**

Tale voce include le partecipazioni di ACSM S.p.A. nelle seguenti società:

- COMO ENERGIA S.c.a.r.l. società costituita il 6 agosto 2002 al fine della gestione del contratto di appalto aggiudicato ai consorziati dal Comune di Como riguardante la gestione calore degli edifici dell'Amministrazione Comunale.

Le percentuali di partecipazione nella compagine societaria risultano le seguenti:

- o 53% ACSM S.p.A.
- o 20% MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A.

- o 27% CENTROGAS ENERGIA S.p.A. (ex CENTROGAS LA SPEZIA S.p.A.).

La partecipazione risulta iscritta nel bilancio di ACSM S.p.A. ad un valore di €/000 11 pari al 53% del capitale sociale di €/000 20.

- ACSM AMBIENTE S.r.l. è una società avente per oggetto la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani, la spazzatura e la pulizia delle strade e delle aree pubbliche, lo spurgo dei pozzetti e fosse biologiche ed ogni altra attività connessa alle precedenti. Al 31 marzo 2006 la partecipazione risulta iscritta a bilancio per €/000 52.
- LOMBARDIA GAS TRADER S.r.l., è una società avente per oggetto l'importazione, l'esportazione, l'approvvigionamento, il trasporto, la vendita e la somministrazione del gas naturale. Al 31 marzo 2006 il valore iscritto in bilancio è pari a €/000 17.
- Tecnoservizi S.r.l., società partecipata al 40% da ACSM S.p.A. è iscritta nel bilancio per €/000 9, interamente versati. E' la società costituita dal Comune di Rovellasca per affidare mediante gara ad un socio privato la gestione e vendita del metano nello stesso comune. A seguito dell'aggiudicazione della gara da parte di ACSM S.p.A., il Comune di Rovellasca ha ceduto ad ACSM S.p.A. il 40%. Per mezzo di Tecnoservizi S.r.l., ACSM S.p.A. ha ottenuto l'affidamento della gestione, dell'amministrazione e della vendita di gas metano nei Comuni di Rovellasca, Rovello Porro e Cermenate.
- LARIO SVILUPPI ECOLOGICI S.c.a.r.l., in data 11 dicembre 2003 è stata costituita la società consortile che ha per oggetto la sperimentazione di nuove tecnologie utili e necessarie per la tutela e la difesa dell'ambiente. Il valore iscritto in bilancio al 31 marzo 2006 è pari a €/000 2.
- C.I.D.A. S.p.A., in data 13 maggio 2005 è stata acquistata da ACSM S.p.A. la partecipazione per un importo complessivo pari ad €/000 120 quale sottoscrizione del 40% del capitale sociale pari a €/000 111 oltre €/000 9 per sovrapprezzo azioni. Il capitale sottoscritto è versato interamente. La società ha per oggetto lo studio, la promozione, la gestione, il coordinamento, l'espletamento dei servizi delle attività concernenti il settore della captazione, adduzione, potabilizzazione e depurazione delle acque ed in genere dei servizi ambientali. Il valore iscritto in bilancio al 31 marzo 2006 è pari a €/000 100.
-

Nella voce è compresa anche la partecipazione detenuta dalla società EnerCalor S.r.l. nella joint venture:

- SO.E.RA. ENERGY CALOR, consorzio costituito per l'effettuazione della gestione calore nel Comune di Cologno Monzese. Il valore iscritto, in EnerCalor S.r.l. per il possesso del 34% del patrimonio consortile al 31 marzo 2006 ammonta a €/000 7.

Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni e rivalutazioni nel corso del trimestre.

• **Altre Partecipazioni: €000 2.291 (al 31 dicembre 2005 €000 2.291)**

Il saldo risulta così dettagliato, per partecipazioni detenute da ACSM S.p.A.:

- €000 384 relativi alla partecipazione del 7,60% nella COMODEPUR S.p.A.. La Società opera nel settore di depurazione delle acque.
- €000 13 relativi alla partecipazione del 12,50% nella COMO SERVIZI URBANI S.p.A.. La Società ha come oggetto la gestione per conto del Comune di Como dell'autosilo, del centro sportivo di Casate, dei parcometri, dei porti turistici della città di Como oltre alla gestione delle farmacie.
- €000 1.894 relativi alla partecipazione del 10% del capitale sociale, invariata rispetto all'anno precedente, nella società E.M.I.T. S.p.A., società a capo di un Gruppo operante nel settore dello smaltimento rifiuti e della depurazione delle acque.

**A.1.5 Altre attività finanziarie non correnti
€000 124 (al 31 dicembre 2005 €000 141)**

La voce si riferisce esclusivamente a depositi cauzionali versati a vario titolo a società del gruppo.

**A.1.6 Attività per imposte anticipate
€000 1.525 (al 31 dicembre 2005 €000 1.508)**

Le imposte anticipate, dettagliate nella tabella seguente, hanno subito la seguente movimentazione:

Differenze temporanee	Saldo		Aliquota %	Fondo		Imposte dell'esercizio	Imposte dell'esercizio precedente
	31/12/2005	31/03/2006		31/12/2005	31/03/2006		
Fondo svalutazione crediti	2.329	2.453	33,00%	769	809	41	-
Accantonamento debito Premungas	785	767	33,00%	259	253	-	6
Plusvalenza leaseback immobiliare	166	177	37,25%	62	66	4	-
Aviamento conferimento Canturina	103	103	37,25%	38	38	-	-
Spese immateriali	1.022	960	37,25%	381	358	-	23
Totale Imposte Differite Attive				1.509	1.525	16	-

Non vi sono attività per le imposte differite attive destinate a realizzarsi entro l'esercizio successivo.

A.2 Attività correnti

A.2.1 Rimanenze

€000 2.292 (al 31 dicembre 2005 €000 2.056)

La composizione della voce è la seguente:

- **Materie prime, sussidiarie e di consumo: €000 1.540 (al 31 dicembre 2005 €000 1.421)**

La voce, che comprende materiali e beni dei servizi gas, acquedotto, termovalorizzazione, e teleriscaldamento necessari ai lavori di manutenzione di impianti, è così costituita:

DESCRIZIONE	31.3.2006	31.12.2005
Contatori, cabine di riduzione, accessori, materie prime, sussidiarie e di consumo	1.617	1.498
Fondo svalutazione magazzino	(77)	(77)
TOTALE	1.540	1.421

- **Lavori in corso su ordinazione: €000 752 (al 31 dicembre 2005 €000 635)**

La voce comprende rimanenze di lavori avviati per conto terzi e non ancora ultimati relativi alla capogruppo ACSM S.p.A. per €000 200 e rimanenze di lavori avviati su commesse riferite all'attività gestione calore della controllata EnerCalor S.r.l. per €000 552.

A.2.2 Crediti Commerciali

€000 92.041 (al 31 dicembre 2005 €000 57.597)

I crediti ammontano a €000 92.041 e risultano così suddivisi:

- **Crediti verso utenti e clienti: €000 83.349 (al 31 dicembre 2005 €000 52.328)**

Il saldo è composto da crediti verso clienti, effetti attivi, fatture da emettere e ratei attivi per un importo complessivo pari a €000 86.345, rettificato dai relativi fondi di svalutazione crediti pari a €000 2.996.

I crediti sono sostanzialmente dovuti a fatture e bollette emesse e non ancora incassate alla data di chiusura del periodo nonché agli stanziamenti per fatture da emettere nei confronti degli stessi clienti.

Il saldo evidenzia un incremento sostanziale rispetto alla fine dell'esercizio precedente che è riconducibile sia all'andamento stagionale tipico che vede alla fine del primo trimestre il momento in cui tale voce raggiunge il massimo nel corso dell'esercizio.

- **Crediti verso controllanti: €000 6.080 (al 31 dicembre 2005 €000 3.767)**

La voce si riferisce a crediti commerciali dovuti principalmente ai servizi prestati al Comune di Como da ACSM S.p.A. per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e servizio gestione calore (€000 5.829) e in misura minore da COMOCALOR S.p.A. per il teleriscaldamento di edifici comunali (€000 88) e da ENERXENIA S.p.A. per la fornitura di gas (€000 163). L'incremento dei crediti al 31 marzo 2006 è dovuto ad una sfasatura temporale dei pagamenti dei servizi.

- **Crediti verso imprese collegate/Joint Ventures: €000 434 (al 31 dicembre 2004) €000 624**

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 7 "Rapporti con parti correlate".

- **Crediti verso imprese consociate: €000 2.178 (al 31 dicembre 2005 €000 1.238)**

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 7 "Rapporti con parti correlate".

A.2.3 Altri Crediti

€000 11.027 (al 31 dicembre 2005 €000 9.328)

Gli altri crediti ammontano a €000 11.027 e risultano così suddivisi:

- **Crediti verso altri: €000 1.676 (al 31 dicembre 2005 €000 1.420)**

La voce è composta principalmente dal residuo credito della cessione del ramo d'azienda relativo all'impianto di cogenerazione pari a €000 389, dagli anticipi per contratti con la società Aster Associate Termoisolanti per €000 702, da ratei e risconti di costi di varia natura per €000 345 e da altri valori residui di importo minore.

- **Crediti verso istituti previdenziali: €000 185 (al 31 dicembre 2005 €000 225)**

La voce è integralmente composta dai crediti verso INAIL principalmente della capogruppo.

- **Crediti tributari: €000 9.166 (al 31 dicembre 2005 €000 7.683)**

La voce comprende il credito Iva per €000 142, credito accise energia elettrica per €000 238, credito accise gas per €000 6.710, credito IRES per €000 1.817 e per IRAP €000 224 oltre ad importi di valore minore.

A.2.5 Altre Attività finanziarie correnti

€000 203 (al 31 dicembre 2005 €000 211)

La voce accoglie esclusivamente il credito per ritenute per anticipazioni su TFR e per €000 134 il residuo credito, vantato nei confronti del Comune di Como, correlato al

finanziamento di opere aziendali. Il residuo incasso è subordinato all'ultimazione di dette opere.

Il valore di iscrizione nella presente situazione contabile è congruo rispetto al *fair value* della posta in oggetto.

A.2.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

€000 17.894 (al 31 dicembre 2005 €000 11.915)

Il saldo rappresenta i depositi in attesa di utilizzo esistenti sui conti correnti aperti presso istituti di credito (€000 17.119), l'amministrazione postale (€000 772), nonché presso le casse aziendali (€000 3). L'importo di giacenza è temporaneo e riconducibile dinamiche fisiologiche tra incassi e pagamenti.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**B.1 Patrimonio Netto****B.1.1 Patrimonio Netto di Gruppo**

€000 64.227 (al 31 dicembre 2005 €000 63.787)

Le voci di patrimonio netto si riassumono come segue:

PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	31.3.2006	31.12.2005
Capitale Sociale	37.497	37.497
Altri strumenti finanziari rappresentativi del patrimonio	0	0
Riserva da sovrapprezzo	0	0
Riserva da rivalutazione	208	208
Altre riserve	21.208	19.772
Riserve da consolidamento	222	222
Utile (perdite) portati a nuovo	2.026	3.418
Utile (perdita) dell'esercizio	3.066	2.670
PATRIMONIO NETTO (A)	64.227	63.787

B.1.2 Patrimonio Netto di Terzi

€000 3.969 (al 31 dicembre 2005 €000 3.777)

PATRIMONIO COMPETENZA AZIONISTI DI MINORANZA	31.3.2006	31.12.2005
Capitale e riserve	3.777	3.732
Risultato d'esercizio	192	45
TOTALE	3.969	3.777

B.2 Passività non correnti**B.2.1 Finanziamenti a medio lungo termine**

€000 50.261 (al 31 dicembre 2005 €000 53.229)

L'importo, che si ritiene congruo rispetto al *fair value* calcolato alla data della presente situazione contabile, comprende:

- €000 11.362 relative alla erogazione ad ACSM S.p.A. da parte di Intesa Mediocredito S.p.A. di mutui destinati a finanziare i lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione in caverna. L'ammontare del finanziamento è garantito da privilegio

speciale costituito ai sensi dell'art. 46 D.L. 1993, n. 385. Il piano di rimborso della prima tranche ha previsto la restituzione in 25 rate semestrali da €uro 516.457, a partire dal 30 settembre 2001 fino al 30 settembre 2013. La restituzione dell'estensione del mutuo ha previsto la prima rata di rimborso di €uro 258.222 scadente il 31 dicembre 2002 e 28 rate semestrali da €uro 258.214 fino al 30 settembre 2016. Gli interessi calcolati secondo quanto previsto da ogni contratto vengono versati il 30 giugno ed il 30 settembre di ogni anno. La quota scadente oltre i cinque anni ammonta a €000 5.164. Il tasso d'interesse applicato sul mutuo originario è pari all'Euribor semestrale pro-tempore maggiorato di 90 *basis points* (la media riferita ai primi tre mesi del 2006 è pari complessivamente a 3,34%) mentre quanto applicato all'estensione del mutuo stesso è pari all'Euribor trimestrale pro-tempore maggiorato di 65 *basis points* (la media riferita ai primi tre mesi del 2006 è pari complessivamente a 3.06%).

In relazione a tali finanziamenti sono state sottoscritte operazioni di "interest rate swap" al fine di ridurre il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Sulla base dei principi contabili di riferimento, tuttavia non si sono ravvisate le condizioni per considerare tali operazioni come operazioni di copertura; le stesse sono pertanto state valorizzate al *mark-to-market* ed iscritte nella voce "B 3.3 Passività finanziarie per strumenti derivati" alla quale si rimanda per ulteriori dettagli.

- €000 30.500 relativi all'erogazione del finanziamento ad ACSM in *pool* da parte di B.N.L. – U.B.I. – B.P.S. a seguito di un'operazione di rimodulazione per scadenza del credito. Il finanziamento è scadente a marzo 2011 in seguito a un piano di rimborso che prevede 18 mesi di pre-ammortamento e rate di rimborso crescenti con una *duration* media di circa 5 anni. Il contratto di finanziamento prevede il rispetto di *covenants* economico-patrimoniali, da verificarsi su base semestrale, quali il valore dell'indebitamento netto consolidato ed il valore del rapporto tra indebitamento netto consolidato e margine operativo lordo consolidato su base annua. Come già accennato in precedenza, a garanzia del medesimo è stato costituito privilegio speciale sui cespiti della capogruppo ai sensi dell'art.46 del D.lgs 385/93. Non vi sono quote scadenti oltre i cinque anni. Il tasso d'interesse applicato è funzione del rapporto tra indebitamento netto consolidato e margine operativo lordo consolidato verificato su base semestrale. Pertanto per quanto riguarda il primo semestre 2005 è stato pari all'Euribor semestrale pro-tempore maggiorato di 50 *basis points* mentre per quanto riguarda i successivi mesi la maggiorazione è stata pari a 85 *basis points* (la media riferita ai primi tre mesi del 2006 è pari complessivamente a 2,80%);
- €000 356 residuo di quote capitali del mutuo contratto dalla società controllata COMOCALOR S.p.A. con Intesa Mediocredito S.p.A., rimborsabili in 32 rate semestrali a tasso variabile. Non vi sono quote scadenti oltre i cinque anni. Il tasso d'interesse applicato è pari all'Euribor trimestrale pro-tempore maggiorato di 310 *basis points* (la media riferita ai primi tre mesi del 2006 è pari complessivamente a 6,01%);
- €000 2.584 residuo di quote capitali del mutuo contratto dalla società controllata EnerCalor S.r.l. con B.P.S. S.p.A. La quota scadente oltre i cinque anni ammonta a €000 1.590. Il mutuo ha durata decennale con scadenza a settembre 2015 ed è regolato a tasso fisso pari a 5,5%. Si segnala che il fair value non si discosta in modo significativo dal valore di iscrizione in bilancio.

- €000 5.459 residuo di quote capitali del debito per l'operazione di lease back immobiliare contratta dalla società capogruppo ACSM S.p.A. Il tasso d'interesse applicato è pari all'Euribor trimestrale pro-tempore maggiorato di 100 *basis points* (la media riferita ai primi tre mesi del 2006 è pari complessivamente a 3,41%). La scadenza del contratto è novembre 2012.

B.2.2 Fondi relativi al personale

€000 3.419 (al 31 dicembre 2005 €000 3.403)

- **Trattamento Fine Rapporto: €000 2.652 (al 31 dicembre 2005 €000 2.618)**

La movimentazione di questa voce nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

DESCRIZIONE	31.3.2006	31.12.2005
Saldo d'apertura del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR	2.618	3.481
Deconsolidamento ACSM Ambiente	0	(1.150)
Benefici pagati	(105)	(158)
Costo previdenziale per le prestazioni di lavoro correnti	139	339
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	0	96
Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione	0	10
Saldo di chiusura del valore attuale dell'obbligazione relativa al TFR	2.652	2.618

Non vi sono costi previdenziali relativi a prestazioni di lavoro passate non ancora contabilizzate.

- **Fondo Premungas: €000 767 (al 31 dicembre 2005 €000 785)**

Alla data della presente situazione contabile è evidenziata la stima dei debiti futuri nei confronti di pensionati *ex* dipendenti, aventi diritto all'integrazione pensionistica erogata dal fondo pensionistico Premungas pari a €000 767.

B.2.4 Passività per imposte differite

€000 2.725 (al 31 dicembre 2005 €000 2.794)

La voce riguarda lo stanziamento di imposte differite passive e si è così movimentato nel corso dei primi tre mesi del 2006.

Differenze temporanee	Saldo		Aliquota %	Fondo		Imposte dell'esercizio	Imposte dell'esercizio precedente
	31/12/2004	31/12/2005		31/12/2005	31/03/2006		
Soppravvenienza ricalcolo f.di amm.to	3.984	3.984	37,25%	1.484	1.484	-	-
Doppio binario ammortamenti	1.578	1.578	37,25%	588	588	0	-
Operazione di leaseback immobiliare	- 503	- 632	37,25%	143	194	51	-
Adeguamento tfr	329	330	33,00%	110	110	0	-
Effetto gestione calore	1.100	768	37,25%	410	286	- 124	-
Amm. avviamento conferimento Canturina	160	174	37,25%	60	65	5	-
Totale Imposte Differite Passive				2.794	2.725	- 69	-

Non vi sono passività per le imposte differite passive destinate a realizzarsi entro l'esercizio successivo.

B.2.5 Altre passività non correnti

€000 10.349 (al 31 dicembre 2005 €000 10.152)

Depositi cauzionali passivi: €000 3.613 (al 31 dicembre 2005 €000 3.453)

Sono costituiti integralmente da depositi cauzionali e anticipi su consumi da utenti e clienti.

Altre passività non correnti: €000 6.736 (al 31 dicembre 2005 €000 6.699)

Sono relativi integralmente a quote di ricavo di competenza degli esercizi successivi per contributi ricevuti dalla capogruppo da utenti gas e acqua per €000 5.018 e per i contributi relativi alla turbina per €000 1.718.

B.3 Passività correnti

B.3.1 Debiti verso banche

€000 15 (al 31 dicembre 2005 €000 1)

L'importo è relativo a c/c passivi delle società del Gruppo.

B.3.2 Finanziamenti a breve termine

€000 22.294 (al 31 dicembre 2005 €000 18.054)

L'importo comprende:

- la quota a breve, pari a €000 1.550, relativa alla erogazione ad ACSM S.p.A. da parte di Intesa Mediocredito S.p.A. di mutui destinati a finanziare i lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione in caverna;
- la quota a breve, pari a €000 81, riferita al residuo di quote capitali del mutuo contratto dalla società controllata COMOCALOR S.p.A. con Intesa Mediocredito S.p.A.;

- la quota a breve, pari a €000 217, residuo di quote capitali dei mutui contratti dalla società controllata EnerCalor S.r.l. con B.P.S. S.p.A.;
- €000 179 per finanziamenti relativi allo smobilizzo di crediti commerciali (SBF) contratti dalla controllata COMOCALOR S.p.A sui quali il tasso applicato è pari all'Euribor a 3 mesi pro-tempore maggiorato di uno *spread* pari a 300 *basis points*;
- €000 514 relativi al finanziamento contratto dalla controllata COMOCALOR S.p.A. con il socio PEZZOLI PETROLI S.r.l.. Il finanziamento è oneroso in quanto prevede l'applicazione di un tasso pari a Euribor trimestrale maggiorato di 140 *basis points*;
- €000 753 per operazione di *lease back* contratta dalla società capogruppo ACSM S.p.A.;
- €000 19.000 relativi a finanziamenti con scadenza aprile 2006 contratti con Banca Popolare di Sondrio per €000 10.000 , con Credem S.p.A. per €000 5.000, con Unicredit banca per €000 4.000 (regolati ad un tasso pari ad Euribor mensile maggiorato di uno *spread* pari a 35 *basis points*).

B.3.3 Passività finanziarie per strumenti derivati

€000 948 (al 31 dicembre 2005 €000 975)

L'importo è integralmente riferito alla valutazione del *mark-to-market* dei contratti di *interest rate swap* in essere riferiti ai mutui erogati dal Mediocredito Lombardo S.p.A. alla società ACSM S.p.A. (descritti nella voce "B 2.1 Finanziamenti a medio lungo termine).

Quanto recepito nel corso del periodo è relativo all'adeguamento conseguente all'andamento dei tassi di riferimento.

Tali contratti prevedono il pagamento di un tasso fisso pari a 4,60% con riferimento al mutuo originario e a 4,79% con riferimento all'estensione dello stesso. Nel caso in cui l'Euribor di riferimento superi la soglia crescente definita contrattualmente, il tasso applicato torna ad essere l'Euribor di riferimento pro-tempore maggiorato di 70 *basis points*. La quota a breve è pari ad €000 135 (€000 135 al 31 dicembre 2005).

B.3.4 Debiti commerciali

€000 47.081 (al 31 dicembre 2005 €000 35.795)

- **Debiti verso Fornitori: €000 43.078 (al 31 dicembre 2005 €000 31.747)**

L'aumento della voce è riconducibile ai maggiori acquisti di materia prima per il servizio vendita gas ed è pertanto legato a quanto già commentato *infra* con riferimento all'andamento stagionale e all'incremento del prezzo della materia prima.

- **Debiti verso Controllanti: €000 101 (al 31 dicembre 2005 €000 238)**

L'ammontare totale di tale voce è integralmente relativa all'esposizione debitoria della capogruppo nei confronti del Comune di Como per fatture da ricevere per il servizio di raccolta rifiuti.

- **Debiti verso Imprese Collegate e Joint-Venture: €000 3.447 (al 31 dicembre 2005 €000 3.367)**

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 7 “Rapporti con parti correlate”.

- **Debiti verso Imprese Consociate: €000 455 (al 31 dicembre 2005 €000 443)**

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 7 “Rapporti con parti correlate”.

B.3.5 Altri Debiti

€000 34.133 (al 31 dicembre 2005 €000 7.628)

- **Debiti verso altri: €000 8.260 (al 31 dicembre 2005 €000 3.952)**

Sono principalmente costituiti da passività da liquidare a personale dipendente relative a retribuzioni e per stanziamenti di competenza per €000 1.547, debiti verso i Comuni conferenti al forno inceneritore in relazione all'accordo ANCI-CONAI per la termovalorizzazione degli imballaggi per €000 169, debito per cassa di conguaglio settore elettrico pari a €000 158, debiti per canoni di servizio da parte della controllante per la gestione gas pari a €000 661, debiti per dividendi da distribuire per €000 2.625, debiti per fatture da ricevere per canoni di depurazione per €000 2.155, debiti per oneri di borsa per €000 40, risconti passivi vari per €000 649, ratei passivi per oneri finanziari per €000 173 ed altri importi di valore minore per €000 83.

- **Altri debiti verso controllanti: €000 1.122 (al 31 dicembre 2005 €000 790)**

Sono costituiti da passività per i canoni concessione servizi nel Comune di Como per €000 292, per fatture da ricevere dal Comune di Como per canoni fognatura per €000 736 e debiti diversi per €000 94.

- **Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale: €000 317 (al 31 dicembre 2005 €000 522)**

Riguardano la posizione debitoria corrente delle società del Gruppo nei confronti degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali.

- **Debiti tributari: €000 23.034 (al 31 dicembre 2005 €000 985)**

I debiti tributari sono dettagliati come segue:

Descrizione	31.3.2006	31.12.2005
Debito IVA corrente	4.035	0
Ritenute IRPEF	156	294
IVA ad esigibilità differita	552	333
Contributo provinciale RSU/RSUA	49	39
Imposta di consumo ed addizionale regionale su gas metano ed energia elettrica	18.159	158

Debito per adesione all'accertamento	83	161
TOTALE	23.034	985

- **Acconti : €000 1.400 (al 31 dicembre 2005 €000 1.379)**

Accoglie gli importi incassati, a titolo di anticipo, dai clienti ed utenti dei servizi erogati dal Gruppo.

B.3.6 Debiti per imposte correnti
€000 2.498 (al 31 dicembre 2005 €000 30)

I debiti tributari sono dettagliati come segue:

Descrizione	31.3.2006	31.12.2005
Debiti per IRAP	434	30
Debiti per IRES	2.064	0
TOTALE	2.498	30

CONTO ECONOMICO**C.1 Ricavi delle vendite****C.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni****€000 49.560 (al 31 marzo 2005 €000 38.315)**

L'ammontare complessivo di questa voce comprende i ricavi derivanti dalle attività tipiche o caratteristiche svolte dal Gruppo. Per il dettaglio per area di business si rimanda all'analisi per settore.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente motivato dal significativo sviluppo della gestione calore, dall'incremento dei volumi riferiti all'utenza industriale gas, dall'effetto prezzo relativo alla vendita gas che ha risentito dell'incremento registrato dal prezzo della materia prima e dal significativo miglioramento dell'attività di incenerimento e cogenerazione.

C.1.2 Altri ricavi e proventi operativi**€000 542 (al 31 marzo 2005 €000 590)**

Sono relativi a proventi accessori all'attività caratteristica dell'azienda e si riferiscono alle voci di seguito specificate: quote di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, ricevuti dalla capogruppo e riguardanti l'impianto di cogenerazione e un impianto acquedottistico per €000 273, rimborsi diversi e risarcimenti danni per €000 106, ricavi da termovalorizzazione imballaggi per €000 21, ricavi per mora e penalità per €000 42 ed altri ricavi diversi €000 100.

C.1.3 Altri proventi e ricavi non ricorrenti**€000 0 (al 31 marzo 2005 €000 747)****C.2 Costi operativi****C.2.1 Incrementi immobilizzazioni per lavori interni****€000 -1.136 (al 31 marzo 2005 €000 -883)**

Rappresentano la capitalizzazione a patrimonio aziendale dei costi diretti e degli altri costi, per la quota imputabile ai cespiti, sostenuti per la loro produzione interna e rilevabile dai dati emergenti dalla contabilità commesse della società Capogruppo e della società ENERXENIA S.p.A..

La composizione dei costi d'esercizio capitalizzati per lavori interni è la seguente:

DESCRIZIONE	31.3.2006	31.3.2005
Materiali	254	0
Personale	563	513
Prestazioni esterne	83	30
Altri materiali e costi operativi	236	340
TOTALE	1.136	883

C.2.2 Variazione delle rimanenze

€000 -138 (al 31 marzo 2005 €000 -387)

Rappresenta la variazione del valore dei lavori in corso su ordinazione della società capogruppo per interventi complementari sulla rete gas nel Comune di Como e per la maggior parte per altri lavori vari effettuati dalla società controllata ENERXENIA S.p.A. ed EnerCalor S.r.l..

C.2.3 Costi per materie prime e servizi

€000 39.018 (al 31 marzo 2005 €000 28.075)

La voce risulta composta come segue:

*C.2.3.4 Costi per materie prime, materiali di consumo e merci €/000 33.822
(al 31 marzo 2005 €/000 23.703)*

Le voci di costo che compongono tali spese si riferiscono principalmente ai servizi della gestione caratteristica del Gruppo: gas metano, acquedotto civile ed industriale, forno di incenerimento, teleriscaldamento e servizio raccolta rifiuti, senza alcuna ripresa a capitalizzazione.

La voce comprende gli acquisti di materia prima gas per €000 31.713 (incluse accise relative ai quantitativi auto-consumati per €000 740), acquisti di materia prima energia elettrica per €000 857, acquisti di combustibile per €000 55, di carburanti per €000 49, di materiali per lavori su commessa per €000 248, conguagli premi da fornitori per €000 355, materiali di consumo per €000 78, a consumi ed acquisti materiali di magazzino per €000 359 oltre ad altri acquisti vari per €000 108.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è correlato all'incremento del prezzo del gas metano nonché all'andamento dei volumi così come già commentato sopra in materia di ricavi.

C.2.3.5 Costi per servizi €/000 5.196

(al 31 marzo 2005 €/000 3.639)

I costi per servizi includono principalmente costi sostenuti attraverso la società consortile COMO ENERGIA S.c.a.r.l. per la gestione del contratto con il Comune di Como e Comune di Mozzate relativo al riscaldamento negli edifici comunali per €000 677, costi relativi al servizio raccolta svolto dalla collegata ACSM AMBIENTE S.r.l. per €000 1.833, costi per lo smaltimento di ceneri, polveri, scorie e depurazione acque per €000 385, costi per lavori

di costruzione, riparazione e manutenzione di terzi a commessa per €000 323, spese per energia e trasporto per €000 11, spese per riaddebiti e consulenze amministrative, tecniche e legali per €000 90, compensi amministratori €000 103, oltre i relativi contributi, compensi ai sindaci per €000 50, costi di assicurazione per €000 93, oneri diversi di borsa €000 10, spese di formazione ed addestramento €000 18, spese telefoniche per €000 88, ticket restaurant per €000 62, per inserzioni diverse per €000 20, per canoni hardware & software €000 93, spese per recupero crediti €000 10, costo per pulizia locali e vigilanza per €000 52, costi di manutenzione e riparazione automezzi e varie per €000 57, costi per manutenzione rete teleriscaldamento per €000 11, spese per recapito bollette e spese postali €000 80, lettura contatori per €000 33, spese per pubblicità e propaganda per €000 77, conduzione e manutenzione per €000 112, spese bancarie ed oneri fideiussori per €000 63, riaddebiti distribuzione gas per €000 595, accise acquisto E.E. per €000 48, accise E.E. turbina per €000 19, per lavori interinali €000 30, per elaborazione paghe €000 15, per prestazioni ufficio stampa €000 12, ed altri costi (consulenze diverse, trasporti, riparazioni, facchinaggio, attività promozionali, canoni, ed altre) per €000 126.

C.2.3.6 Costi per godimento beni di terzi €/000 763

(al 31 marzo 2005 €/000 733)

In tale voce trovano collocazione i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà quali: canoni per affidamento del servizio acqua e gas per €000 659, affitti per €000 28, canoni precari per €000 8, noleggi diversi per €000 29, canoni leasing operativi e noleggi a lungo termine per €000 39.

C.2.4 Costi per il personale

€000 3.029 (al 31 marzo 2005 €000 3.769)

La ripartizione di tale costo è la seguente: retribuzioni €000 2.159, oneri sociali €000 719, trattamento di fine rapporto €000 139 ed altri costi €000 12.

Gli altri costi sono relativi ad oneri previsti contrattualmente quali il contributo al circolo aziendale, indennità a pensionati e rimborsi vari a dipendenti.

C.2.5 Oneri diversi di gestione

€000 353 (al 31 marzo 2005 €000 335)

In tale voce vengono accolte tutte le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi.

Il saldo è composto principalmente dalle voci riportate di seguito:

DESCRIZIONE	31.3.2006	31.3.2005
Imposta di bollo	2	32
Erogazioni liberali e sponsorizzazioni	1	7
Contributo Authority E.E.G. e C.C.S.E.	132	125
Canoni demaniali	16	14
Spese di cancelleria	19	30
Altri oneri	183	127

TOTALE	353	335
---------------	------------	------------

C.2.7 Costi operativi non ricorrenti
€000 1 (al 31 marzo 2005 €000 2)

La voce è composta da costi di varia natura di competenza dell'anno precedente.

C.3 Ammortamenti e svalutazioni

L'ammontare delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, ammonta complessivamente a €000 2.089 (al 31 marzo 2005 €000 2.142).

C.3.1 Ammortamenti immateriali
€000 196 (al 31 marzo 2005 €000 192)

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione è riportata nel prospetto allegato 2.

C.3.2 Ammortamenti materiali
€000 1.725 (al 31 marzo 2005 €000 1.750)

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione è riportata nel prospetto allegato 1.

C.3.4 Svalutazione crediti
€000 168 (al 31 marzo 2005 €000 200)

E' stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per €000 168 al fine di esporre i crediti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo, sostanzialmente in linea con l'ammontare al 31 marzo 2005.

C.4 Gestione finanziaria

La composizione del saldo della gestione finanziaria, che ammonta a €000 -482, risulta la seguente:

C.4.1 Proventi e oneri finanziari
€000 - 439 (al 31 marzo 2005 €000 -366)

La voce risulta così composta:

C.4.1.3 Proventi finanziari €/000 289
(al 31 marzo 2005 €/000 291)

Sono costituiti prevalentemente da interessi maturati su depositi bancari per €000 16, dalla quota di competenza del premio ricevuto su contratti di *interest rate swap* per €000 27 e da interessi derivanti dalla gestione calore per €000 246.

C.4.1.4 Oneri finanziari €000 -728
(al 31 marzo 2005 €000 -657)

La voce risulta dettagliata come segue: interessi passivi su mutui per €000 559, interessi su esposizioni verso banche ed istituti finanziari a breve per €000 86, ed altri vari per €000 83.

C.4.3 Proventi (oneri) da valutazione partecipate con il metodo del patrimonio netto
€000 -43 (al 31 marzo 2005 €000 0)

La voce accoglie l'adeguamento del valore delle società collegate ACSM Ambiente s.r.l e CIDA S.p.A. in recepimento dei risultati dell'esercizio 2005.

C.5 Imposte sul reddito

L'incidenza del carico fiscale risulta essere pari al 42,25% in significativa diminuzione rispetto al periodo precedente in seguito alla mancanza di movimenti straordinari.

C.5.1 Imposte correnti
€000 2.468 (al 31 marzo 2005 €000 2.380)

Il saldo si riferisce agli stanziamenti delle imposte di competenza dell'esercizio della società capogruppo e di tutte le società controllate e consolidate e risulta così dettagliato:

DESCRIZIONE	31.03.2006	31.03.2005
IRES corrente	2.064	1.941
IRAP corrente	404	439
TOTALE	2.468	2.380

C.5.2 Imposte anticipate e differite
€000 -84 (al 31 marzo 2005 €000 186)

Per quanto riguarda gli importi riferiti alle imposte differite attive e passive, riassunti nel prospetto di seguito riportato, si rimanda ai dettagli relativi alle voci di credito e debito.

DESCRIZIONE	31.03.2006	31.03.2005
Imposte anticipate attive (IRES/IRAP)	(16)	33
Imposte differite passive (IRES/IRAP)	(68)	153
TOTALE	(84)	186

Si segnala che la controllata COMOCALOR S.p.A. ha maturato un credito di imposta per perdite fiscalmente deducibili pari ad €000 197 con scadenza nell'esercizio 2010. Tale ammontare non è stato iscritto in bilancio in quanto non ne è certa la possibilità di recupero.

La riconciliazione delle aliquote è sotto riportata:

	31-mar-06		31-dic-05	
Utile ante imposte d'esercizio (a)	5.642		6.003	
MOL	8.213		16.852	
Ricavi non ricorrenti	-		769	
Costi non ricorrenti	-		2.337	
Totale costi del personale	3.028		11.407	
Totale ammortamenti e svalutazioni bilancio	- 2.089		- 8.768	
MOL rettificato (b)	9.152		21.058	
Imposte teoriche IRES (a*33%)	1.862		1.981	
Imposte teoriche IRAP (b*4,25%)	389		895	
Totale imposte teoriche (c)	2.251		2.876	
Tax rate teorico (c/a*100) %	39,89		47,91	
Imposte sul reddito effettive d'esercizio (d)	2.384		3.288	
Tax rate effettivo (d/a*100) %	42,25		54,77	
Imposte/Tax rate teorico	2.251	39,89%	2.876	47,91%
effetto ammortamento disavanzo TECNOGAS S.r.l.	24		95	
effetto sopravvenienze passive indeducibili	24		83	
effetto costo/ricavo mark to mark	-		- 44	
effetto plusvalenza esente cessione ACSM AMBIENTE S.r.l.	-		- 16	
effetto perdita fiscale non recuperabile	23		197	
effetti vari altri costi in ded/ricavi non tassati	62		97	
Imposte/Tax rate effettivo	2.384	42,25%	3.288	54,77%

C.6 Utile per azione base

L'utile per azione base al 31 marzo 2006, determinato dividendo l'utile realizzato nel periodo per il numero delle azioni in circolazione, è pari ad € 0,0818 (€ 0,0985 al 31 marzo 2005). Non vi sono piani di *stock option* o altri strumenti diluitivi in essere alla data della presente situazione contabile, pertanto l'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

6 Rapporti con l' Ente pubblico controllante

Il Comune di Como rappresenta l'Ente controllante di ACSM S.p.A., di cui detiene il 50,60% del capitale sociale.

ACSM S.p.A. gestisce per il Comune di Como i servizi di distribuzione di gas ed acqua, nonché i servizi ambientali, sulla base di distinti "contratti di servizio". La parte raccolta e trasporto rifiuti, unitamente allo spazzamento delle strade, viene gestita tramite la collegata ACSM AMBIENTE S.r.l..

Tra il Gruppo ACSM e l'Ente pubblico intercorrono rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati secondo le normali condizioni di mercato e di seguito sintetizzati:

Stato patrimoniale	31.2.2006	31.12.2005
Crediti	6.214	3.901
Crediti commerciali (principalmente per servizi ambientali, raccolta - smaltimento e per il servizio gestione calore)	6.080	3.767
Credito residuo per capitale di dotazione da versare	134	134
Debiti	1.223	1.028
Debiti relativi ai canoni di concessione dei servizi	292	166
Debito per la riscossione dei canoni di fognatura e depurazione per conto del Comune di Como	736	685
Altri debiti commerciali (principalmente per servizi ambientali, raccolta - smaltimento e per il servizio gestione calore)	195	177
Conto economico	31.3.2006	31.3.2005
Ricavi	3.450	3.168
Ricavi relativi al servizio raccolta e smaltimento rifiuti ed incenerimento	2.580	2.439
Ricavi relativi al servizio gestione calore	698	605
Ricavi per affitto e altri	0	8
Ricavi da emissioni bollette e fatture relative al servizio Acqua, Gas e Teleriscaldamento	172	116
Costi	263	342
Costi relativi al servizio raccolta	0	16
Costi per affitto	0	17
Costi relativi canoni di concessione dei servizi	263	259
Erogazioni liberali per manifestazioni culturali e sponsorizzazioni	0	50

7 Rapporti con le parti correlate

Anche in adesione a quanto auspicato nella Comunicazione Consob del 20 febbraio 1997 DAC/97001574 e successive, si precisa che le informazioni in merito alle operazioni significative infragruppo relative ad imprese non incluse nell'area di consolidamento sono dettagliate come segue:

Ricavi

	COMO ENERGIA S.C.AR.L.	ACSM AMBIENTE S.R.L.	SO.E.RA. ENERGY CALOR	Totale
Ricavi operativi	614		19	633
TOTALE	614	0	19	633

Costi

	COMO ENERGIA S.C.AR.L.	ACSM AMBIENTE S.R.L.	SO.E.RA. ENERGY CALOR	Totale
Costi operativi	677	1.833	76	2.586
TOTALE	677	1.833	76	2.586

Saldi creditori

	COMO ENERGIA S.C.AR.L.	ACSM AMBIENTE S.R.L.	SO.E.RA. ENERGY CALOR	Totale
Crediti commerciali/ratei	1.709	182	674	2.565
Altri crediti/Crediti finanziari	48	0	0	48
TOTALE	1.757	182	674	2.613

Saldi debitori

	COMO ENERGIA S.C.AR.L.	ACSM AMBIENTE S.R.L.	SO.E.RA. ENERGY CALOR	Totale
Debiti commerciali	915	2.348	638	3.901
TOTALE	915	2.348	638	3.901

8 Impegni contrattuali e garanzie

- **Fidejussioni prestate a terzi: €000 4.394**
(al 31 dicembre 2005 €000 5.723)

La voce si riferisce a fidejussioni prestate a terzi ed include per €000 394 le fidejussioni rilasciate alla Direzione Compartimentale delle Dogane, per €000 1.131 fidejussioni a garanzia del contratto stipulato con il Comune di Como per la gestione degli edifici comunali, per €000 424 fidejussione a garanzia del servizio incenerimento concessa alla Regione Lombardia, per €000 400 fidejussioni a garanzia dell'appalto gestione rete gas del comune di Rovellasca, per €000 221 fidejussioni all'Amministrazione Provinciale di Como a garanzia dell'effettuazione di lavori in corso d'opera, per €000 119 fidejussioni concesse

a favore di Istituto di Credito a garanzia delle società collegate, per €000 775 fidejussioni rilasciate ad enti pubblici per l'effettuazione di lavori ancora in corso di esecuzione dalla controllata COMOCALOR S.p.A., per €000 167 fidejussioni rilasciate ai fornitori di energia elettrica e gas della controllata ENERXENIA S.p.A., per €000 192 fidejussione rilasciate all'Agenzia delle Entrate dalla controllata ENERXENIA S.p.A., per €000 353 fideiussione rilasciata a TAG GmbH per la partecipazione alla gara per l'assegnazione dei diritti di trasporto del gas attraverso il gasdotto sito in territorio austriaco ed altre diverse per €000 218.

- **Impegni contrattuali**

Si segnala inoltre che la società ha in essere contratti di fornitura di gas di tipo take-or-pay comportanti un obbligo di acquisto della quantità minima contrattualizzata. L'eventualità che tali contratti comportino un esborso di penali per il mancato prelievo dei quantitativi minimi è estremamente remota in quanto tali quantitativi risultano in linea con il fabbisogno storico della clientela esistente.

9 Eventi successivi

Non vi sono eventi successivi alla chiusura del trimestre di significatività rilevante.

10 Passività ed attività potenziali

10.1 Delibera 248/04

Come già menzionato *infra*, le società di vendita del Gruppo ACSM hanno ritenuto di non applicare quanto previsto dalla delibera 248/04 dell'AEEG con riferimento all'adeguamento nel corso dell'anno della componente CCI della tariffa di vendita.

La decisione in tal senso è stata assunta sulla base della considerazione che l'attuale normativa di riferimento è la del. 195/02 e che, peraltro, la deliberazione 248/04, giuste anche le indicazioni contenute negli atti difensivi dell'AEEG prodotti nei contenziosi instaurati con riferimento al citato art. 2, prevede la possibilità di rivalsa nei confronti dei fornitori della società.

Detta circostanza dovrebbe comportare quindi l'assenza di qualsiasi impatto negativo sul conto economico della società.

10.2 Procedura di infrazione comunitaria al 31 marzo 2005

Il 5 settembre 2002 la Commissione Europea ha emanato la decisione assunta in merito alle agevolazioni fiscali riconosciute dallo Stato Italiano alle società per azioni a prevalente capitale pubblico ex Legge 142/90. Tale decisione è stata notificata il 22 luglio 2002 a Confservizi e ad alcune delle società che presero parte al procedimento amministrativo.

La Commissione ha ritenuto che le agevolazioni fiscali concesse costituissero aiuto di stato ai sensi dell'art. 87, par. 1, del Trattato CE ed erano quindi incompatibili con il trattato istitutivo del mercato comune.

Lo Stato Italiano, anche con l'intervento significativo dell'Ufficio per il contenzioso diplomatico del Ministero degli Affari Esteri, ha presentato ricorso avanti la Corte di Giustizia Europea per ottenere l'annullamento della decisione.

ACSM S.p.A. ha conferito mandato ad uno studio legale affinché esamini la propria posizione e predisponga l'azione più idonea per la tutela della società e degli interessi degli azionisti. La Commissione Europea in relazione ai ricorsi presentati dalle società interessate, tra le quali ACSM S.p.A., avverso la decisione del 5 settembre 2002 ha opposto eccezioni di irricevibilità.

In data 12 maggio 2003, il Tribunale di Primo Grado delle Comunità europee ha emesso una ordinanza con la quale ammette ACSM S.p.A. ad intervenire nella causa T-297/02, già promossa da ACEA S.p.A., contro la Commissione delle Comunità europee avverso la decisione della Commissione del 5 giugno 2002.

Lo Stato Italiano, con l'art. 27 della Legge 18 aprile 2005, n. 62 (c.d. Legge Comunitaria), ha disposto, in attuazione della sopra citata decisione, il recupero delle misure agevolative concesse a favore delle società a prevalente partecipazione pubblica. Tale recupero si presenta a carattere provvisorio in ragione dell'esistenza di ricorsi per l'annullamento da parte dello Stato Italiano e di alcune società intervenute nella procedura di fronte alla Commissione.

ACSM S.p.A., in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel citato art. 27, in data 11 Luglio 2005 ha provveduto a presentare alla Direzione Regionale delle Entrate le dichiarazioni dei redditi dei periodi di imposta nei quali il regime di esenzione è stato fruito. Si rammenta che nel corso del mese di giugno 2003, a seguito della deliberazione di adesione alla sanatoria fiscale c.d. "tombale" (art. 9 legge 289/2002), approvata dal Consiglio di Amministrazione di ACSM S.p.A., la società ha esperito le formalità previste in proposito. Si ha ragione di ritenere, attesa la natura tributaria dell'obbligazione restitutoria, che l'adesione alla sanatoria fiscale "tombale" possa porre la società al riparo da successivi procedure esecutive che lo Stato Italiano dovesse intraprendere per il pagamento delle somme accertate come dovute.

Supportati anche dal parere dei consulenti legali incaricati, si ritiene la passività remota e pertanto non si è proceduto a nessun accantonamento nel bilancio.

10.3 Contenzioso Sistemi Ambientali S.r.l.

ACSM S.p.A., nel periodo febbraio/ottobre 1996 aveva in essere un contratto di appalto con la società SISTEMI AMBIENTALI S.r.l., per il trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dal proprio forno di incenerimento, consistenti in fanghi e polveri.

Il contratto prevedeva tra l'altro, in capo all'appaltatore, l'onere della inertizzazione, ove ritenuto necessario, sulla scorta delle risultanze delle analisi da farsi periodicamente in capo all'appaltatore.

Nel corso del mese di ottobre 1996 la Procura di La Spezia ha disposto il sequestro dell'impianto di smaltimento, sito in La Spezia località Pitelli, di proprietà della società appaltatrice SISTEMI AMBIENTALI S.r.l., avendo rinvenuto che presso tale impianto venivano eseguiti smaltimenti di rifiuti rispetto ai quali non sussisteva autorizzazione alcuna da parte degli organi competenti.

Con effetto dal sequestro dell'impianto, ACSM S.p.A. non si è più avvalsa del detto appaltatore risolvendo il contratto in essere.

In data 26 Ottobre 2001 il Comune di La Spezia e la Provincia di La Spezia avanzavano ad ACSM S.p.A., attraverso formale messa in mora, la richiesta di risarcimento danni quantificata, in solido con gli altri potenziali responsabili, in 41,8 milioni di euro.

Si fa rilevare che la messa in mora è pervenuta allo scadere del 5° anno, termine ultimo per tenere in vita il diritto, il quale prevede la prescrizione al termine del 5° anno ove non esercitato. Da tale data la scrivente società non ha ricevuto nessun'altra lettera, dichiarazione od altro sull'argomento.

Non si ritiene che sia riconducibile ad ACSM S.p.A. alcuna responsabilità per i summenzionati fatti, atteso altresì che i dirigenti di ACSM S.p.A. indagati per la vicenda in oggetto sono stati successivamente assolti dal Tribunale di La Spezia.

10.4 Verifica tributaria

A seguito dell'attività di verifica effettuato dalla Guardia di Finanza nel primo semestre dell'anno è stato redatto in data 15 giugno 2005 "Processo Verbale di Constatazione" nel quale sono state ipotizzate violazioni in materia di imposte IRES ed IRAP per complessivi 1.094 mila euro ed in materia di IVA per complessivi 208 mila euro. Rispetto a tali contestazioni l'azienda supportata dall'attività dei propri consulenti fiscali ha ritenuto di stanziare 95 mila euro quali imposte di esercizi precedenti che per il principio degli errori hanno rettificato il patrimonio netto e 65 mila euro quali sanzioni ed interessi rilevati nei costi non ricorrenti.

In data 13 dicembre 2005 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alcune violazioni riferite alla materia IVA considerate nell'importo stanziato.

11 Gestione del rischio - (*Risk management*)

I risultati economici e finanziari della gestione caratteristica del Gruppo ACSM sono esposti a una serie di rischi rispetto ai quali valgono le seguenti considerazioni:

- il rischio prezzo relativo all'acquisto della materia prima è di fatto neutralizzato dalla modalità di strutturazione dei contratti di vendita che rispecchia puntualmente l'andamento del prezzo di acquisto con un meccanismo di *back-to-back*;
- il rischio controparte relativo al merito di credito delle controparti è gestito nell'ambito della procedura di affidamento che il Gruppo ha sviluppato e che prevede l'assegnazione di un "indice di credito" rispetto al quale valutare le eventuali eccezioni alla modalità standard di copertura del rischio attraverso l'acquisizione di fidejussioni o altre garanzie collaterali.

Inoltre la gestione finanziaria del Gruppo ACSM è esposta al rischio derivante dall'andamento dei tassi di interesse ove il costo dei finanziamenti è a tasso variabile. In merito a questo aspetto, il Gruppo ACSM sta valutando l'opportunità di procedere ad operazioni di copertura con strumenti derivati.

12 Altre informazioni

12.1 Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Giorgio Bordoli
Presidente

Dott.ssa Veronica Airoidi
Consigliere

Arch. Paolo Bortolotti
Consigliere

Dott. Maurizio Colombo
Consigliere

Ing. Nicola De Sanctis
Consigliere

Prof. Marco Fortis
Consigliere

Dott. Nicola Molteni
Consigliere

Sig. Andrea Racheli
Consigliere

Dott.ssa Paola Sala
Consigliere

Dott. Nicola Zerboni
Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Dott. Paolo Lanzara
Presidente

Dott. Gianpaolo Corti
Sindaco

Rag. Carlo Pagani
Sindaco

12.2 Numero medio di dipendenti

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nell'anno relativa al personale dipendente, suddiviso per contratto nazionale e categoria:

CONTRATTO FEDERGASACQUA ACSM S.p.A.

Categoria	31.12.2005	Assunti	Dimessi	Passaggi interni	31.03.2006	N. medio 31.12.2006
Dirigenti	3	0	0	0	3	3,0
Quadri	13	0	0	0	13	13,0
Impiegati	53	3	0	0	56	54,5
Operai	89	0	1	1	89	89,0
TOTALE	158	3	1	1	161	159,5

CONTRATTO FEDERAMBIENTE ACSM S.p.A.

Categoria	31.12.2005	Assunti	Dimessi	Passaggi interni	31.03.2006	N. medio 31.12.2006
Dirigenti	0	0	0	0	0	0,0
Quadri	2	0	0	0	2	2,0
Impiegati	6	0	0	0	6	6,0
Operai	31	1	1	(1)	30	30,5
TOTALE	39	1	1	-1	38	38,5

CONTRATTO FEDERGASACQUA ENERXENIA S.p.A.

Categoria	31.12.2005	Assunti	Dimessi	Passaggi interni	31.03.2006	N. medio 31.12.2006
Dirigenti	2	0	0	0	2	2,0
Quadri	4	0	0	0	4	4,0
Impiegati	26	2	1	0	27	26,5
Operai	0	0	0	0	0	0,0
TOTALE	32	2	1	0	33	32,5

CONTRATTO FEDERGASACQUA ENERCALOR S.r.l.

Categoria	31.12.2005	Assunti	Dimessi	Passaggi 31/03/2006 interni	31.12.2006	N. medio 31.12.2006
Dirigenti	2	0	0	0	2	2,0
Quadri	0	0	0	0	0	0,0
Impiegati	4	0	0	0	4	4,0
Operai	1	0	0	0	1	1,0
TOTALE	7	0	0	0	7	7,0

CONTRATTO FEDERGASACQUA COMOCALOR S.p.A.

Categoria	31.12.2005	Assunti	Dimessi	Passaggi 31.03.2006 interni	31.12.2006	N. medio 31.12.2006
Dirigenti	0	0	0	0	0	0,0
Quadri	1	0	0	0	1	1,0
Impiegati	4	0	0	0	4	4,0
Operai	0	0	0	0	0	0,0
TOTALE	5	0	0	0	5	5,0

PROSPETTO CONSOLIDATO GRUPPO ACSM

Categoria	31.12.2005	Assunti	Dimessi	Passaggi 31.03.2006 interni	31.12.2006	N. medio 31.12.2006
Dirigenti	7	0	0	0	7	7,0
Quadri	20	0	0	0	20	20,0
Impiegati	93	5	1	0	97	95,0
Operai	121	1	2	0	120	120,5
TOTALE	241	6	3	0	244	242,5

12.3 Piani di stock option

Le società del Gruppo ACSM non hanno in essere piani di *stock option* a favore di dipendenti e/o amministratori.

12.4 Concessioni

Le concessioni delle quali il gruppo ACSM è titolare sono le seguenti:

Settore	Comune	Scadenza	Note
----------------	---------------	-----------------	-------------

Distribuzione Gas	Como	2010	(1)
	Carimate	2010	(1)
	San Fermo	2010	(2)
	Casnate	2009	(3)
	Grandate	2009	(3)
	Brunate	2007	(3)
	Senna	2009	(1)
	Capiago	2009	(1)
	Cucciago	2009	(2)
	Cantù	2009	(2)
	Ceremate	2009	(1)
	Rovellasca	2009	(1)
	Rovello	2009	(1)
	Montano	2009	(3)
Idrico	Como	2026	(2)
	Cernobbio	2019	(3)
	Brunate	2028	(3)
Smaltimento rifiuti	Como	2030	(3)
Teleriscaldamento	Como	2026	(3)

- (1) Canone variabile in funzione dei metri cubi distribuiti
(2) Canone fisso soggetto a revisione sulla base dell'indice ISTAT
(3) Nessun canone dovuto

ALLEGATI

VARIAZIONI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI CONSOLIDATO AL 31/03/2006												
	COSTO STORICO AL 01/01/2006	ACQUISIZIONI AL 31/03/2006	RICLASSIFICAZIONI HEICAPITAL IZZAZIONI	VENDITE E DISMISSIONI AL 31/03/2006	COSTO STORICO AL 31/03/2006	Alliquote	F.DO AMM.TO AL 01/01/2006	RICLASSIFICHE	AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/03/2006	UTILIZZO FONDO AL 31/03/2006	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 31/03/2006	NETTO LIBRO AL 31/03/2006
TERRENI												
Terreni	921	0	0	0	921	varie	0	0	0	0	0	921
	921	0	0	0	921		0	0	0	0	0	921
FABBRICATI												
Manut. e spese incr. beni terzi	598	0	0	0	598		423	0	14	0	437	162
Fabbricati Sede	3.872	0	0	0	3.872	varie	552	0	19	0	571	3.301
Fabbricati Inceneritore	4.836	0	0	0	4.836	varie	1.147	0	36	0	1.183	3.653
Fabbricati Acqua	722	0	0	0	722	varie	61	0	6	0	67	655
Fabbricati Gas	868	0	4	0	872	varie	372	0	12	0	384	488
Costruzioni Leggere	50	0	0	0	50	varie	19	0	1	0	20	29
	10.946	0	4	0	10.950		2.574	0	88	0	2.662	8.288
IMPIANTI E MACCHINARI												
Impianti Inceneritore	14.229	0	0	0	14.229	varie	8.286	0	285	0	8.570	5.659
Impianti R.O.T.	357	0	0	0	357	varie	212	0	9	0	221	137
Imp. Dep. Acque e Fumi	1.971	0	0	0	1.971	varie	1.516	0	49	0	1.586	406
Impianto cogenerazione	6.976	0	0	0	6.976	varie	2.421	0	157	0	2.578	4.399
Impianti diversi	1.574	3	0	0	1.577	varie	864	0	39	0	904	673
Impianti Sollevamento	1.308	0	0	0	1.308	varie	585	0	39	0	624	683
Impianti potabilizz.	597	0	0	0	597	varie	158	0	12	0	170	426
Impianti potabilizz. A. civile Caverna impiantistica	9.090	0	0	0	9.090	varie	1.622	0	91	0	1.713	7.377
Impianti potabilizz. A. civile Caverna op.civili	9.898	0	0	0	9.898	varie	890	0	49	0	939	8.959
Rete Gas	19.124	0	112	0	19.236	varie	5.195	0	113	0	5.309	13.927
Rete gas 3,33%(Rovello-Rovellasca-Ceremate)	5.210	0	29	0	5.239	varie	348	0	27	0	375	4.865
Stazioni Decompr. Pompaggio	2.439	0	0	0	2.439	varie	966	0	50	0	1.016	1.423
Stazioni Decompr. Pompaggio 3,33%	441	0	0	0	441	varie	77	0	6	0	82	358
Contatori Acqua	199	0	1	0	200	varie	85	0	5	0	90	110
Contatori Gas	5.259	0	0	0	5.259	varie	2.891	0	131	0	3.022	2.237
Contatori Gas 3,33%(Rovello-Rovellasca-Ceremate)	439	0	0	0	439	varie	239	0	10	0	249	190
Contatori teleriscaldamento	113	9	0	0	121	varie	51	0	3	0	53	68
Serbatoi Acqua	1.202	0	20	0	1.221	varie	204	0	12	0	216	1.006
Rete Acqua	6.812	0	7	0	6.819	varie	1.400	0	85	0	1.486	5.333
Prese Acqua	3.162	0	56	0	3.219	varie	723	0	40	0	763	2.456
Prese Gas	12.085	0	182	0	12.247	varie	2.704	0	104	0	2.808	9.438
Prese Gas 3,33%(Rovello-Rovellasca-Ceremate)	863	0	51	0	913	varie	45	0	6	0	51	862
	103.326	12	457	0	103.795		31.480	0	1.323	0	32.803	70.992
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI												
Attr. Varia App. Misura Laboratorio	2.453	114	0	0	2.567	varie	1.578	0	63	0	1.640	927
Beni < 516,46 €	37	0	0	0	37	varie	37	0	0	0	37	0
Attrezzature varie impianti Gas 3,33%	376	0	0	0	376	varie	81	0	9	0	90	286
	2.866	114	0	0	2.980		1.696	0	72	0	1.767	1.213
ALTRI BENI												
Mobili Macch. Ufficio	598	17	0	0	614	varie	311	0	16	0	326	288
Macchine Elettr. Elettroniche	1.330	7	0	0	1.337	varie	988	0	35	0	1.023	313
Telefonini	1	0	0	0	1	varie	1	0	0	0	1	0
Autovetture e Motoveicoli	98	0	0	0	98	varie	90	0	1	0	91	7
Automezzi da Trasporto	1.306	0	0	0	1.306	varie	1.187	0	18	0	1.205	101
Battello Spazzino	0	0	0	0	0	varie	0	0	0	0	0	0
Contentori rifiuti	0	0	0	0	0	varie	0	0	0	0	0	0
Beni < 516,46 €	124	0	0	0	124	varie	124	0	0	0	124	0
	3.456	24	0	0	3.480		2.701	0	69	0	2.770	710
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI												
Impianto teleraffrescamento S. Anna	728	4	0	0	732	varie	256	0	20	0	276	455
Beni Gratuitamente Devolvibili	12.420	2	0	0	12.422	varie	6.830	0	152	0	6.982	5.440
	13.148	6	0	0	13.154		7.086	0	172	0	7.258	5.895
LAVORI IN CORSO E ACCONTI												
Lavori gestiti a commessa	12.000	1.846	-461	0	13.385	varie	0	0	0	0	0	13.385
Lavori in corso	541	0	0	0	541	varie	0	0	0	0	0	541
Acconti per immobilizzi	426	261	0	0	687	varie	0	0	0	0	0	687
	12.967	2.107	-461	0	14.613		0	0	0	0	0	14.613
	147.631	2.261	0	0	149.893		45.537	0	1.725	0	47.262	102.631

VARIAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31/03/2006												
DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI	COSTO STORICO AL 01/01/2006	INCREMENTI / DECREMENTI AL 31/03/2006	RICLASSIFICHE/ CAPITALIZZAZIONI AL 31/03/2006	DISMISSIONI AL 31/03/2006	COSTO STORICO AL 31/03/2006	Aliquote	AMM.TO CUM.TO AL 01/01/2006	RICLASSIFICHE	AMM.TO AL 31/03/2006	UTILIZZO AMM.TO CUM.TO AL 31/03/2006	AMM.TO CUM.TO E SVALUT. AL 31/03/2006	NETTO LIBRO AL 31/03/2006
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO												
SPESE COSTITUZIONE E IMPIANTO	0	0	0	0	0	20,0%	0	0	0	0	0	0
SPESE PER QUOTAZIONE BORSA	0	0	0	0	0	20,0%	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'												
SPESE DI PUBBLICITA'	0	0	0	0	0	20,0%	0	0	0	0	0	0
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE ED UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNERO (SOFTWARE)	2.677	4	0	0	2.681	20,0%	1.972	0	97	0	2.069	612
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI (BENI ACQUEDOTTO IN CONCESSIONE)	9.870	0	0	0	9.870	3,45%	2.795	0	85	0	2.880	6.990
	9.870	0	0	0	9.870		2.795	0	85	0	2.880	6.990
AVVIAMENTO	3.465	0	0	0	3.465	0,00	409	0	0	0	409	3.056
LAVORI IN CORSO IMMATERIALI + AP	773	2	0	0	775		0	0	0	0	0	775
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
ONERI PLURIENNALI (Compresi imp. sost. mediocr. turbina)												
mastri cespiti 121730-121750-121751-121752												
mastri Fondi 121740-121760-121761-121762												
categorie 060-065-066-067	0	0	0	0	0	varie	0	0	0	0	0	0
CANONE CERMENATE	390	0	0	0	390	12,5%	115	0	14	0	129	261
OPERAZIONI STRAORDINARIE	0	0	0	0	0	20,0%	0	0	0	0	0	0
	390	0	0	0	390		115	0	14	0	129	261
TOTALE	17.175	6	0	0	17.181		5.291	0	196	0	5.487	11.694

DENOMINAZIONE	Anno P.N.	Patrimonio Netto Euro/000	Utile Esercizio Euro/000	Valore in Bilancio al 31.12.2005 Euro/000	Note	Movimentazioni esercizio 2006 Euro/000	Valore in Bilancio al 31.03.2006 Euro/000	% partecipazione
Comocalor S.p.A. Sede Legale: Via Belvedere 24 - Como Capitale Sociale Euro 516.500 suddiviso in 50.000 azioni dal val. nominale di Euro 10,33	2005	6.050	(547)	2.386		0	2.386	51%
Enerxenia S.p.A. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale sottoscritto Euro 3.000.000, suddiviso in azioni dal valore nominale di 1 Euro.	2005	6.090	1.491	2.625		0	2.625	87,366%
Canturina Servizi Vendita S.r.l. Sede Legale: Via Pietro Stazzi 2 Como Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.640.000, suddiviso in due quote.	2005	2.695	653	3.266	(1)	0	3.266	86,62%
EnerCalor S.r.l. Sede Legale Via Pietro Stazzi, 2 - Como Capitale Sociale Euro 20.000	2005	1.844	295	1.549	(2)	0	1.549	87,366%
Totale				9.826		0	9.826	

Altre partecipazioni

DENOMINAZIONE	Anno P.N.	Patrimonio Netto Euro/000	Utile (Perdita) Esercizio Euro/000	Valore in Bilancio al 31.12.2005 Euro/000	Note	Movimentazioni esercizio 2005 Euro/000	Valore in Bilancio al 31.03.2006 Euro/000	% partecipazione
COLLEGATE e JOINT VENTURE								
Como Energia S.c.a.r.l. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale Euro 20.000, suddiviso in tre quote.	2005	20	0	11		0	11	53%
ACSM Ambiente S.r.l. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale Euro 1.000.000, suddiviso in due quote.	2004	465	(237)	75		(23)	52	20%
Lombardia Gas Trader S.r.l. Sede legale: Via Luigi Settembrini 11 - Milano Capitale Sociale Euro 20.000 suddiviso in quote.	2004	82	(30)	17		0	17	20,45%
Tecnoservizi S.r.l. Sede Legale Via Carugo 6 - Rovellasca Capitale Sociale Euro 20.000, suddiviso in quote.	2005	21	(2)	9		0	9	40%
Lario Sviluppo Ecologici S.c.a.r.l. Sede Legale Via Ceresio 9 - Porlezza (Co) Capitale Sociale Euro 10.000, suddiviso in due quote.	2005	2	(4)	2		0	2	24%
SO.E.RA. ENERGY CALOR Consorzio Sede Legale Via Pietro Stazzi, 2 - Como Capitale Sociale Euro 20.000	2005	20	0	7	(3)	0	7	34,00%
CIDA S.p.A. Sede Legale Via Pietro Stazzi, 2 - Como Capitale Sociale Euro 277.340	2005	336	50	120		(20)	100	40,00%
Totale partecipazioni collegate e JV				241		(43)	198	
ALTRE PARTECIPAZIONI								
Comodepur S.p.A. Sede Legale V.le Innocenzo XI n° 50 - Como Capitale Sociale Euro 2.306.994 suddiviso in n° 384.499 azioni del valore unitario di Euro 6	2004	5	0	384		0	384	7,60%
Como Servizi Urbani S.p.A. Sede Legale Via Giulini 15 - Como Capitale Sociale Euro 100.000 suddiviso in n° 100.000 azioni del valore dal valore unitario di 1 Euro	2005	337	58	13		0	13	12,50%
Emit S.p.A. Sede Legale Via Lampedusa n. 13- Palazzo D - Milano Capitale Sociale Euro 11.362.049 suddiviso in azioni del valore unitario di 1 Euro	2004	12.257	397	1.894		0	1.894	10,00%
Totale altre partecipazioni				2.291		0	2.291	

NOTE

Si precisa che tutte le azioni/quote sono possedute con titolo di proprietà e che la percentuale di partecipazione indicata è espressa in relazione al capitale votante.

(1) = Nel prospetto è indicato il valore di carico riferito alla quota di partecipazione di Gruppo e la relativa percentuale di consolidamento in quanto la partecipazione è posseduta dalla controllata Enerxenia S.p.A. al 99,15%. Il valore della partecipazione iscritta in Enerxenia S.p.A. è pari a €/000 3.738.

(2) = partecipazione posseduta da Enerxenia S.p.A. al 100%

(3) = partecipazione posseduta da EnerCalor S.r.l. al 34%

In data 13 dicembre 2005 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alcune violazioni

DENOMINAZIONE	Anno P.N.	Patrimonio Netto Euro/000	Utile Esercizio Euro/000	Valore in Bilancio al 31.12.2005 Euro/000	Note	Movimentazioni esercizio 2006 Euro/000	Valore in Bilancio al 31.03.2006 Euro/000	% partecipazione
Comocalor S.p.A. Sede Legale: Via Belvedere 24 - Como Capitale Sociale Euro 516.500 suddiviso in 50.000 azioni dal val. nominale di Euro 10,33	2005	6.050	(547)	2.386		0	2.386	51%
Enerxenia S.p.A. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale sottoscritto Euro 3.000.000, suddiviso in azioni dal valore nominale di 1 Euro.	2005	6.090	1.491	2.625		0	2.625	87,366%
Canturina Servizi Vendita S.r.l. Sede Legale: Via Pietro Stazzi 2 Como Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.640.000, suddiviso in due quote.	2005	2.695	653	3.266	(1)	0	3.266	86,62%
EnerCalor S.r.l. Sede Legale Via Pietro Stazzi 2 - Como Capitale Sociale Euro 20.000	2005	1.844	295	1.549	(2)	0	1.549	87,366%
Totale				9.826		0	9.826	

Altre partecipazioni

DENOMINAZIONE	Anno P.N.	Patrimonio Netto Euro/000	Utile (Perdita) Esercizio Euro/000	Valore in Bilancio al 31.12.2005 Euro/000	Note	Movimentazioni esercizio 2005 Euro/000	Valore in Bilancio al 31.03.2006 Euro/000	% partecipazione
COLLEGATE e JOINT VENTURE								
Como Energia S.c.a.r.l. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale Euro 20.000, suddiviso in tre quote.	2005	20	0	11		0	11	53%
ACSM Ambiente S.r.l. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale Euro 1.000.000, suddiviso in due quote.	2004	465	(237)	75		(23)	52	20%
Lombardia Gas Trader S.r.l. Sede legale: Via Luigi Settembrini 11 - Milano Capitale Sociale Euro 20.000 suddiviso in quote.	2004	82	(30)	17		0	17	20,45%
Tecnoservizi S.r.l. Sede Legale Via Carugo 6 - Rovellasca Capitale Sociale Euro 20.000, suddiviso in quote.	2005	21	(2)	9		0	9	40%
Lario Sviluppo Ecologici S.c.a.r.l. Sede Legale Via Ceresio 9 - Porlezza (Co) Capitale Sociale Euro 10.000, suddiviso in due quote.	2005	2	(4)	2		0	2	24%
SO.E.RA. ENERGY CALOR Consorzio Sede Legale Via Pietro Stazzi, 2 - Como Capitale Sociale Euro 20.000	2005	20	0	7	(3)	0	7	34,00%
CIDA S.p.A. Sede Legale Via Pietro Stazzi, 2 - Como Capitale Sociale Euro 277.340	2005	336	50	120		(20)	100	40,00%
Totale partecipazioni collegate e JV				241		(43)	198	
ALTRE PARTECIPAZIONI								
Comodepur S.p.A. Sede Legale V.le Innocenzo XI n° 50 - Como Capitale Sociale Euro 2.306.994 suddiviso in n° 384.499 azioni del valore unitario di Euro 6	2004	5	0	384		0	384	7,60%
Como Servizi Urbani S.p.A. Sede Legale Via Giulini 15 - Como Capitale Sociale Euro 100.000 suddiviso in n° 100.000 azioni del valore dal valore unitario di 1 Euro	2005	337	58	13		0	13	12,50%
Emit S.p.A. Sede Legale Via Lampedusa n. 13- Palazzo D - Milano Capitale Sociale Euro 11.362.049 suddiviso in azioni del valore unitario di 1 Euro	2004	12.257	397	1.894		0	1.894	10,00%
Totale altre partecipazioni				2.291		0	2.291	

NOTE

Si precisa che tutte le azioni/quote sono possedute con titolo di proprietà e che la percentuale di partecipazione indicata è espressa in relazione al capitale votante.

(1) = Nel prospetto è indicato il valore di carico riferito alla quota di partecipazione di Gruppo e la relativa percentuale di consolidamento in quanto la partecipazione è posseduta dalla controllata Enerxenia S.p.A. al 99,15%. Il valore della partecipazione iscritta in Enerxenia S.p.A. è pari a €/000 3.738.

(2) = partecipazione posseduta da Enerxenia S.p.A. al 100%

(3) = partecipazione posseduta da EnerCalor S.r.l. al 34%